

Comune di Arezzo (AR)

R E L A Z I O N E

D E L L A

G E S T I O N E

2 0 1 4

Il risultato contabile di amministrazione

Ai sensi dell'art. 186 comma 1 del Tuel il risultato contabile di amministrazione e' accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed e' pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi. Tale risultato non comprende le risorse accertate che hanno finanziato spese impegnate con imputazione agli esercizi successivi, rappresentate dal fondo pluriennale vincolato determinato in spesa del conto del bilancio.

Di seguito si rappresenta il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2014.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.693.363,28
RISCOSSIONI	(+)	18.872.522,76	77.546.093,05	96.418.615,81
PAGAMENTI	(-)	19.490.541,12	77.739.324,10	97.229.865,22
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(-)			2.882.113,87
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(-)			2.882.113,87
RESIDUI ATTIVI	(+)	38.911.319,19	18.915.292,10	57.826.611,29
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		119.037,10	4.908.367,68	5.027.404,78
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.983.372,35	18.518.427,92	23.501.800,27
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			3.206.841,29
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			11.552.741,25
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014	(=)			22.447.342,35

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014:		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2014		16.159.925,21
Fondo rischi per passività potenziali al 31/12/2014		2.308.035,76
	Totale parte accantonata (B)	18.467.960,97
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (art. 56 bis, comma 11, DL 69/13)		212.923,08
Vincoli derivanti da trasferimenti		3.701.588,32
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		900.118,20
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (sanzioni cds)		82.494,09
Altri vincoli (art. 15 LR 78/98)		176.583,30
	Totale parte vincolata (C)	5.073.706,99
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	1.484.116,88
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	- 2.578.442,49
<small>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</small>		

L'armonizzazione contabile prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche se non è certa la loro riscossione integrale.

Per questi crediti è necessario accantonare il fondo crediti di dubbia esigibilità nella parte spesa del bilancio di previsione e vincolare una quota del risultato di amministrazione in sede di rendiconto.

L'accantonamento in sede di rendiconto si determina in funzione della capacità di riscossione riscontrata nei precedenti cinque esercizi, dal 2010 al 2014.

La legge di Stabilità 2015 (L. 190/14) ha mitigato l'impatto di tale accantonamento nel bilancio di previsione, stabilendo percentuali ridotte nei primi anni di avvio della nuova contabilità. Nel rendiconto però, tale accantonamento è previsto per il 100% sin dal primo anno di applicazione dei nuovi principi. Alcune novità sono tuttavia in arrivo: la commissione ministeriale sull'armonizzazione contabile ha infatti stabilito la possibilità di alleggerire, per gli enti locali i vincoli di accantonamento del fondo crediti dubbia esigibilità nel consuntivo 2015, allineandoli alla procedura progressiva già sancita per il preventivo.

Il disavanzo di esercizio 2014 pari ad euro 2.578.442,49 deriva esclusivamente dall'applicazione dei nuovi principi contabili riguardanti l'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

L'equilibrio economico finanziario è infatti mantenuto sia nella gestione di competenza che nella gestione dei residui come meglio evidenziato nel prospetto sotto riportato.

Tale equilibrio è assicurato sia per la gestione corrente che in conto capitale.

PROVENIENZA RISULTATO AMMINISTRAZIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Avanzo gestione corrente	219.758,75	7.447.570,90	7.667.329,65
Avanzo gestione investimenti	932.693,17	1.503.196,87	2.435.890,04
Totale	1.152.451,92	8.950.767,77	10.103.219,69
Avanzo non applicato			12.344.122,66
TOTALE			22.447.342,35
Parte accantonata			18.467.960,97
Parte vincolata			5.073.706,99
Parte destinata agli investimenti			1.484.116,88
Parte disponibile			-2.578.442,49

(Se la parte disponibile è negativa, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare)

→ L'avanzo di amministrazione 2013 non applicato al Bilancio di Previsione 2014 (pari ad euro 12.344.122,66) confluisce in questa sede, nel risultato di amministrazione 2014. Tra le principali cause della mancata applicazione di tale avanzo, occorre rammentare, le crescenti difficoltà legate alle dinamiche di cassa.

Inoltre, a seguito delle modifiche introdotte dal DL 174/12 conv. L. 213/2012 l'avanzo di amministrazione non vincolato, non può essere utilizzato nel caso in cui l'Ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 Tuel, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio del bilancio. In altre parole, laddove l'Ente utilizzi per cassa somme vincolate per il finanziamento della spesa corrente o faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria, l'avanzo libero non può essere utilizzato.

L' eventuale avanzo libero di amministrazione può essere utilizzato secondo le finalità di cui all' art. 187, secondo comma, del TUEL, (così come risulta modificato dall'art. 2 comma 13 L. 244/07) nel rispetto di quanto scritto in precedenza; e' tuttavia necessario osservare che l'utilizzo dello stesso, non generando flussi di cassa attivi, può comportare problemi di incaglio finanziario, legati alle dinamiche di cash-flow dell'ente.

IL CONTO DEL BILANCIO

Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione.

Per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza:

a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;

b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato.

il risultato della gestione finanziaria

Tra i documenti richiesti dal legislatore per sintetizzare l'attività posta in essere, il Conto del bilancio è quello ha la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli derivanti dalle scritture contabili tenute nel corso dell'esercizio.

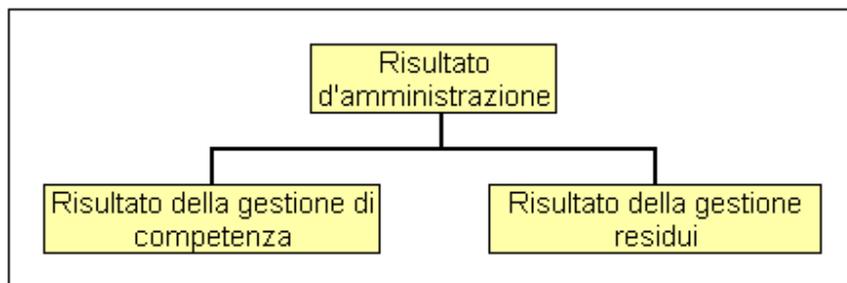
Il documento finanziario in esame evidenzia infatti un insieme molto ricco di informazioni che interessano la gestione di competenza, quella di cassa, oltre a quella dei residui, giungendo ad un risultato che, a sua volta, rappresenta la sintesi o sommatoria di risultati parziali anch'essi importanti ai fini della nostra indagine.

Volendo immediatamente proporre i risultati complessivi dell'azione di governo, possiamo dire che nel nostro ente l'attività finanziaria si chiude con un risultato riportato nella tabella seguente:

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	3.693.363,28		3.693.363,28
Riscossioni	18.872.522,76	77.546.093,05	96.418.615,81
Pagamenti	19.490.541,12	77.739.324,10	97.229.865,22
Fondo di cassa al 31 dicembre	3.075.344,92	-193.231,05	2.882.113,87
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0
DIFFERENZA			2.882.113,87
Residui attivi	38.911.319,19	18.915.292,10	57.826.611,29
Residui passivi	4.983.372,35	18.518.427,92	23.501.800,27
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			3.206.841,29
Fondo pluriennale vincolato per spese investimenti			11.552.741,25
AVANZO (+) DISAVANZO (-)			22.447.342,35

Dalla lettura della tabella che ripropone anche nell'aspetto grafico il "Quadro riassuntivo della gestione finanziaria", si evince che il risultato complessivo può essere scomposto analizzando separatamente:

- a) il risultato della gestione di competenza;
- b) il risultato della gestione dei residui, comprensivo del fondo cassa iniziale.



In tal modo la somma algebrica dei due dati permette di ottenere il valore complessivo ma, nello stesso tempo, l'analisi disaggregata degli stessi fornisce maggiori informazioni a quanti a vario titolo si avvicinano ad una lettura più approfondita del Rendiconto dell'ente locale.

**RISULTATO COMPLESSIVO GESTIONE COMPETENZA E RESIDUI –
ANDAMENTO TRIENNALE**

	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Accertamenti	84.046.497,55	110.427.689,60	96.461.385,15
Fondo pluriennale vincolato entrata			22.163.443,33
Impegni	80.945.888,84	103.319.300,32	96.257.752,01
Fondo pluriennale vincolato uscita			14.759.582,54
Gestione competenza (accertamenti – impegni)	3.100.608,71	7.108.389,28	7.607.493,93
Gestione residui	-1.178.588,82	-1.851.190,64	1.152.451,92
Avanzo applicato di esercizi precedenti	119.988,80	253.285,73	1.343.273,85
Avanzo non applicato di esercizi precedenti	3.670.190,04	5.458.913,00	12.344.122,66
Risultato di amministrazione al 31/12	5.712.198,73	10.969.397,37	22.447.342,36

Il risultato di amministrazione al 31/12/2014 non copre completamente i vincoli e gli accantonamenti finanziari come meglio evidenziato nella tabella sotto riportata.

Risultato di amministrazione al 31/12	22.447.342,35
di cui:	
Parte accantonata	18.467.960,97
Parte vincolata	5.073.706,99
Parte destinata agli investimenti	1.484.116,88
Parte disponibile	-2.578.442,49

Il maggiore accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel rendiconto 2014 determina l'esigenza di rilevare un disavanzo di amministrazione pari ad euro 2.578.442,49 **derivante esclusivamente dall'applicazione delle nuove regole contabili che impongono l'accertamento delle entrate al lordo e l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per un importo da determinarsi secondo le regole indicate nel principio contabile applicato concernente al contabilità finanziaria n. 4/2 allegato al DLgs. 118/11.**

La gestione di competenza

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi. Essa, infatti, evidenzia il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta articolabili in una gestione di cassa ed in una dei residui con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

Questi valori, se positivi, mettono in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo risultati negativi portano a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione residui, determina un risultato finanziario negativo.

Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità da parte dell'ente di prevedere dei flussi di entrata e di spesa sia nella fase di impegno/accertamento che di pagamento/riscossione, tali da consentire il principio di pareggio finanziario non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno.

Non a caso l'art. 193 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 impone il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili previste dal decreto legislativo.

Al termine dell'esercizio, pertanto, una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse (accertamento di entrate) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

In generale potremmo dire che un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo) evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese.

Bisogna, però, aggiungere che il dato risultante da questa analisi deve essere considerato congiuntamente all'avanzo applicato.

Con riferimento alla gestione di competenza del nostro ente, ci troviamo di fronte ad una situazione contabile quale quella riportata nella tabella seguente:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE	Importi
DI COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio	
Riscossioni	77.546.093,05
Pagamenti	77.739.324,10
Fondo di cassa al 31 dicembre	-193.231,05
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	
Avanzo applicato	1.343.273,85
Fondo pluriennale vincolato entrata	22.163.443,33
Fondo pluriennale vincolato uscita	14.759.582,54
Residui attivi	18.915.292,10
Residui passivi	18.518.427,92
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	8.950.767,77

Di cui:

Parte corrente	7.447.570,90
Parte investimenti	1.503.196,87

Come si evince dalla tabella sopra riportata la gestione dell'esercizio 2014 non presenta elementi di squilibrio. Infatti il risultato di euro 8.950.767,77, dimostra la piena copertura delle spese di competenza con le entrate dell'esercizio.

Tale risultato comprende, tra l'altro, la quota annua dell'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità pari ad euro 5.900.173,89 e l'accantonamento annuo al fondo rischi per euro 490.000,00.

L'equilibrio del Bilancio corrente

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 che così recita:

" ... Il bilancio di previsione e' deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilita' finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilita' degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrita'.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella e nel grafico sottostanti.

EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE		PARZIALI	TOTALI
Fondo pluriennale vincolato	(+)	3.864.288,82	
Avanzo applicato alle spese correnti	(+)	152.817,35	
Entrate tributarie (Titolo I)	(+)	64.431.333,37	
Entrate da trasferimenti correnti dello Stato, ecc. (Titolo II)	(+)	5.221.769,22	
Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	16.549.809,66	
Entrate del Titolo IV e V che finanziano le spese correnti	(+)	-	
Entrate correnti (Titoli I, II, III) che finanziano gli investimenti	(-)	234.558,60	
TOTALE ACCERTAMENTI ENTRATE CORRENTI	(=)		89.985.459,82
Disavanzo applicato alle spese correnti	(+)	0,00	
Spesa corrente (Titolo I)	(+)	69.921.504,53	
Fondo pluriennale vincolato di uscita di parte corrente	(+)	3.206.841,29	
Spesa per rimborso prestiti (Titolo III interventi 3, 4, 5)	(+)	9.409.543,10	
TOTALE IMPEGNI DI SPESA CORRENTE	(=)		82.537.888,92
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE			7.447.570,90

L'equilibrio del Bilancio investimenti

Se il bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese di breve termine, il bilancio investimenti si rivolge ad analizzare il sistema di relazioni tra fonti ed impieghi relative a quelle che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente.

In particolare le spese che l'ente sostiene per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione.

Contabilmente le spese di investimento sono inserite nel bilancio al titolo II della spesa e, per la maggior parte, trovano specificazione nel Programma triennale dei lavori pubblici.

L'Ente può provvedere al finanziamento delle spese di investimento, ai sensi dell'art. 199 del D.Lgs. n. 267/00, mediante:

- a) entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- b) avanzo di parte corrente del bilancio, costituito da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitali di ammortamento dei prestiti;
- c) entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni;
- d) entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato, delle regioni, da altri interventi pubblici e privati finalizzati agli investimenti, da interventi finalizzati da parte di organismi comunitari e internazionali;
- e) avanzo di amministrazione, nelle forme disciplinate dall'articolo 187 TUEL;
- f) mutui passivi;
- g) altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalla legge.

In base al successivo comma 1-bis. (art. 199 TUEL) le entrate di cui al comma 1, lettere a), c), d) ed f) sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento e non possono essere impiegate per la spesa corrente.

La determinazione dell'equilibrio parziale del bilancio investimenti può essere ottenuta confrontando le entrate per investimenti con le spese in conto capitale.

Tenendo conto del vincolo legislativo previsto dal bilancio corrente, l'equilibrio è rispettato in fase di redazione del bilancio di previsione confrontando i dati attesi e di rendicontazione gli accertamenti e gli impegni nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

Entrate titolo (IV + V + VI) minori o uguali alle Spese titolo (II +III)

In particolare, nella tabella che segue si evidenzia quale è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti.

L'eventuale differenza negativa deve trovare copertura o attraverso un risultato positivo dell'equilibrio corrente (avanzo economico) oppure attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione che dovrà essere stato specificatamente vincolato alla realizzazione di investimenti.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella sottostante:

EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI		PARZIALI	TOTALI
Fondo pluriennale vincolato	(+)	18.299.154,51	
Avanzo applicato per il finanziamento delle spese in c/capitale	(+)	1.190.456,50	
Entrate da trasferimenti di capitale, ecc. (Titolo IV)	(+)	3.096.401,17	
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)	(+)	107.787,00	
Entrate da accensioni di prestiti (Titolo VI)	(+)	0,00	
Entrate correnti (Titolo I, II, III) che finanziano gli investimenti	(+)	234.558,60	
Entrate per investimenti destinate al finanz. della spesa corrente	(-)	0,00	
TOTALE ENTRATE PER INVESTIMENTI	(=)		22.928.357,78
Spesa in c/capitale (Titolo II)	(+)	9.872.419,66	
Fondo pluriennale vincolato uscita di parte capitale		11.552.741,25	
Spese per incremento attività finanziarie (Titolo III)	(-)	0,00	
TOTALE SPESA PER INVESTIMENTI	(=)		21.425.160,91
DIFFERENZA DI PARTE INVESTIMENTI			1.503.196,87

L'equilibrio del Bilancio di terzi

Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'ente in nome e per conto di altri soggetti.

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi nel bilancio sono collocate rispettivamente al titolo IX ed al titolo VII ed hanno un effetto figurativo perché l'Ente è, al tempo stesso, creditore e debitore.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del D.Lgs. n. 267/00 nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie: le ritenute d'imposta sui redditi, le somme destinate al servizio economato oltre ai depositi contrattuali.

Le correlazioni delle voci di entrate e di spesa (previsioni nel bilancio di previsione, accertamenti ed impegni in sede consuntivo) presuppongono un equilibrio che pertanto risulta rispettato se si verifica la seguente relazione:

$$\text{Titolo IX Entrate} = \text{Titolo VII Spese}$$

In particolare, nella tabella si evidenzia quale è stato l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza.

EQUILIBRIO DEL BILANCIO DI TERZI	PARZIALI	TOTALI
Entrate da servizi per conto di terzi	7.054.284,73	
TOTALE ENTRATA DEL BILANCIO DI TERZI		7.054.284,73
Spese per servizi per conto di terzi	7.054.284,73	
TOTALE SPESA DEL BILANCIO DI TERZI		7.054.284,73
DIFFERENZA DEL BILANCIO DI TERZI		0,00

La gestione dei residui

L'art. 14 del DPCM 28/12/2011 recante *riaccertamento dei residui all'avvio della sperimentazione* stabilisce che:

1. Nel primo esercizio di sperimentazione gli enti di cui all'articolo 3 che adottano la contabilità finanziaria provvedono:

a) al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi, con esclusione di quelli derivanti dall'ambito sanitario, al fine di eliminare quelli cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre del primo esercizio di sperimentazione. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria (allegato n. 2 al presente decreto);

b) all'eventuale costituzione in entrata, nel secondo esercizio di sperimentazione, del fondo per la copertura degli impegni pluriennali derivanti da obbligazioni sorte negli esercizi precedenti (cd. fondo pluriennale vincolato), di importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a) – se positiva. Il fondo costituisce copertura alle spese re-impegnate con imputazione all'esercizio della sperimentazione e agli esercizi successivi. Gli enti che riaccertano i propri residui attivi e passivi al fine di eliminare quelli cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio dell'esercizio di avvio della sperimentazione costituiscono il fondo pluriennale vincolato fin dal 2012;

c) alla conseguente determinazione del risultato di amministrazione al 31 dicembre del primo anno di sperimentazione, a seguito dell'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui agli allegati n. 1 e 2;

d) ad accantonare una quota dell'avanzo di amministrazione, al fondo svalutazione crediti. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).

e) al ri-accertamento e al re-impegno delle entrate e delle spese eliminate ai sensi della lettera a) in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate scadute alla data del 31 dicembre, con imputazione all'esercizio del bilancio annuale o uno degli esercizi successivi in cui l'obbligazione diviene esigibile secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria (allegato n. 2 al presente decreto). La copertura finanziaria delle spese re-impegnate cui non corrispondono entrate ri-accertate nel medesimo esercizio è effettuata attraverso il fondo pluriennale vincolato.

2. La copertura dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dalla rideterminazione del risultato di amministrazione a seguito dell'applicazione del nuovo principio della competenza finanziaria di cui agli allegati n. 1 e 2 può essere effettuata anche negli esercizi considerati nel bilancio pluriennale per un importo pari alla differenza tra le entrate accertate e le spese impegnate in ciascun esercizio ai sensi del comma 1, lettera e).

3. La copertura dell'eventuale accantonamento al fondo svalutazione crediti effettuato ai sensi del comma 1, lettera d), nel caso in cui il risultato di amministrazioni non presenti un importo sufficiente a comprenderlo, può essere effettuata anche negli esercizi considerati nel bilancio pluriennale.

Con delibera di Giunta Comunale n. 259 del 28.5.2014 questo Ente ha dunque provveduto ad effettuare il riaccertamento straordinario dei residui al 1.1.2014, le cui risultanze finali sono le seguenti:

Residui attivi	correnti	capitale	partita di giro	totale
di cui economie	1.680,00	89.251,27	100,00	91.031,27
reimputazione 2014	18.207,40	228.813,61	-	247.021,01
reimputazione 2015	12.228,84	272.948,68		285.177,52
reimputazione 2016	8.204,11	142.311,91		150.516,02
reimputazione oltre	-	-	-	-
di cui reimputazioni	38.640,35	644.074,20	-	682.714,55
totale cancellazioni	40.320,35	733.325,47	100,00	773.745,82

Residui passivi	correnti	capitale	partita di giro	totale
di cui economie	406.748,21	2.402.132,20	150,00	2.809.030,41
reimputazione 2014	3.828.296,78	17.714.251,16	-	21.542.547,94
reimputazione 2015	52.473,58	1.086.314,88		1.138.788,46
reimputazione 2016	-	141.324,24		141.324,24
reimputazione oltre	22.158,81	1.338,43	-	23.497,24
di cui reimputazioni	3.902.929,17	18.943.228,71	-	22.846.157,88
totale cancellazioni	4.309.677,38	21.345.360,91	150,00	25.655.188,29

Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalita' di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Con delibera di Giunta Comunale n. 163 del 30.3.2015 questo Ente ha provveduto ad effettuare il riaccertamento ordinario dei residui, le cui risultanze finali sono le seguenti:

	cancellati	di cui	di cui	reimputati
		al 1.1.2014	al 31.12.2014	all'esercizio 2015
residui attivi	2.069.673,89	91.031,27	1.978.642,62	258.505,04
residui passivi	5.109.074,46	2.809.030,41	2.300.044,05	10.818.051,40

Descrizione	importo
Residui attivi mantenuti	57.826.611,29
Residui passivi mantenuti	23.501.800,27

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

Volendo approfondire ulteriormente l'analisi di questa gestione, possiamo distinguere i residui dividendoli secondo l'appartenenza alle varie componenti di bilancio e confrontando i valori riportati dagli anni precedenti (residui iniziali) con quelli impegnati/accertati.

SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI RIACCERTATI	PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO
Bilancio corrente	37.562.145,29	40.949.967,98	9,02
Bilancio investimenti	21.914.894,56	16.631.481,12	-24,11
	0,00	0,00	0,00
Bilancio di terzi	228.140,05	245.162,19	7,46
	59.705.179,90	57.826.611,29	-3,15

SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI RIACCERTATI	PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO
Bilancio corrente	25.384.169,07	17.908.416,62	-29,45
Bilancio investimenti	26.154.597,82	3.952.963,27	-84,89
	0	0	0
Bilancio di terzi	890.378,92	1.640.420,38	84,24
	52.429.145,81	23.501.800,27	-55,17

Effetti del riaccertamento ordinario sulla formazione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione conseguito nell'esercizio, sia per quello che riguarda la dimensione monetaria (importo) che il relativo significato contabile (Avanzo o Disavanzo), è influenzato come detto sopra anche dal risultato conseguito nella gestione dei residui.

Come accennato in precedenza, il risultato di amministrazione complessivo, deriva dalla somma algebrica dei risultati conseguiti dalla gestione dei residui e da quelli prodotti nella gestione della competenza.

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato entrata	+	22.163.443,33
Totale accertamenti di competenza	+	96.461.385,15
Totale impegni di competenza	-	96.257.752,02
Fondo pluriennale vincolato uscita	-	14.759.582,54
SALDO GESTIONE COMPETENZA		7.607.493,92
Gestione residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	831.050,49
Minori residui attivi riaccertati	-	1.978.642,62
Minori residui passivi riaccertati	+	2.300.044,05
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.152.451,92
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		7.607.493,92
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.152.451,92
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		1.343.273,85
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		12.344.122,66
AVANZO/DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31/12/14		22.447.342,35

Eliminazione dei crediti di dubbia esigibilità

I residui attivi considerati di dubbia esigibilità (pari ad euro 940.452,16) sono stati stralciati dal conto del bilancio ed inseriti nello stato patrimoniale, al netto della relativa quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti.

I residui attivi considerati insussistenti sono stati stralciati dal conto del bilancio, ed elencati in allegato al conto del bilancio.

Analisi anzianità dei residui

La tabella che segue riporta i residui iscritti in bilancio, suddivisi per anno di provenienza

Residui	Esercizi Preced.	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Attivi Tit. I	2.346.090,38	424.943,31	509.805,31	128.697,98	3.088.493,02	11.386.294,66	17.884.324,66
Attivi Tit. II	147.330,60	23.154,49	11.414,00	688.386,83	407.666,72	871.850,71	2.149.803,35
Attivi Tit. III	2.176.499,58	1.893.327,68	3.403.641,81	3.079.767,46	4.186.321,34	6.176.282,10	20.915.839,97
Attivi Tit. IV	143.200,00	5.075.139,67	2.138.829,63	2.067.493,33	2.799.303,54	338.494,20	12.562.460,37
Attivi Tit. V	2.275.914,77	750.160,12	424.531,51	0,00	618.414,35	0,00	4.069.020,75
Attivi Tit. VI	81.253,75	15.228,55	2.752,78	2.650,00	906,68	142.370,43	245.162,19
Totale Attivi *	7.170.289	8.181.954	6.490.975	5.966.996	11.101.106	18.915.292	57.826.611
Residui	Esercizi Preced.	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Passivi Tit. I	405.924,99	98.696,66	359.991,47	354.000,21	2.011.022,64	14.678.780,65	17.908.416,62
Passivi Tit. II	487.627,27	687.696,51	83.307,26	137.634,55	88.723,12	2.467.974,56	3.952.963,27
Passivi Tit. III							0,00
Passivi Tit. IV	185.835,69	38.843,06	15.932,83	14.028,20	14.107,89	1.371.672,71	1.640.420,38
Totale Passivi *	1.079.388	825.236	459.232	505.663	2.113.854	18.518.428	23.501.800

Con nota prot. 853 del 7 gennaio 2015 il Direttore dei Servizi Finanziari dell'Ente ha formalmente richiesto il riaccertamento ordinario dei residui ai Direttori di Ufficio e Servizio. Con varie note di risposta (conservate presso il Servizio Finanziario) gli stessi Direttori hanno fornito indicazioni in merito alla eventuale cancellazione, mantenimento o reimputazione dei residui di loro competenza.

La gestione di cassa

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa, il cui monitoraggio ha ormai assunto un'importanza strategica nel panorama dei controlli degli enti locali, non solo ai fini del rispetto del Patto di Stabilità Interno, ma anche in considerazione delle crescenti difficoltà finanziarie dei comuni.

La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti valutazioni sull'andamento complessivo dei flussi assicurando anche il rispetto degli equilibri prospettici.

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo.

Parificazione del Conto del Tesoriere

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere parificato da questa amministrazione.

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	3.693.363,28		3.693.363,28
Riscossioni	18.872.522,76	77.546.093,05	96.418.615,81
Pagamenti	19.490.541,12	77.739.324,10	97.229.865,22
Fondo di cassa al 31 dicembre	3.075.344,92	-193.231,05	2.882.113,87
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0
DIFFERENZA			2.882.113,87

Dalla tabella di cui sopra si evince che il risultato complessivo può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

Tale fondo cassa risulta così costituito:

Composizione fondo cassa al 31.12.14 (descrizione conto)	saldo	%
Libero	2.882.113,87	100,00
Vincolato	0,00	
TOTALE FONDO CASSA	2.882.113,87	100,00

L'importo della cassa vincolata è tuttavia soggetto a nuova determinazione ai sensi di quanto disciplinato dal paragrafo 10.6 del principio contabile applicato concernente al contabilità finanziaria n. 4/2 allegato al DLgs. 118/11. La nuova determinazione dei vincoli di cassa dovrà infatti essere definita alla data del 1 gennaio 2015 con determinazione del responsabile finanziario, per un importo pari alla differenza tra i residui attivi riguardanti entrate vincolate al 31 dicembre 2014 e la sommatoria del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2014 relativo a capitoli vincolati con i residui passivi relativi a capitoli vincolati.

Poiché alla data del 1.1.2015 trattasi di dato presunto, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione 2014, l'ente comunicherà al proprio tesoriere l'importo definitivo delle riscossioni vincolate risultanti dal consuntivo.

A seguito della rideterminazione della corretta contabilizzazione dei vincoli di tesoreria effettuata con relazione del Responsabile dei Servizi Finanziari prot. 80854/D.1.7-2012 del 31 luglio 2013 e verbalizzata con atto prot 1434 del 01/08/2013 da parte del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Arezzo, il saldo di cassa al 30/06/2013 evidenziava la seguente composizione:

Conseguentemente viene di seguito rideterminata la composizione del saldo di cassa nelle seguenti annualità:

Composizione fondo cassa (descrizione conto)	saldo al 31.12.2012	saldo al 31.12.2013	saldo al 31.12.2014
Libero	-2.014.829,76	1.584.116,21	2.882.113,87
Vincolato	8.086.635,92	2.109.247,07	0,00
TOTALE FONDO CASSA	6.071.806,16	3.693.363,28	2.882.113,87

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la sostanziale capacità dell'ente di trasformare in tempi brevi accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, nello stesso tempo, di verificare se l'ente è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento evitando, laddove possibile, il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

In un'analisi disaggregata, inoltre, il risultato complessivo può essere analizzato attraverso le componenti fondamentali del bilancio cercando di evidenziare quale di esse partecipa più attivamente al conseguimento del risultato.

I dati riferibili alla gestione di competenza del 2014 sono sintetizzati nella seguente tabella:

RISCOSSIONI E PAGAMENTI IN CONTO COMPETENZA	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/COMPETENZA	DIFFERENZA
Bilancio corrente	67.768.484,78	64.652.266,98	3.116.217,80
Bilancio investimenti	2.865.693,97	7.404.445,10	-4.538.751,13
Bilancio movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Bilancio di terzi	6.911.914,30	5.682.612,02	1.229.302,28
TOTALE	77.546.093,05	77.739.324,10	-193.231,05

Diversa è la situazione dei residui, dove si registrano saldi negativi nella parte corrente del bilancio, in quella investimenti e nella gestione delle partite di terzi.

I dati riferibili alla gestione dei residui del 2014 sono sintetizzati nella seguente tabella:

RISCOSSIONI E PAGAMENTI IN CONTO RESIDUI	RISCOSSIONI C/RESIDUI	PAGAMENTI C/RESIDUI	DIFFERENZA
Bilancio corrente	13.565.908,59	16.206.931,31	-2.641.022,72
Bilancio investimenti	5.183.594,67	2.686.567,53	2.497.027,14
Bilancio movimento fondi	-	0,00	0,00
Bilancio di terzi	123.019,50	597.042,28	-474.022,78
TOTALE	18.872.522,76	19.490.541,12	-618.018,36

LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Analisi delle entrate per titoli

L'intera manovra di acquisizione delle risorse posta in essere da questa amministrazione nel corso dell'anno 2014 è sintetizzata nell'analisi per titoli riportata nella tabella sottostante.

Dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere nell'anno.

Nella tabella, a fianco degli importi in euro, è riportato il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: LE ENTRATE ACCERTATE	Importi 2014	%
Titolo 0 AVANZO E FONDI	0,00	0,00%
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	64.431.333,37	66,79%
Titolo 2 Trasferimenti correnti	5.221.769,22	5,41%
Titolo 3 Entrate extratributarie	16.549.809,66	17,16%
Titolo 4 Entrate in conto capitale	3.096.401,17	3,21%
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	107.787,00	0,11%
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00%
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00%
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	7.054.284,73	7,31%
TOTALE GENERALE ENTRATA	96.461.385,15	100,00%

Ai fini di un corretto confronto dei dati aggregati, si fa presente che la classificazione per titoli di bilancio è stata redatta nell'esercizio 2014 secondo gli schemi di cui al DLgs. 118/11 e s.m.i., a seguito dell'adozione da parte dell'Ente della nuova contabilità armonizzata basata sul principio di competenza finanziaria potenziata.

Ulteriori spunti di riflessione, in particolare per comprendere se alcuni scostamenti rispetto al trend medio siano connessi con accadimenti di natura straordinaria possono poi essere ottenuti confrontando le risultanze dell'anno 2014 con quelle del biennio precedente (2012 e 2013).

Di seguito le risultanze 2012 e 2013:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2011/2013: LE ENTRATE ACCERTATE	ANNO 2012	ANNO 2013
Entrate tributarie (Titolo I)	47.993.180,31	(*) 66.365.499,62
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo II)	4.942.799,24	9.551.157,56
Entrate extratributarie (Titolo III)	17.123.388,86	17.631.871,04
Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione crediti (Titolo IV)	7.078.169,94	9.305.946,03
Entrate da accensione prestiti (Titolo V)	0,00	618.414,35
Entrate da servizi per conto di terzi (Titolo VI)	6.908.959,20	6.954.801,00
TOTALE ENTRATE	84.046.497,55	110.427.689,60

(*) Comprende euro 17.195.019,58 di Tares, euro 7.961.002,62 quota gettito Imu ad aliquota base da trattenere per alimentare il FSC (art.1,c. 380, lett. b, l.228/12).

Le entrate correnti di competenza dell'esercizio 2014 derivano dalla politica tributaria e tariffaria adottata dall'amministrazione ed è riassunta nelle tabelle che seguono.

Aliquote ICI/IMU	2011	2012	2013	2014
Aliquota abitazione principale	0,61	0,5 (A1-A8-A9)	0,6 (A1-A8-A9)	0,52 (A1-A8-A9)
Detrazione abitazione principale	135	- E. 200 +- E. 50 PER FIGLI MINORI DI 26 ANNI	- E. 200 +- E. 50 PER FIGLI MINORI DI 26 ANNI	E. 200
Altri immobili	0,67	0,99	0,99	1,02
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)*		Nessuna aliquota in quanto esenti se strumentali	Nessuna aliquota in quanto esenti se strumentali	Nessuna aliquota in quanto esenti se strumentali

(*) se il fabbricato rurale è anche abitazione principale è soggetto all'aliquota e alle detrazioni previste per l'abitazione principale (per anno 2012 Imu, per anno 2013 esenti, per anno 2014 Tasi)

Aliquote addizionale Irpef	2011	2012	2013	2014
Aliquota massima	0,5	0,5	- 0,48 REDDITO DA 0 A 15.000 - 0,49 REDDITO DA 15.001A 28.000 - 0,78 REDDITO DA 28.001 A 55.000 - 0,79 REDDITO DA 55.001 A 75.000 - 0,80 REDDITO OLTRE 75.000	- 0,48 REDDITO DA 0 A 15.000 - 0,49 REDDITO DA 15.001A 28.000 - 0,78 REDDITO DA 28.001 A 55.000 - 0,79 REDDITO DA 55.001 A 75.000 - 0,80 REDDITO OLTRE 75.000
Fascia esenzione	FINO A 10.000	FINO A 10.000	FINO A 13.500	FINO A 13.500
Differenziazione aliquote	NO	NO	SI	SI

Prelievi sui rifiuti	2011	2012	2013	2014
Tipologia di prelievo	TIA 1	TIA 2	TARES	TARI
Tasso di copertura	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Costo del servizio procapite	137,27	145,52	165,98	179,19

Analisi dei titoli di entrata

L'analisi condotta finora sulle entrate ha riguardato esclusivamente i "titoli" e, cioè, le aggregazioni di massimo livello che, quantunque forniscano una prima indicazione sulle fonti di entrata e sulla loro natura, non sono sufficienti per una valutazione complessiva della politica di raccolta delle fonti di finanziamento per la quale è più interessante verificarne la composizione. A tal fine si propone una lettura di ciascuno di essi per "tipologie", cioè secondo una articolazione prevista dallo stesso legislatore.

Le Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse posta in essere negli ultimi anni.

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione del titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2014:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: LE ENTRATE TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE ACCERTATE	Importi 2014	%
1.01 Tributi	54.932.059,34	85,26%
1.03 Fondi perequativi	9.499.274,03	14,74%
TOTALE ENTRATE TITOLO I	64.431.333,37	100,00%

Per rendere ancor più completo il panorama di informazioni, nella tabella che segue si propone il confronto di ciascuna categoria con gli accertamenti del 2012 e del 2013.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012/2013 LE ENTRATE TRIBUTARIE ACCERTATE	ANNO 2012	ANNO 2013
Imposte (categoria 1)	32.880.724,13	36.195.921,24
Tasse (categoria 2)	1.808.569,94	18.739.339,05
Tributi speciali (categoria 3)	13.303.886,24	11.430.239,33
TOTALE ENTRATE TITOLO I	47.993.180,31	66.365.499,62

Le Entrate da trasferimenti correnti

Il titolo II evidenzia tutte le forme contributive poste in essere dagli enti del settore pubblico allargato e dell'Unione Europea nei confronti dell'ente, finalizzate ad assicurare la gestione corrente e l'erogazione dei servizi di propria competenza.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: LE ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI ACCERTATE	Importi 2014	%
2.01.01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4.947.772,89	94,75%
2.01.02 Trasferimenti correnti da Famiglie	34.068,45	0,65%
2.01.03 Trasferimenti correnti da Imprese	207.570,00	3,98%
2.01.05 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	32.357,88	0,62%
TOTALE ENTRATE TITOLO II	5.221.769,22	100,00%

Altrettanto importante può risultare la conoscenza dell'andamento delle entrate di ciascuna categoria del titolo attraverso il confronto con gli accertamenti del 2012 e del 2013.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012/2013: LE ENTRATE ACCERTATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	ANNO 2012	ANNO 2013
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato (Categoria 1)	2.300.043,30	7.446.462,84
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione (Categoria 2)	2.272.354,83	1.747.917,28
Contributi dalla regione per funzioni delegate (Categoria 3)	167.304,10	170.952,23
Contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali (Categoria 4)	18.706,02	19.772,65
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico (Categoria 5)	184.390,99	166.052,56
TOTALE ENTRATE TITOLO II	4.942.799,24	9.551.157,56

Le Entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie (titolo III) costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Questo il contenuto delle varie tipologie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno 2014 e la percentuale rispetto al totale del titolo.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: LE ENTRATE DA EXTRATRIBUTARIE ACCERTATE	Importi 2014	%
3.01 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	8.240.263,08	49,79%
3.02 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.018.214,28	30,32%
3.03 Interessi attivi	30.763,78	0,19%
3.04 Altre entrate da redditi da capitale	533.233,49	3,22%
3.05 Rimborsi e altre entrate correnti	2.727.335,03	16,48%
TOTALE ENTRATE TITOLO III	16.549.809,66	100,00%

Nella tabella sottostante viene presentato il confronto di ciascuna categoria con i valori previsti o accertati negli anni 2012 e 2013.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012/ 2013: LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE ACCERTATE	ANNO 2012	ANNO 2013
Proventi dei servizi pubblici (Categoria 1)	2.335.230,52	2.476.740,26
Proventi gestione patrimoniale (Categoria 2)	5.386.307,97	5.349.307,36
Proventi finanziari (Categoria 3)	202.379,50	78.785,43
Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Categoria 4)	417.874,59	419.045,16
Proventi diversi (Categoria 5)	8.781.596,28	9.307.992,83
TOTALE ENTRATE TITOLO III	17.123.388,86	17.631.871,04

Le Entrate in conto capitale

Le entrate del titolo IV, a differenza di quelle analizzate in precedenza, partecipano, insieme con quelle del titolo V e del VI, al finanziamento delle spese d'investimento e cioè all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi erogativi dell'ente locale.

Anche in questo caso il legislatore ha presentato un'articolazione del titolo per tipologie che viene riproposta nella tabella seguente

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: LE ENTRATE IN CONTO CAPITALE ACCERTATE	Importi 2014	%
4.01 Tributi in conto capitale	395.189,80	12,76%
4.02 Contributi agli investimenti	573.231,27	18,51%
4.03 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%
4.04 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	141.985,77	4,59%
4.05 Altre entrate in conto capitale	1.985.994,33	64,14%
TOTALE ENTRATE TITOLO IV	3.096.401,17	100,00%

Proiettando l'analisi nell'ottica triennale, invece, l'andamento delle entrate, articolate nelle varie categorie del titolo IV, evidenzia una situazione quale quella riportata nella tabella che segue:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012/2013: LE ENTRATE ACCERTATE DA ALIENAZIONE DI BENI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE, ...	ANNO 2012	ANNO 2013
Alienazione di beni patrimoniali (Categoria 1)	658.044,11	2.108.949,34
Trasferimenti di capitale dallo Stato (Categoria 2)	823.070,51	125.000,00
Trasferimenti di capitale dalla regione (Categoria 3)	1.796.456,49	2.993.828,60
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Categoria 4)	533.301,74	742.500,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Categoria 5)	3.267.297,09	3.335.668,09
Riscossione di crediti (Categoria 6)	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE TITOLO IV	7.078.169,94	9.305.946,03

Questa la situazione complessiva incassi per opere Pius alla data del 31/03/2015.

PROGETTI PORTANTI –							
AGGIORNAMENTO 31/03/2015							
INTERVENTO	misura DAR	spese ammissibile	contributo ammesso	SOMME INCASSATE TOTALE	Quota Stato	Quota EU	
2	INFORMAGIOVANI, Piazza Sant'Agostino	AR_03_5 .1a	€ 481.779,52	€ 232.329,00	€ 209.096,10	104.548,05	104.548,05
3	EX BASTANZETTI, casa dell'energia e Urban Center	AR_04_5 .1a	€ 1.692.670,14	€ 793.492,70	€ 793.492,70	396.746,35	396.746,35
4	FORTEZZA: spazi interni Bastioni SPINA e MOSCHETTIERE	AR_07_5 .1b	€ 872.062,00	€ 396.000,00	€ 237.600,00	144.151,92	93.448,08
5	Piano SCENOGRAFIA URBANA	AR_08_5 .1b	€ 1.441.669,66	€ 746.069,64	€ 633.191,69	384.157,40	249.034,29
6	PALAZZO DI FRATERNITA lotto 1	AR_09_5 .1b	€ 1.533.166,00	€ 660.196,44	€ 348.689,00	211.549,62	137.139,38
7	LOGGE del GRANO	AR_13_5 .1b	€ 1.412.684,24	€ 624.272,00	€ 312.136,00	189.372,91	122.763,09
8	EX PRETURA Centro di documentazione	AR_14_5 .1c	€ 197.594,00	€ 83.753,79	€ 79.658,00	48.455,96	31.202,04
9	Caserme Cadorna (edificio di fronte alle Caserme), CASA delle CULTURE	AR_18_5 .1c	€ 888.000,00	€ 485.790,91	€ 417.783,58	254.137,75	163.645,83

10	ASILO NIDO MASACCIO	AR_19_5 .1d	€ 187.800,00	€ 83.753,79	€ 77.667,73	€ 47.245,28	€ 30.422,45
11	ASILO NIDO IL BASTIONE	AR_20_5 .1d	€ 207.406,00	€ 123.790,00	€ 123.790,00	€ 75.301,46	€ 48.488,54
12	FORTEZZA: Spazi interni Bastioni SOCCORSO e CHIESA	AR_23_5 .2	€ 1.573.000,00	€ 709.720,00	€ 354.860,00	€ 312.276,80	€ 42.583,20
13	FORTEZZA: Restauro del bastione DIACCIAIA	AR_24_5 .2	€ 573.000,00	€ 277.770,18	€ 138.885,09	€ 122.218,88	€ 16.666,21
14	FORTEZZA: restauro e consolidamento del PARAMENTO MURARIO	AR_25_5 .2	€ 2.445.559,00	€ 1.464.081,00	€ 1.069.041,38	€ 940.756,41	€ 128.284,97
15	FORTEZZA: AREA PRATO e NICCHIE voltate interne alle mura*	AR_26_5 .2	€ 3.030.000,00	€ 1.811.767,75	€ 922.370,46	€ 811.686,00	€ 110.684,46
16	FORTEZZA: Opere di restauro del corridoio d'INGRESSO E CAMMINAMENTI	AR_27_5 .2	€ 684.823,00	€ 366.206,00	€ 366.206,00	€ 322.261,28	€ 43.944,72
17	PIAZZA GRANDE	AR_29_5 .2	€ 1.338.622,00	€ 633.599,00	€ 633.598,89	€ 557.567,02	€ 76.031,87
18	PALAZZO DI FRATERNITA lotto 2	AR_30_5 .2	€ 1.289.460,00	€ 736.924,70	€ 386.838,00	€ 340.417,44	€ 46.420,56
	TOTALE CONTRIBUTO		€ 19.849.295,56	€ 10.229.516,90	€ 7.104.904,62	€ 5.262.850,54	€ 1.842.054,08

Le Entrate derivanti da riduzione di attività finanziarie

Questo il contenuto della tipologia riporta nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno 2014 e la percentuale rispetto al totale del titolo.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: LE ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE ACCERTATE	Importi 2014	%
5.01 Alienazione di attività finanziarie	107.787,00	100,00%
5.04 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	
TOTALE TITOLO V	107.787,00	100,00%

Nel precedente biennio tale tipologia era ricompresa nel titolo IV dell'entrata.

Le Entrate derivanti da accensione di prestiti

Questi i dati per l'esercizio 2014:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: LE ENTRATE DA ACCENSIONE PRESTITI ACCERTATE	Importi 2014	%
6.03 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO VI	0,00	0,00%

Nel corso del 2014 non risultano accertamenti per accensione di prestiti in quanto l'Ente ha stipulato due contratti di diverso utilizzo con la Cassa Depositi e prestiti per euro 264.500,00 (già contabilizzati nei residui) ed un prestito flessibile (di euro 700.000,00) per il finanziamento del Polo Digitale Applicato, la cui contabilizzazione avviene negli esercizi di esigibilità dell'entrata secondo il principio di competenza finanziaria potenziata.

Nella successiva tabella viene riproposto per ciascuna categoria il valore degli accertamenti registrati nell'anno 2013 e nell'esercizio precedente:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012/2013: LE ENTRATE ACCERTATE DA ASSUNZIONE DI PRESTITI	ANNO 2012	ANNO 2013
Anticipazioni di cassa (Categoria 1)	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine (Categoria 2)	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti (Categoria 3)	0,00	618.414,35
Emissione prestiti obbligazionari (Categoria 4)	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE TITOLO V	0,00	618.414,35

La situazione dell'indebitamento nel Comune di Arezzo

Questi i dati relativi all'indebitamento 2014:

INDEBITAMENTO ANNO 2014					
	Indebitamento all'1.1.2014	Riduzione mutui in amm.to	Quota Capitale mutui già esistenti *	Assunzione nuovi mutui anno 2014	Indebitamento previsto fine 2014
Mutui istituiti vari	€ 48.290.304,91		€ 9.409.543,10	€ -	€ 38.880.761,81
TOTALE	€ 48.290.304,91		€ 9.409.543,10	€ -	€ 38.880.761,81

La riduzione sostanziale dell'indebitamento dell'Ente si è resa possibile anche grazie all'azione di attenta ed oculata gestione attiva del proprio indebitamento.

Di seguito si riporta la tabella relativa alle devoluzioni e ai diversi utilizzi effettuati dal 2001 al 2014.

	Devoluzioni e diversi utilizzi
2001	616.039,94
2003	486.912,91
2004	815.710,85
2005	726.226,35
2006	863.789,98
2007	99.864,34
2008	1.193.900,00
2009	2.106.963,90
2010	1.495.800,00
2011	566.124,00
2013	181.585,65
2014	264.500,00
	9.417.417,92

Capacità di indebitamento residua

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica (si ricorda che l'accensione di un mutuo determina di norma il consolidamento della spesa per interessi per un periodo di circa 15/20 anni, finanziabile con il ricorso a nuove entrate o con la riduzione delle altre spese correnti), è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi.

Tra questi, la capacità di indebitamento costituisce un indice sintetico di natura giuscontabile che limita la possibilità di indebitamento per gli scopi previsti dalla normativa vigente.

Il D.Lgs. n. 267/2000, infatti, nell'articolo 204 sancisce che non possono essere contratti mutui se l'importo annuale degli interessi riferiti a nuove forme di indebitamento, sommato agli interessi per mutui precedentemente contratti ed a quelli derivanti da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, supera l'otto per cento (percentuale così modificata dalla Legge 183/2011 art. 8 comma 1) delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene deliberata l'assunzione dei mutui.

In base a quanto stabilito dall'art. 1 comma 735 della L. 147/13 l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, e l'8 per cento, a decorrere dall'anno 2012, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Ai sensi dell'art. 5 DL 16/2014, al fine di favorire gli investimenti degli enti locali, per gli anni 2014 e 2015, i medesimi enti possono assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, oltre i limiti di cui al comma 1 dell'articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per un importo non superiore alle quote di capitale dei mutui e dei prestiti obbligazionari precedentemente contratti ed emessi rimborsate nell'esercizio precedente.

Nella tabella sottostante è riportata la capacità di indebitamento residuo.

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO	PARZIALE	TOTALE
Entrate tributarie (Titolo I) del 2012	47.993.180,31	
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo II) 2012	4.942.799,24	
Entrate extratributarie (Titolo III) 2012	17.123.388,86	
TOTALE ENTRATE CORRENTI ANNO 2012		70.059.368,41
8% DELLE ENTRATE CORRENTI 2012		5.604.749,47
Quota interessi rimborsati al 31 dicembre 2014		2.306.361,24
Quota interessi disponibile		3.298.388,23

Analisi della spesa

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisce risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e del rimborso dei prestiti.

Nella parte seguente si intende procedere, con una logica descrittiva del tutto analoga a quella vista per le entrate, ad una analisi delle spese.

Nei successivi paragrafi si evidenziano le modalità in cui la Giunta ha destinato le varie entrate al conseguimento degli indirizzi programmatici definiti in fase di insediamento e successivamente ricalibrati nei documenti di programmazione dell'Ente.

Per tale ragione l'esposizione proporrà, in sequenza, l'analisi degli aspetti contabili riguardanti la suddivisione delle spese in missioni e programmi, per poi passare alla loro scomposizione in titoli.

Descrizione (missione e programma)	rendiconto 204
Missione Prog. 01.01 Organi istituzionali	1.429.073,07
Missione Prog. 01.02 Segreteria generale	2.191.704,99
Missione Prog. 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.981.973,48
Missione Prog. 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.436.525,36
Missione Prog. 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	220.366,38
Missione Prog. 01.06 Ufficio tecnico	4.644.995,28
Missione Prog. 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	669.087,71
Missione Prog. 01.08 Statistica e sistemi informativi	866.624,54
Missione Prog. 01.10 Risorse umane	4.049.138,12
Missione Prog. 01.11 Altri servizi generali	1.963.994,45
Missione Prog. 02.01 Uffici giudiziari	947.411,94
Missione Prog. 03.01 Polizia locale e amministrativa	4.485.528,69
Missione Prog. 03.02 Sistema integrato di sicurezza urbana	20.420,79
Missione Prog. 04.01 Istruzione prescolastica	3.736.118,48
Missione Prog. 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria	1.440.852,36
Missione Prog. 04.05 Istruzione tecnica superiore	77.666,24
Missione Prog. 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione	843.808,32
Missione Prog. 04.07 Diritto allo studio	225.008,85
Missione Prog. 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	1.022.218,09
Missione Prog. 05.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.336.473,94
Missione Prog. 06.01 Sport e tempo libero	1.772.714,38
Missione Prog. 06.02 Giovani	142.556,32
Missione Prog. 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	1.320.480,26
Missione Prog. 08.01 Urbanistica e assetto del territorio	646.030,86
Missione Prog. 08.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00
Missione Prog. 09.01 Difesa del suolo	1.779.753,36
Missione Prog. 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.377.285,52
Missione Prog. 09.03 Rifiuti	17.124.670,54
Missione Prog. 09.04 Servizio idrico integrato	786.937,01
Missione Prog. 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1.262.515,37
Missione Prog. 09.08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	91.770,32
Missione Prog. 10.02 Trasporto pubblico locale	676.245,72

Missione Prog. 10.05 Viabilità e infrastrutture stradali	5.075.585,55
Missione Prog. 11.01 Sistema di protezione civile	239.512,61
Missione Prog. 11.02 Interventi a seguito di calamità naturali	90.093,00
Missione Prog. 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	4.592.927,13
Missione Prog. 12.02 Interventi per la disabilità	977.282,26
Missione Prog. 12.03 Interventi per gli anziani	1.406.119,02
Missione Prog. 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2.032.166,99
Missione Prog. 12.06 Interventi per il diritto alla casa	467.388,43
Missione Prog. 12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	368.691,60
Missione Prog. 12.08 Cooperazione e associazionismo	5.000,00
Missione Prog. 14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.002.881,87
Missione Prog. 14.03 Ricerca e innovazione	61.616,09
Missione Prog. 14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	567.973,76
Missione Prog. 19.01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	30.373,90
Missione Prog. 20.01 Fondo di riserva	0,00
Missione Prog. 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00
Missione Prog. 20.03 Altri Fondi	0,00
Missione Prog. 50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2.306.361,24
Missione Prog. 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	9.409.543,10
Missione Prog. 60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00
Missione Prog. 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	7.054.284,73
TOTALE GENERALE SPESA	96.257.752,02

Analisi per titoli della spesa

La classificazione proposta, utile al fine di comprendere la manovra complessiva di spesa posta in essere nell'anno 2014, è quella che vede la distinzione in titoli.

La tabella seguente riepiloga gli importi impegnati per ciascun macroaggregato, presentando, al contempo, la rispettiva incidenza in percentuale sul totale della spesa .

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: LE SPESE IMPEGNATE	Importi 2014	%
Titolo 1 Spese correnti	69.921.504,53	72,64%
Titolo 2 Spese in conto capitale	9.872.419,66	10,26%
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00%
Titolo 4 Rimborso Prestiti	9.409.543,10	9,78%
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00%
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	7.054.284,73	7,33%
TOTALE GENERALE SPESA	96.257.752,02	100,00%

Allo stesso modo si evidenzia l'analisi del trend storico triennale di ciascun titolo, rappresentato dai seguenti importi:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012/2013 LE SPESE IMPEGNATE	ANNO 2012	ANNO 2013
Spese correnti (Titolo I)	59.637.743,70	78.864.193,96
Spese in conto capitale (Titolo II)	5.007.671,91	8.623.447,90
Spese per rimborso di prestiti (Titolo III)	9.391.514,03	8.876.857,46
Spese per servizi per conto di terzi (Titolo IV)	6.908.959,20	6.954.801,00
TOTALE SPESE	80.945.888,84	103.319.300,32

Analisi dei titoli di spesa

L'analisi condotta per titoli permette di ottenere delle prime indicazioni sulle scelte dell'amministrazione, ma non è sufficiente per una valutazione complessiva della manovra finanziaria posta in essere dall'amministrazione.

A tal fine l'analisi successiva favorisce una conoscenza molto più analitica del contenuto dei titoli, avendo riguardo dei valori classificati secondo criteri diversi rispetto alla natura economica, in modo da far meglio comprendere il risultato delle scelte e degli indirizzi strategici posti in essere.

A tal fine procederemo all'analisi della spesa corrente e di quella per investimenti avendo riguardo alla destinazione funzionale della stessa.

Analisi della Spesa corrente per missioni

La Spesa corrente trova iscrizione nel titolo I e ricomprende gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio si propone dapprima una sua distinzione per funzioni.

Nella tabella sottostante viene presentata la composizione degli impegni distinti per missione del titolo I della spesa nel rendiconto annuale 2014:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: LA SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER MISSIONI	rendiconto 2014	
Missione Armon. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	17.323.928,27	24,78%
Missione Armon. 02 Giustizia	758.797,15	1,09%
Missione Armon. 03 Ordine pubblico e sicurezza	4.459.544,17	6,38%
Missione Armon. 04 Istruzione e diritto allo studio	6.038.536,99	8,64%
Missione Armon. 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.306.835,26	1,87%
Missione Armon. 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.532.553,00	2,19%
Missione Armon. 07 Turismo	383.021,87	0,55%
Missione Armon. 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	422.734,64	0,60%
Missione Armon. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	20.280.761,53	29,01%
Missione Armon. 10 Trasporti e diritto alla mobilità	4.368.842,76	6,25%
Missione Armon. 11 Soccorso civile	203.022,41	0,29%
Missione Armon. 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9.795.746,29	14,01%
Missione Armon. 14 Sviluppo economico e competitività	710.445,05	1,02%
Missione Armon. 19 Relazioni internazionali	30.373,90	0,04%
Missione Armon. 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00%
Missione Armon. 50 Debito pubblico	2.306.361,24	3,30%
totale	69.921.504,53	100,00%

Allo stesso modo si propone una analisi degli impegni per ciascuna funzione riferita agli anni 2012 e 2013:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012/2013: LA SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER FUNZIONI	ANNO 2012	ANNO 2013
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	17.544.484,19	26.162.675,03
Funzione 2 - Giustizia	806.185,03	713.487,02
Funzione 3 - Polizia locale	5.014.214,83	4.711.697,38
Funzione 4 - Istruzione pubblica	7.659.276,66	6.761.592,70
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	1.486.188,33	1.395.597,38
Funzione 6 - Sport e ricreazione	2.004.731,12	1.520.086,26
Funzione 7 - Turismo	451.313,11	432.680,40
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	5.714.562,29	5.284.781,44
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	5.102.700,04	19.488.992,31
Funzione 10 - Settore sociale	11.452.291,19	10.391.310,11
Funzione 11 - Sviluppo economico	2.401.796,91	2.001.293,93
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00
TOTALE SPESE TITOLO I	59.637.743,70	78.864.193,96

Analisi della Spesa corrente per macroaggregato di spesa

Un ulteriore livello di indagine può essere realizzato analizzando la Spesa corrente per macroaggregati, cioè secondo la natura della spesa.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: LA SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER MACROAGGREGATO	rendiconto 2014	%
1.01 Redditi da lavoro dipendente	23.465.593,55	33,56%
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	1.241.667,75	1,78%
1.03 Acquisto di beni e servizi	37.475.475,09	53,60%
1.04 Trasferimenti correnti	4.159.096,32	5,95%
1.07 Interessi passivi	2.306.361,24	3,30%
1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	34.601,75	0,05%
1.10 Altre spese correnti	1.238.708,83	1,77%
SPESA CORRENTE	69.921.504,53	100,00%

Allo stesso modo si propone una analisi degli impegni per ciascun intervento riferito agli anni 2012 e 2013.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012/2013: LA SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER INTERVENTI (fattori produttivi)	ANNO 2012	ANNO 2013
Personale	25.223.642,33	23.975.607,74
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	2.021.400,39	1.760.902,09
Prestazioni di servizi	20.191.089,55	34.513.918,63
Utilizzo di beni di terzi	908.623,58	820.267,61
Trasferimenti	5.471.166,37	12.931.868,31
Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	3.312.349,01	2.782.288,18
Imposte e tasse	2.194.907,64	1.778.427,22
Oneri straordinari della gestione corrente	314.564,83	300.914,18
Ammortamenti d'esercizio	0,00	0,00
Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00
Fondo di riserva	0,00	0,00
TOTALE SPESE TITOLO I	59.637.743,70	78.864.193,96

La spesa per il personale

L'art. 3 comma 5-bis DL 90/14 introduce l'art. 557 quater all'art. 1 della L. 296/06, ai sensi del quale a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.

La seguente tabella evidenzia i dati a consuntivo dell'esercizio 2014.

piano finanziario	descrizione	2014 consuntivo
1.01.01.02.002	acquisto buoni pasto	219.982,55
1.01 - parte	spese per operai forestali	164.059,10
1.01 - parte	lavoro dipendente resp. proc. servizio sviluppo organizzativo	22.814.758,11
1.01 - parte	lavoro dipendente resp. proc. uff gestione del personale	253.582,01
1.01 - parte	lavoro dipendente resp. proc. servizio finanziario	13.211,78
1.01	Tot. reddito lavoro dipendente	23.465.593,55
1.02.01.01	imposta regionale attività produttive (IRAP)	1.193.426,79
cap. 16110- 16120-16210	capitoli redditi assimilati	34.838,49
	IRAP netto	1.158.588,30
1.03.02.04.001	formazione del personale	79.469,95
1.03.02.02.002	missioni e trasferte	24.914,82
valori stimati	Spesa personale Istituzione Biblioteca Città di Arezzo	310.630,17
valori stimati	Irap Istituzione Biblioteca Città di Arezzo	20.801,43
valori stimati	importo da iscrivere a FPV	- 29.197,15
valori stimati	fondo che deriva da anno precedente per somme da reimputare	18.755,29
valori stimati	FPV da riacc. Straord. 2013 da reimputare Biblioteca	-
	Totale Istituzione Biblioteca	320.989,74
	interinali e co.co.co. Comune di Arezzo	0,00
	spesa personale lorda	25.049.556,36
valori stimati	somme escluse	3.870.065,24
	totale componenti assoggettate	21.179.491,12

Media triennio 2011-13 da assumere a riferimento	
componenti assoggettate anno 2011	24.867.210,31
componenti assoggettate anno 2012	23.569.757,35
componenti assoggettate anno 2013	21.912.008,06

70.348.975,72 **23.449.658,57** media 2011/13

La spesa di personale nel biennio precedente:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Spese intervento 01	25.223.642,33	23.975.607,74
Spese intervento 03 - formazione, trasferte, mensa, cococo, interinali, operai forestali		
	304.763,64	234.579,11
Irap intervento 07	1.357.708,98	1.217.446,77
Altre spese da specificare:		
Tit. 1 int. 2 Mensa (cap. 16201)	322.000,00	137.834,84
Elettorale (partita di giro)	-	112.306,50
Tit. 1 int. 5 - Istituz. Biblioteca	348.945,03	343.526,83
Totale spese personale (A)*	27.557.059,98	26.021.301,79
(-) Componenti escluse (B)**	3.987.302,63	4.109.293,73
(=) Componenti assoggettate al limite di s	23.569.757,35	21.912.008,06

FORMAZIONE - cap. 16302	120.000,00	39.363,14
TRASFERTE - cap. 16012	20.000,00	18.938,23
MENSA	0	0
COCOCO	0,00	0,00
INTERINALI	12.530,00	0,00
OPERAI FORESTAI	152.233,64	176.277,74
	304.763,64	234.579,11

Gli incarichi di collaborazione

Tipologia Spesa	Budget finanziario esercizio 2014	Impegnato 2014 (a)	Impegno a consuntivo 2014 (b)	Variazioni (a)-(b)	
				di cui economie	di cui reimputazioni
<i>Incarichi:</i>					
Internali					
Co.co.co	€ 20.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -
Incarichi compresi nel regolamento tra i quali:	€ 200.260,00	€ 69.605,62	€ 69.579,41	€ 26,21	€ -
- direzione artistica attività teatrali e culturali - formazione specialistica servizi ed uffici - incarichi professionali vari (veterinario, artigiano, maniscalco, ecc.) - rilevatori indagini statistiche - incarichi legati alla progettazione europea e decentrata					
Incarichi esclusi dal regolamento (art. 1 c. 4 Regolamento interno per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo) tra i quali:	€ 1.307.658,47	€ 626.409,70	€ 470.876,68	€ 1.060,12	€ 154.472,90
dell'Amministrazione - incarichi per patrocini e domiciliazioni legali - incarichi notarili sensi della L. 150/00 - incarichi professionali di progettazione, pianificazione, direzione lavori e collaudi disciplinati - incarichi conferiti agli esperti delle commissioni di concorso e di gara indette dal Comune - altri incarichi ex. Art. 90 D.Lgs. 267/00 - incarichi relativi ad appalti di servizi disciplinati dal D.Lgs. 163/06 e sue modifiche ed integrazioni - incarichi conferiti ai componenti degli organi di controllo interno e del nucleo di valutazione					

I vincoli di finanza pubblica

Tipologia Spesa	Budget finanziario esercizio 2014	Impegnato 2014 (a)	Impegno a consuntivo 2014 (b)	Variazioni (a)-(b)	
				di cui economie	di cui reimpuntazioni esercizio 2015
<i>Convegni</i>	€ 3.111,94	€ 1.366,18	€ 1.366,18	€ 0,00	€ 0,00
<i>Mostre</i>	€ 33.822,74	€ 65.069,98	€ 64.674,97	€ 395,01	€ 0,00
<i>Pubblicità</i>	€ 6.658,08	€ 3.849,64	€ 3.849,64	€ 0,00	€ 0,00
<i>Rappresentanza</i>	€ 23.558,84	€ 18.299,95	€ 17.362,55	€ 937,40	€ 0,00
<i>Relazioni Pubbliche</i>	€ 22.210,18	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale art. 6 c. 8 D.L. 78/2010	€ 89.361,78	€ 88.585,75	€ 87.253,34	€ 1.332,41	€ 0,00
<i>Autovetture</i>	€ 51.853,33	70158,33*	70158,33*	€ 0,00	€ 0,00
Totale art. 15 c. 2 D.L. 66/2014	€ 51.853,33	70158,33*	70158,33*	€ 0,00	€ 0,00
<i>Mobili e Arredi</i>	€ 6.267,56	€ 6.040,07	€ 3.492,71	€ 78,08	€ 2.469,28
Totale art. 1 c. 141 L. 228/2012	€ 6.267,56	€ 6.040,07	€ 3.492,71	€ 78,08	€ 2.469,28
Incarichi di studio ricerca e consulenza	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
totale art. 6 c. 7 D.L.78/2010	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

* = importo impegnato anteriormente alla data del 01/05/2014. L'Art. 15 c. 2 del D.L. 66/2014 dispone infatti che il budget complessivo per la spesa per acquisto, manutenzione noleggio e esercizio di autovetture, a partire dal 01/05/2014, deve essere pari al 30% della spesa sostenuta nell'esercizio 2011 anziché al 50% come precedentemente stabilito dall'art. 5 c. 2 del D.L. 95/2012.

Analisi della Spesa in conto capitale

Conclusa l'analisi della Spesa corrente intendiamo approfondire la Spesa per investimenti o in conto capitale.

Con il termine "Spesa in conto capitale" generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente.

La spesa in conto capitale impegnata nel titolo II riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse analisi in precedenza effettuate per la parte corrente.

L'analisi per missione costituisce il primo livello di esame disaggregato del valore complessivo del titolo II.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione degli impegni del titolo II per missione.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: LA SPESA INVESTIMENTI IMPEGNATA PER MISSIONI	rendiconto 2014	%
Missione Armon. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.129.555,11	21,57%
Missione Armon. 02 Giustizia	188.614,79	1,91%
Missione Armon. 03 Ordine pubblico e sicurezza	46.405,31	0,47%
Missione Armon. 04 Istruzione e diritto allo studio	284.917,26	2,89%
Missione Armon. 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.051.856,77	10,65%
Missione Armon. 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	382.717,70	3,88%
Missione Armon. 07 Turismo	937.458,39	9,50%
Missione Armon. 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	223.296,22	2,26%
Missione Armon. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.142.170,59	21,70%
Missione Armon. 10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.382.988,51	14,01%
Missione Armon. 11 Soccorso civile	126.583,20	1,28%
Missione Armon. 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	53.829,14	0,55%
Missione Armon. 14 Sviluppo economico e competitività	922.026,67	9,34%
Missione Armon. 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00%
TOTALE SPESE TITOLO II	9.872.419,66	100,00%

Questa la situazione nel biennio precedente:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012/2013: LA SPESA D'INVESTIMENTO IMPEGNATA PER FUNZIONI	ANNO 2012	ANNO 2013
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	543.538,56	2.026.344,16
Funzione 2 - Giustizia	0,00	15.000,00
Funzione 3 - Polizia locale	0,00	47.284,44
Funzione 4 - Istruzione pubblica	0,00	274.982,06
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	280.000,00	995.391,00
Funzione 6 - Sport e ricreazione	80.000,00	220.000,00
Funzione 7 - Turismo	0,00	3.000,00
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	268.586,94	2.844.867,24
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	3.439.174,29	1.846.998,43
Funzione 10 - Settore sociale	92.602,28	254.346,32
Funzione 11 - Sviluppo economico	303.769,84	95.234,25
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00
TOTALE SPESE TITOLO II	5.007.671,91	8.623.447,90

Interessante appare, in una diversa lettura delle risultanze, la conoscenza dell'articolazione degli impegni dei titoli II e III per macroaggregati.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: LA SPESA INVESTIMENTI IMPEGNATA PER MACROAGGREGATO	rendiconto 2014	%
2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	8.335.558,20	84,43%
2.03 Contributi agli investimenti	1.235.916,95	12,52%
2.05 Altre spese in conto capitale	300.944,51	3,05%
totale	9.872.419,66	100,00%

Allo stesso modo si propone una analisi degli impegni per ciascun intervento riferito agli anni 2012 e 2013:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012/2013: LA SPESA D'INVESTIMENTO IMPEGNATA PER INTERVENTI (fattori produttivi)	ANNO 2012	ANNO 2013
Acquisizione di beni immobili	4.151.131,26	5.503.032,56
Espropri e servitù onerose	164.226,06	150.000,00
Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	51.263,10	77.961,81
Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00
Acquisizioni beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche	131.107,22	1.081.815,93
Incarichi professionali esterni	29.752,62	16.900,28
Trasferimenti di capitale	480.191,65	1.793.737,32
Partecipazioni azionarie	0,00	0,00
Conferimenti di capitale	0,00	0,00
Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00
TOTALE SPESE TITOLO II	5.007.671,91	8.623.447,90

Analisi della Spesa per incremento attività finanziarie

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: LA SPESA PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE IMPEGNATA PER MACROAGGREGATO	rendiconto 2014	
3.01 Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	
3.04 Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	
TOTALE TITOLO III	0,00	

Analisi della Spesa per rimborso di prestiti

Il titolo IV della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferiti a prestiti contratti.

L'analisi di questa voce permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando dapprima le fonti a breve e medio da quelle a lungo termine e, tra queste ultime, quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: LA SPESA IMPEGNATA PER RIMBORSO PRESTITI	rendiconto 2014	%
4.03 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	9.409.543,10	100,00%
4.04 Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00%
totale	9.409.543,10	100,00%

Allo stesso modo si propone una analisi degli impegni per ciascun intervento riferito agli anni 2012 e 2013:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012/2013: LA SPESA IMPEGNATA PER RIMBORSO PRESTITI	ANNO 2012	ANNO 2013
Rimborso per anticipazioni di cassa	0,00	0,00
Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	(*) 9.391.514,03	8.876.857,46
Rimborso di prestiti obbligazionari	0	0
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0	0
TOTALE SPESE TITOLO III	9.391.514,03	8.876.857,46

(*) L'importo di euro 9.391.514,03 dell'anno 2012 comprende Euro 880.140,67 per estinzione anticipata mutui.

LE PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Riepilogo generale delle entrate: scostamenti

STATO DI ACCERTAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE 2014 (Riepilogo delle entrate)	STANZ. FINALI	ACCERTA MENTI	SCOSTA MENTO	% ACCER TATO
Titolo 0 AVANZO E FONDI	23.506.717,18	0,00	-23.506.717,18	0,00%
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	64.326.807,62	64.431.333,37	104.525,75	100,16%
Titolo 2 Trasferimenti correnti	7.605.552,33	5.221.769,22	-2.383.783,11	68,66%
Titolo 3 Entrate extratributarie	17.569.339,89	16.549.809,66	-1.019.530,23	94,20%
Titolo 4 Entrate in conto capitale	16.597.458,12	3.096.401,17	-13.501.056,95	18,66%
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	107.786,00	107.787,00	1,00	100,00%
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	0,00	-5.000.000,00	0,00%
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	14.308.261,00	7.054.284,73	-7.253.976,27	49,30%
Totale	149.021.922,14	96.461.385,15	-52.560.536,99	64,73%

GRADO DI RISCOSSIONE GENERALE DELLE ENTRATE 2014 (Riepilogo delle entrate)	ACCERTA MENTI	RISCOSSIONE	SCOSTA MENTO	% RISCOS SO
Titolo 0 AVANZO E FONDI	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	64.431.333,37	53.045.038,71	-11.386.294,66	82,33%
Titolo 2 Trasferimenti correnti	5.221.769,22	4.347.418,51	-874.350,71	83,26%
Titolo 3 Entrate extratributarie	16.549.809,66	10.376.027,56	-6.173.782,10	62,70%
Titolo 4 Entrate in conto capitale	3.096.401,17	2.757.906,97	-338.494,20	89,07%
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	107.787,00	107.787,00	0,00	100,00%
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	7.054.284,73	6.911.914,30	-142.370,43	97,98%
Totale	96.461.385,15	77.546.093,05	-18.915.292,10	80,39%

Analisi dell'avanzo 2013 applicato nell'esercizio 2014

Dopo aver proceduto all'analisi della spesa relativa all'esercizio 2014 è interessante soffermarci ad analizzare l'utilizzo effettuato nel corso dell'esercizio dell'avanzo di amministrazione.

Nelle tabelle seguenti viene presentato l'utilizzo effettuato nel corso dell'anno delle somme accumulate negli anni precedenti. A tal proposito si ricorda che l'avanzo determinato con il rendiconto dell'anno precedente può essere finalizzato alla copertura di spese correnti e di investimento.

AVANZO 2013 APPLICATO NELL'ESERCIZIO 2014	
Avanzo applicato a Spese correnti	152.817,35
Avanzo applicato per Investimenti	1.190.456,50
TOTALE AVANZO APPLICATO	1.343.273,85

L'utilizzo dell'avanzo nel triennio 2012/2014 è riassunto nella seguente tabella:

AVANZO 2011 APPLICATO NEL 2012	AVANZO 2012 APPLICATO NEL 2013	AVANZO 2013 APPLICATO NEL 2014
119.988,80	253.285,73	1.343.273,85

Riepilogo generale delle spese: scostamenti

STATO DI IMPEGNO GENERALE DELLE USCITE 2014 (Riepilogo delle uscite)	STANZ. FINALI	IMPEGNI	SCOSTAMENTO	% IMPEGNATO
Titolo 1 Spese correnti	83.733.051,56	69.921.504,53	-13.811.547,03	83,51%
Titolo 2 Spese in conto capitale	36.463.276,11	9.872.419,66	-26.590.856,45	27,07%
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	107.786,00	0,00	-107.786,00	0,00%
Titolo 4 Rimborso Prestiti	9.409.547,47	9.409.543,10	-4,37	100,00%
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	0,00	-5.000.000,00	0,00%
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	14.308.261,00	7.054.284,73	-7.253.976,27	49,30%
Totale	149.021.922,14	96.257.752,02	-52.764.170,12	64,59%

GRADO DI PAGAMENTO GENERALE DELLE USCITE 2013 (Riepilogo delle uscite)	IMPEGNI	PAGAMENTI	SCOSTAMENTO	% PAGA MENTI
Titolo 1 Spese correnti	69.921.504,53	55.242.723,88	-14.678.780,65	79,01%
Titolo 2 Spese in conto capitale	9.872.419,66	7.404.445,10	-2.467.974,56	75,00%
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 4 Rimborso Prestiti	9.409.543,10	9.409.543,10	0,00	0,00%
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	7.054.284,73	5.682.612,02	-1.371.672,71	80,56%
Totale	96.257.752,02	77.739.324,10	-18.518.427,92	80,76%

Analisi degli scostamenti tra dati previsionali e definitivi

L'analisi fin qui condotta è stata orientata a scomporre il risultato della gestione nelle varie componenti cercando di analizzarne le principali caratteristiche.

Nel presente paragrafo, invece, si quantificano gli scostamenti tra i dati di previsione, risultanti dal bilancio di previsione variato, e quelli definitivi ottenuti ex-post al termine della gestione.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati, prima per l'entrata e poi per la spesa, gli importi relativi a ciascun componente del bilancio così come risultanti all'inizio dell'esercizio (in sede di predisposizione del bilancio) e, quindi, al termine dello stesso (a seguito delle variazioni intervenute).

Si precisa che nella tabella sottostante non viene considerato l'eventuale avanzo applicato tanto al bilancio corrente quanto a quello investimenti; in tal modo, infatti, è possibile valutare la reale capacità dell'ente di concretizzare nel corso della gestione le previsioni di entrata e di spesa formulate all'inizio dell'anno.

Più in dettaglio avremo:

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED ACCERTAMENTI 2014	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI 2014
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	63.879.281,76	64.326.807,62	64.431.333,37
Titolo 2 Trasferimenti correnti	7.724.773,83	7.605.552,33	5.221.769,22
Titolo 3 Entrate extratributarie	17.340.737,72	17.569.339,89	16.549.809,66
Titolo 4 Entrate in conto capitale	19.620.945,25	16.597.458,12	3.096.401,17
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.177.786,00	107.786,00	107.787,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	1.070.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	13.420.000,00	14.308.261,00	7.054.284,73
TOTALE GENERALE ENTRATA	129.233.524,56	125.515.204,96	96.461.385,15

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED IMPEGNI 2014	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI 2014
Titolo 1 Spese correnti	82.766.815,66	83.733.051,56	69.921.504,53
Titolo 2 Spese in conto capitale	39.597.823,76	36.463.276,11	9.872.419,66
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	1.177.786,00	107.786,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	9.434.542,47	9.409.547,47	9.409.543,10
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	13.420.000,00	14.308.261,00	7.054.284,73
TOTALE GENERALE SPESA	151.396.967,89	149.021.922,14	96.257.752,02

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2014	16.159.925,21
Fondo rischi per passività potenziali al 31/12/2014	2.308.035,76
	18.467.960,97
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (art. 56 bis, comma 11, DL 69/13)	212.923,08
Vincoli derivanti da trasferimenti	3.701.588,32
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	900.118,20
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (sanzioni cds)	82.494,09
Altri vincoli (art. 15 LR 78/98)	176.583,30
	5.073.706,99
Parte destinata agli investimenti	
	1.484.116,88
	2.578.442,49
	- 2.578.442,49
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Dettaglio delle voci di cui sopra:

Parte accantonata:

a) Fondo crediti di dubbia esigibilità – euro 16.159.925,21

L'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità finanziato dal risultato di amministrazione 2014 è pari ad euro 13.581.482,72 e deriva da:

- accantonamento operato in sede di rendiconto 2013 (euro 5.895.908,09);
- accantonamento al bilancio di previsione 2014 (euro 5.900.173,89);
- accantonamento che viene operato in sede di rendiconto 2014 pari ad euro 1.785.400,74, attraverso utilizzo di pari quota del risultato di amministrazione libero;

Poiché si rende necessario adeguare in sede di rendiconto 2014 l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità alla somma complessiva di euro 16.159.925,21, l'importo di euro 2.578.442,49 costituisce pertanto disavanzo di amministrazione 2014 derivante dal maggior accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

b) Fondo rischi passività potenziali - euro 2.308.035,76

Con delibera di Consiglio Comunale n. 111 del 25.9.2013 si è provveduto a costituire un vincolo di destinazione su un importo pari ad euro 1.818.035,76 (di cui 1.768.093,56 derivante da avanzo a destinazione libera per investimenti ed euro 49.942,20 a destinazione libera corrente) dell'avanzo di amministrazione disponibile derivante dal rendiconto 2012 da destinare ad eventuali futuri esborsi finanziari derivanti dal contenzioso legale dell'Ente, rispetto al quale non è possibile valutare l'esito.

All'importo di cui sopra (euro 1.818.035,76) si sommano euro 490.000,00 corrispondenti all'accantonamento assestato del bilancio di previsione 2014 (di euro 300.000,00 di parte corrente ed euro 190.000,00 in conto capitale).

Parte vincolata:

c) Vincolo da legge o principi contabili – euro 212.923,08

Il vincolo in questione deriva dall'applicazione della disciplina di cui all'art. 56-bis comma 11 Decreto-Legge 21 giugno 2013, n. 69 secondo cui *In considerazione dell'eccezionalità della situazione economica e tenuto conto delle esigenze prioritarie di riduzione del debito pubblico, al fine di contribuire alla stabilizzazione finanziaria e promuovere iniziative volte allo sviluppo economico e alla coesione sociale, e' altresì destinato al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, con le modalità di cui al comma 5 dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85, il 10 per cento delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli enti territoriali, salvo che una percentuale uguale o maggiore non sia destinata per legge alla riduzione del debito del medesimo ente. Per la parte non destinata al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, resta fermo quanto disposto dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.*

d) Vincolo da trasferimenti – euro 3.701.588,32

Tale quota dell'avanzo di amministrazione comprende le cancellazioni effettuate in sede di rendiconto 2014 di residui passivi (al netto delle cancellazioni dei residui attivi) finanziati con fonti vincolate (fondi regionali, statali, comunitari, ecc...) da applicare al bilancio di previsione.

L'importo complessivo risulta inoltre al netto delle somme per le quali viene soppresso il vincolo di destinazione a seguito della maturazione della prescrizione decennale.

Si è inoltre provveduto a ridurre l'importo dei vincoli al 1.1.2014 (euro 994.387,24) in corrispondenza alle quote impegnate dell'avanzo di amministrazione vincolato 2013 applicato al Bilancio di Previsione 2014.

e) Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui – euro 900.118,20

L'importo di cui sopra deriva dalla cancellazione di economie di residui passivi finanziati da indebitamento da finalizzare per il finanziamento di nuovi investimenti, attraverso gli strumenti di gestione attiva del debito messi a disposizione dagli Istituti finanziatori, quali l'istituto giuridico del diverso utilizzo.

f) vincoli formalmente attribuiti dall'Ente – euro 82.494,09

La somma di cui sopra è rappresentata da maggiori entrate e/o dalla economia di spese finanziate con i proventi di cui all'art. 208 Cds.

Il vincolo presente all'1.1.2014 è stato ridotto in funzione delle minori entrate per violazioni al codice della strada incassate nell'esercizio 2014 che tuttavia hanno finanziato impegni esigibili nello stesso esercizio e negli esercizi successivi.

g) altri vincoli (art. 15 L.R. 78/98) – euro 176.583,30

La somma di cui sopra scaturisce da economie di spesa finanziata reimpiego fondi di cui all'art. 15 L.R. 78/98.

Parte destinata agli investimenti:

vincoli investimenti – euro 1.484.116,88

La somma di cui sopra scaturisce da economie di spesa finanziata con entrata in conto capitale.

ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI

Con delibera di Giunta Comunale n. 437 del 27/9/2013 questo Ente ha deliberato di entrare tra gli enti sperimentatori dei nuovi principi contabili e degli schemi di bilancio armonizzato di cui al DLGS 118/11. Con lo stesso atto sono state individuate le due istituzioni comunali (Istituzione Giostra del Saracino e Istituzione Biblioteca Città di Arezzo) quali organismi strumentali da affiancare al progetto in questione.

Con successiva delibera Giunta Comunale n. 498 del 23/10/13 si è successivamente individuata la ASP Fraternita dei Laici quale Ente strumentale ai sensi art. 21 DPCM 28/12/2011.

Siti per consultazione bilanci:

- ISTITUZIONE BIBLIOTECA CITTÀ DI AREZZO:

Bilancio disponibile anche nel sito al seguente indirizzo:

<http://www.bibliotecarezzo.it/trasparenza/bilanci.php>

- ISTITUZIONE GIOSTRA DEL SARACINO:

WWW.GIOSTRADELSARACINOAREZZO.IT

- FRATERNITA DEI LACI:

<http://www.fraternitadeilaici.it/affari-general/bilanci>

ELENCO DEGLI INDIRIZZI INTERNET DI PUBBLICAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE, DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELIBERATI E RELATIVI AL PENULTIMO ESERCIZIO ANTECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO DI PREVISIONE, DEI RENDICONTI E DEI BILANCI CONSOLIDATI DELLE UNIONI DI COMUNI DI CUI IL COMUNE FA PARTE E DEI SOGGETTI CONSIDERATI NEL GRUPPO “AMMINISTRAZIONE PUBBLICA” RELATIVI AL PENULTIMO ESERCIZIO ANTECEDENTE QUELLO CUI IL BILANCIO SI RIFERISCE

Enti pubblici vigilati

Pubblicazione ai sensi dell'art.22, c. 1, lett. a) e c. 2 e 3 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013

Pubblicazione e aggiornamento annuale dell'elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dal Comune di Arezzo, ovvero per i quali esso abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente.

L'elenco dei link con i siti istituzionali degli enti, di seguito inserito ai sensi del comma 3) dell'art. 22 del D.Lgs 33/2013, è riferito al sito istituzionale reso noto da ciascun ente, se esistente o attivato alla data di effettuazione della presente pubblicazione.

Denominazione Ente	Natura giuridica	Link al sito istituzionale
Autorità Idrica Toscana	Ente regionale di diritto pubblico	<u>www.autoritaidrica.toscana.it</u>
Autorità per il Servizio di Gestione Integrata dei rifiuti urbani	Ente regionale di diritto pubblico	<u>www.atotoscanasud.it</u>
Casa di Riposo Fossombroni A.P.S.P.	Azienda pubblica servizi alla persona	<u>www.aspfossombroni.it</u>
Fraternita dei Laici A.P.S.P.	Azienda pubblica servizi alla persona	<u>www.fraternitadeilaici.it</u>

Biblioteca Città di Arezzo	Istituzione comunale	<u>www.bibliotecarezzo.it</u>
Giostra del Saracino	Istituzione comunale	<u>www.giostradelsaracino.arezzo.it</u>

Società partecipate

Pubblicazione ai sensi dell'art. 22, c. 1, lett. b) e c. 2 e 3 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013

Pubblicazione e aggiornamento annuale dell'elenco delle società di cui il Comune di Arezzo detiene direttamente quote di partecipazione, anche minoritarie.

L'elenco dei link con i siti istituzionali delle società, di seguito inserito ai sensi del comma 3) dell'art. 22 del D.Lgs. 33/2013, è riferito al sito istituzionale reso noto da ciascuna società, se esistente o attivato alla data di effettuazione della presente pubblicazione.

Denominazione Società	Natura giuridica	Link al sito istituzionale
A.I.S.A.	Società per azioni	<u>www.aisaspa.it</u>
A.T.A.M.	Società per azioni	<u>www.atamarezzo.it</u>
Agenzia per l'innovazione	Società a responsabilità limitata	<u>www.agenziainnovazione.it</u>
A.I.S.A. Impianti	Società per azioni	<u>www.aisaimpianti.it</u>
Arezzo Casa	Società per azioni	<u>www.arezzocasa.com</u>
Arezzo Fiere e Congressi	Società a responsabilità limitata	<u>www.arezzofiere.it</u>
Arezzo Multiservizi	Società a responsabilità limitata	<u>www.arezzomultiservizi.it</u>
Artel	Società per azioni	<u>www.ar-tel.it</u>
Azienda Farmaceutica	Società per azioni	<u>www.farmaciecomunaliarezzo.it</u>

Municipalizzata		
Coingas	Società per azioni	<u>www.coingas.it</u>
Etruria Innovazione (in liquidazione)	Società consortile per azioni	non disponibile
L.F.I.	Società per azioni	<u>www.lfi.it</u>
Nuove Acque	Società per azioni	<u>www.nuoveacque.it</u>
Polo Universitario Aretino	Società consortile a responsabilità limitata	<u>www.polo-uniar.it/</u>

Enti di diritto privato controllati

Pubblicazione ai sensi dell'art. 22, c. 1, lett. c) e c. 2 e 3 del D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013

Pubblicazione e aggiornamento annuale dell'elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo del Comune di Arezzo. *Ai fini delle presenti disposizioni sono enti di diritto privato in controllo pubblico, gli enti di diritto privato sottoposti a controllo da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti costituiti o vigilati da pubbliche amministrazioni nei quali siano a queste riconosciuti, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi.*

L'elenco dei link con i siti istituzionali degli enti, di seguito inserito ai sensi del comma 3) dell'art. 22 del D.Lgs 33/2013, è riferito al sito istituzionale reso noto da ciascun ente, se esistente o attivato alla data di effettuazione della presente pubblicazione

Denominazione Ente/Organismo	Natura giuridica	Link al sito istituzionale
Istituto storico della Resistenza e della Storia contemporanea di Arezzo	Associazione non riconosciuta	non disponibile

Centro Francesco Redi	Associazione riconosciuta	<u>www.centrofrancescoredi.it</u>
Fondazione Aliotti	Fondazione	<i>non disponibile</i>
Fondazione Guido d'Arezzo	Fondazione-Onlus	<u>www.polifonico.org</u>
Fondazione Piero della Francesca	Fondazione-Onlus	<u>www.fondazionepierodellafrancesca.it</u>
Fondazione di Comunità per Rondine	Fondazione	<u>www.rondine.org</u>
Fondazione Thevenin	Fondazione-Onlus	<u>www.casathevenin.org</u>

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

SOCIETA'	Quota % Comune di Arezzo
A.F.M. S.p.A.	20,00%
A.I.S.A SpA	84,91%
A.T.A.M. S.p.A.	99,92%
AISA IMPIANTI S.p.A.	84,91%
AREZZO CASA S.p.A.	33,34%
AREZZO FIERE E CONGRESSI S.r.l.	11,02%
AREZZO MULTISERVIZI S.r.l.	76,67%
COINGAS S.p.A.	40,76%
L.F.I. S.p.A.	8,66%
NUOVE ACQUE S.p.A.	15,89%
POLO UNIVERSITARIO S.c.r.l.	4,13%
Agenzia per l'Innovazione s.r.l.	8,33%
AR. TEL spa	0,89%

GLI ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI TRA IL COMUNE DI AREZZO E LE SOCIETÀ PARTECIPATE

ART. 11 comma 6 punto (J) D.LGS 118/2011

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto e' un documento illustrativo della gestione dell'ente e deve contenere *gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.*

La verifica è stata effettuata sulle seguenti società direttamente partecipate dal Comune di Arezzo:

SOCIETÀ PARTECIPATE

- 1 A.F.M.
- 2 AGENZIA PER L'INNOVAZIONE SRL
- 3 A.I.S.A. SPA
- 4 AREZZO CASA SPA
- 5 AREZZO CONVENTION BUREAU SCRL
- 6 AREZZO FIERE CONGRESSI SRL
- 7 AREZZO MULTISERVIZI SRL
- 8 ARTEL SPA
- 9 ATAM SPA
- 10 COINGAS SPA
- 11 CONSORZIO AREZZO INNOVAZIONE
- 12 ETRURIA INNOVAZIONE S.C.P.A.
- 13 LFI SPA
- 14 NUOVE ACQUE SPA
- 15 POLO UNIVERSITARIO ARETINO SCRL
- 16 AISA IMPIANTI SPA
SEI SERVIZI ECOLOGICI INTEGRATI TOSCANA
- 17 SRL
- 18 CENTRIA SRL

Si specifica che trattasi di Società di primo livello (direttamente partecipate) ad eccezione delle società Sei Servizi Ecologici Integrati Toscana srl (partecipata di secondo livello) e Centria srl (partecipata al 100% da Estra Spa) per le quali si è ritenuto opportuno evidenziare il reciproco rapporto finanziario data la rilevanza della somma inserita a bilancio.

SITUAZIONE AL 31/12/2014 (COMUNE /AFM SPA)									
CREDITI DEL COMUNE DI AREZZO					DEBITI DEL COMUNE DI AREZZO				
CAPITOLO	ACCER.	Causale	fattura	importo	CAPITOLO	IMPEGNO	causale	fattura	Importo
32008	10/6232- 11/6339- 12/5507	CONCESSIONE LOCALI PROPRIETA' COMUNALE VIA DONINZETTI 9/a - REP. 803 5/6/2009 - fatture da emettere		€ 29.500,93	9030-9020	10/3064- 11/2503- 12/2355- 12/2356	scomputo lavori manutenzione straordinaria sostenuti da AFM come da relazione tecnica Ufficio Unico Progettazione prot. 25354 del 26/02/2009 **** - fatture da ricevere	in attesa di emissione di regolare fattura da parte di AFM	€ 29.500,93
32008	13/6187	CONCESSIONE LOCALI PROPRIETA' COMUNALE VIA DONINZETTI 9/a - REP. 803 5/6/2009 - fatture da emettere		€ 6.647,17	9030	13/2449	scomputo lavori manutenzione straordinaria sostenuti da AFM come da relazione tecnica Ufficio Unico Progettazione prot. 25354 del 26/02/2009 **** - fatture da ricevere	in attesa di emissione di regolare fattura da parte di AFM	€ 6.647,17
					35228/2	2014/1586	consegna parafarmaci e vari: fattura liquidata a gennaio 2015	FATT 5303/2014 DEL 31/12/2014	€ 440,21
TOTALE CREDITI				€ 36.148,10	TOTALE DEBITI				€ 36.588,31
SALDO DEBITO COMUNE DI AREZZO				€ 440,21					

SITUAZIONE AL 31/12/2014 (COMUNE /AGENZIA PER L'INNOVAZIONE SRL)									
CREDITI DEL COMUNE DI AREZZO					DEBITI DEL COMUNE DI AREZZO				
CAPITOLO	ACCER.	Causale	fattura	importo	CAPITOLO	IMPEGNO	causale	fattura	Importo
TOTALE CREDITI				€ -	TOTALE DEBITI				€ -
							SALDO NOSTRO CREDITO		€ -
AREZZO,									
FIRMA ORGANO REVISORE COMUNE DI AREZZO					FIRMA ORGANO REVISORE SOCIETA'				

SITUAZIONE AL 31/12/2014 (COMUNE /AISA SPA)										
CREDITI DEL COMUNE DI AREZZO					DEBITI DEL COMUNE DI AREZZO					
CAPITOLO	ACCER.	Causale	fattura	importo	CAPITOLO	IMPEGNO	causale	fattura	Importo	
35634	13/6201	RIMBORSO INDENNITA' DISAGIO AMBIENTALE (I.D.A.) ANNO 2013 come da e-mail dott. U.Dini del 8/04/14 -acc.iniz. € 540.705		185050,94*	11524	€ 100 su imp. 12/1492 sub 1 e € 21 su imp. 2014/985	permuta autoveicolo-liquidate	235/2013	€ 121,00	
TOTALE CREDITI				€ 185.050,94	TOTALE DEBITI				€ 121,00	
					SALDO CREDITO COMUNE DI AREZZO				€ 184.929,94	
* importo massimo corrispondente alla somma deliberata nel PEF e da riversare a questo Ente previo incasso da parte della società Aisa spa					Aisa spa ha emesso la fattura n. 7054/2013 di € 169.580 relativa alla gestione Tares (periodo 07-09/2013) che questo Ente ha contestato come da nota prot 103609/2014 e richiesto emissione di nota di credito.					
AREZZO,										
FIRMA ORGANO REVISORE COMUNE DI AREZZO					FIRMA ORGANO REVISORE SOCIETA'					

SITUAZIONE AL 31/12/2014 (COMUNE /AISA IMPIANTI SPA)										
CREDITI DEL COMUNE DI AREZZO *					DEBITI DEL COMUNE DI AREZZO					
CAPITOLO	ACCER.	Causale	fattura	importo	CAPITOLO	IMPEGNO	causale	fattura	Importo	
TOTALE CREDITI				€ -	TOTALE DEBITI				€ -	
SALDO DEBITO COMUNE DI AREZZO				€ -						
* TRA I DEBITI CHE LA SOCIETA' HA NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI AREZZO E' INCLUSO IL RIMBORSO DI TUTTE LE RESTANTI RATE DEL MUTUO POSIZ. 4259227.00 DURATA FINO ANNO 2015 COMPRESO PER UN IMPORTO ANNUO PARI A €863.225,78										
AREZZO,										
FIRMA ORGANO REVISORE COMUNE DI AREZZO					FIRMA ORGANO REVISORE SOCIETA'					

SITUAZIONE AL 31/12/2014 (COMUNE /SEI SERVIZI ECOLOGICI INTEGRATI TOSCANA SRL)									
CREDITI DEL COMUNE DI AREZZO					DEBITI DEL COMUNE DI AREZZO				
CAPITOLO	ACCER.	Causale	fattura	importo	CAPITOLO	IMPEGNO	causale	fattura	Importo
35634	13/6202	RIMBORSO INDENNITA' DISAGIO AMBIENTALE (I.D.A.) ANNO 2013 - (DA OTTOBRE A DICEMBRE 2013) (coma da nota dott. A. Gentile del 8/04/2013)		50633,01*	34380	2014/2203	Spazzatura Raccolta e smaltimento rifiuti mese di ottobre 2014 e conguaglio 1° sem 2014- liquidata	n. 2173/2014	€ 1.580.622,37
35634	14/4969	RIMBORSO INDENNITA' DISAGIO AMBIENTALE (I.D.A.) ANNO 2014		453988,48*	34380	2014-2203-2014/3009	Spazzatura Raccolta e smaltimento rifiuti mese di novembre 2014 - NON liquidata	2366/2014	€ 1.580.622,37
					34380	2014-2203-2014/3009	Spazzatura Raccolta e smaltimento rifiuti mese di dicembre 2014 - NON liquidata	2538/2014	€ 1.212.809,55
TOTALE CREDITI				€ 504.621,49	TOTALE DEBITI				€ 4.374.054,29
SALDO DEBITO COMUNE DI AREZZO				€ 3.869.432,80					
* importo massimo corrispondente alla somma deliberata nel PEF e da riversare a questo Ente previo incasso da parte della società SEI SERVIZI ECOLOGICI INTEGRATI TOSCANA SRL					Sei Servizi Ecologici Integrati srl ha emesso la fattura n. 164/2014 di € 169.580,02 relativa alla gestione Tares (periodo 10-12/2013) che questo Ente ha contestato come da nota prot. 107344/2014 e richiesto emissione di nota di credito.				
AREZZO,									
FIRMA ORGANO REVISORE COMUNE DI AREZZO					FIRMA ORGANO REVISORE SOCIETA'				

SITUAZIONE A 31/12/2014 (COMUNE / AREZZO CASA)										
CREDITI DEL COMUNE DI AREZZO					DEBITI DEL COMUNE DI AREZZO					
CAPITOLO	ACCER.	Causale	fattura	importo	CAPITOLO	IMPEGNO	causale	fattura	Importo	
32020	14/3561	CORRISPETTIVO ANNO 2013 - € 123.795 art. 16 contratto servizio Lode e Arezzo Casa -	nota addebito n. 6/2014	€ 10.373,82		14/3585	CANONI OGGETTIVI 2012 -€ 58.041,84 MANCA COPERTURA ESIGIBILITA' 2014	fatt. 159-160 del 2013+ nc 199-200 del 2014 + fatt 198 del 2014	€ 58.041,84	
						14/3586	reperimento alloggi in affitto Fraternalità 2013 ESIGIBILITA' 2014	fatt. 2014/08/03	€ 18.046,78	
					38128	14/3587	rimborso contribuito a favore nuclei familiari per canoni di locazione e spese condominiali - anno 2013 - esigibilità 2014 -		€ 147.000,00	
						14/3585	CANONI OGGETTIVI 2013 -€ 20.000 ESIGIBILITA' 2014	fattura non pervenuta	€ 20.000,00	
						14/178 SUB.	LAVORI PER POZZETTI VIA LIBIA/VEZZOSI	fatt. 215/2014	€ 643,72	
						14/178	spese servizi centro malpighi e centro civico novembre e dicembre 2014	fatt. 39640-39641-40690-40691 del 2014	85,10	
TOTALE CREDITI				€ 10.373,82	TOTALE DEBITI				€ 243.817,44	
SALDO DEBITO COMUNE DI AREZZO				€ 233.443,62						
Oltre ai crediti sopra elencati questo Ente vanta il credito nei confronti di Arezzo Casa spa relativo al corrispettivo anno maturato nel 2014 ai sensi art. 16 del contratto servizio, da quantificare al 31/12/2014.La somma sarà accertata nel 2015.										
AREZZO,										
FIRMA ORGANO REVISORE COMUNE DI AREZZO					FIRMA ORGANO REVISORE SOCIETA'					

SITUAZIONE AL 31/12/2014 (COMUNE /AREZZO CONVENTION BUREAU SCRL)									
CREDITI DEL COMUNE DI AREZZO					DEBITI DEL COMUNE DI AREZZO				
CAPITOLO	ACCER.	Causale	fattura	importo	CAPITOLO	IMPEGNO	causale	fattura	Importo
TOTALE CREDITI				€ -	TOTALE DEBITI				€ -
					SALDO NOSTRO CREDITO				€ -
AREZZO,									
FIRMA ORGANO REVISORE COMUNE DI AREZZO					FIRMA ORGANO REVISORE SOCIETA'				

SITUAZIONE AL 31/12/2014 (COMUNE /AREZZO FIERE E CONGRESSI SRL)										
CREDITI DEL COMUNE DI AREZZO					DEBITI DEL COMUNE DI AREZZO					
CAPITOLO	ACCER.	Causale	fattura	importo	CAPITOLO	IMPEGNO	causale	fattura	Importo	
TOTALE CREDITI				€ -	TOTALE DEBITI				€ -	
					SALDO NOSTRO CREDITO			€ -		
AREZZO,										
FIRMA ORGANO REVISORE COMUNE DI AREZZO						FIRMA ORGANO REVISORE SOCIETA'				

SITUAZIONE AL 31/12/2014 (COMUNE /AREZZO MULTISERVIZI SRL)										
CREDITI DEL COMUNE DI AREZZO*					DEBITI DEL COMUNE DI AREZZO					
CAPITOLO	ACCER.	Causale	fattura	importo	CAPITOLO	IMPEGNO	causale	fattura	Importo	
TOTALE CREDITI				€ -	TOTALE DEBITI				€ -	
					SALDO CREDITO COMUNE DI AREZZO			€ -		
* si intende tra i debiti che la Società ha nei confronti del Comune di Arezzo il rimborso di tutte le restanti rate del mutuo posiz. 4402485.00 fino anno 2017 compreso per un importo annuo pari a €128.310,48										
AREZZO,										
FIRMA ORGANO REVISORE COMUNE DI AREZZO						FIRMA ORGANO REVISORE SOCIETA'				

SITUAZIONE AL 31/12/2014 COMUNE /ARTEL SPA)									
CREDITI DEL COMUNE DI AREZZO					DEBITI DEL COMUNE DI AREZZO				
CAPITOLO	ACCER.	Causale	fattura	importo	CAPITOLO	IMPEGNO	causale	fattura	Importo
TOTALE CREDITI				€	-	TOTALE DEBITI			
						SALDO NOSTRO CREDITO			
						€ -			
AREZZO,									
FIRMA ORGANO REVISORE COMUNE DI AREZZO					FIRMA ORGANO REVISORE SOCIETA'				

SITUAZIONE AL 31/12/2014 (COMUNE /ATAM SPA)									
CREDITI DEL COMUNE DI AREZZO					DEBITI DEL COMUNE DI AREZZO				
CAPITOLO	ACCER.	Causale	fattura	importo	CAPITOL	IMPEGNO	causale	fattura	Importo
							decreto RT 4178/2009 -Attuazione del Piano Regionale Mobilita' -Piani urbani previsti nel PUM (Parcheggio Mecenate)- SOMMA NON LIQUIDATA		
					64361	10/3198	IMPORTO CHE IL COMUNE DI AREZZO DEVE VERSARE AD ATAM CONDIZIONATAMENTE ALL' INCASSO SOMMA DA REGIONE TOSCANA		€ 534.000,00
					19260	14/295	canone locazione immobile ViaSetteponti n .66- mese dicembre 2014 (comprensivo Iva)	fattura non pervenuta	€ 9.541,17
					65646	14/2758	progetto Info -Mobility (Decreto RT 6362/2012 linea intervento IV.4.a) e in base art. 4 contratto con Atam tale somma deve essere versata alla società partecipata ad incasso avvenuto (25/3/2014)		€ 43.967,18
TOTALE CREDITI				€	-	TOTALE DEBITI			
						€ 587.508,35			
SALDO DEBITO COMUNE DI AREZZO				€ 587.508,35					
AREZZO,									
FIRMA ORGANO REVISORE COMUNE DI AREZZO					ORGANO REVISORE SOCIETA' FIRMA				

SITUAZIONE AL 31/12/2014 (COMUNE /COINGAS SPA)									
CREDITI DEL COMUNE DI AREZZO					DEBITI DEL COMUNE DI AREZZO				
CAPITOLO	ACCER.	Causale	fattura	importo	CAPITOLO	IMPEGNO	causale	fattura	Importo
34040	14/3231	DIVIDENDO ANNO 2013		€ 316.102,00					
TOTALE CREDITI				€ 316.102,00	TOTALE DEBITI				€ -
Stiamo verificando l'esistenza fattura/nota di addebito emessa da Comune di Arezzo a carico di Coingas per € 205,88 come da comunicazione della società con prot. U28/2015/00032						SALDO CREDITO COMUNE DI AREZZO			€ 316.102,00
AREZZO,									
FIRMA ORGANO REVISORE COMUNE DI AREZZO					FIRMA ORGANO REVISORE SOCIETA'				

SITUAZIONE AL 31/12/2014 (COMUNE /CONSORZIO AREZZO INNOVAZIONE)									
CREDITI DEL COMUNE DI AREZZO					DEBITI DEL COMUNE DI AREZZO				
CAPITOLO	ACCER.	Causale	fattura	importo	CAPITOLO	IMPEGNO	causale	fattura	Importo
TOTALE CREDITI				€ -	TOTALE DEBITI				€ -
	SALDO NOSTRO DEBITO			€ -					
AREZZO,									
FIRMA ORGANO REVISORE COMUNE DI AREZZO					FIRMA ORGANO REVISORE CONSORZIO				

SITUAZIONE AL 31/12/2014 (COMUNE /ETRURIA INNOVAZIONE SCPA)									
CREDITI DEL COMUNE DI AREZZO					DEBITI DEL COMUNE DI AREZZO				
CAPITOLO	ACCR.	Causale	fattura	importo	CAPITOLO	IMPEGNO	causale	fattura	Importo
TOTALE CREDITI				€ -	TOTALE DEBITI				€ -
SALDO DEBITO COMUNE DI AREZZO				€ -					
AREZZO,									
FIRMA ORGANO REVISORE COMUNE DI AREZZO					FIRMA ORGANO REVISORE SOCIETA'				

SITUAZIONE AL 31/12/2014 (COMUNE /LFI SPA)									
CREDITI DEL COMUNE DI AREZZO					DEBITI DEL COMUNE DI AREZZO				
CAPITOLO	ACCR.	Causale	fattura	importo	CAPITOLO	IMPEGNO	causale	fattura	Importo
TOTALE CREDITI				€ -	TOTALE DEBITI				€ -
					SALDO NOSTRO CREDITO				€ -
AREZZO,									
FIRMA ORGANO REVISORE COMUNE DI AREZZO					FIRMA ORGANO REVISORE SOCIETA'				

SITUAZIONE al 31.12.2014 (COMUNE / NUOVE ACQUE)										
CREDITI DEL COMUNE DI AREZZO					DEBITI DEL COMUNE DI AREZZO					
CAPITOLO	ACCER.	Causale	fattura	importo	CAPITOLO	IMPEGNO	causale	fattura	Importo	
32013	13/5127	residuo canone concessorio saldo 2° sem. 2013	fatt. n. 6 del 13/11/2013	€ 51.204,47	33225/35525	14/2223-14/2828	SMALTIMENTO PERCOLATO NOVEMBRE 2014 FATTURA NON LIQUIDATA: solo imponibile	VX403/2014	€ 3.817,39	
32013	14/3329	integrazione canone concessorio saldo 1° sem. 2014	Fatt. n. 7 del 20/08/2014	€ 41.408,06	33225/35525	14/2223-14/2828	SMALTIMENTO PERCOLATO DICEMBRE 2014	VX425/FA/2014	€ 6.541,40	
32022	14/3234	canoni per concessioni demaniali prov. Arezzo attraversamenti idrici fognari 2014 - comprensivo di IVA	fattura da emettere	€ 6.037,08						
32022	14/3233-14/4690	canoni per concessioni demaniali prov. Arezzo attraversamenti idrici fognari 2014 - comprensivo di IVA	fatt. 1/FV/01 del 12/01/15 di € 5.965,01	€ 5.965,01						
TOTALE CREDITI				€ 104.614,62	TOTALE DEBITI				€ 10.358,79	
					SALDO CREDITO COMUNE DI AREZZO*				€ 94.255,83	
<p>* N.B. A seguito dell'introduzione dello split payment (art. 1 comma 629 legge di stabilità n.190/2014) le fatture emesse da Nuove Acque a partire dal 1/1/2015 dovranno essere inserite in compensazione solo per l'importo imponibile mentre l'Iva dovrà essere indicata tra i crediti del Comune di Arezzo poichè dovrà essere versata da questo all'Erario.</p>										
ORGANO REVISORE COMUNE DI AREZZO					FIRMA					
					FIRMA ORGANO REVISORE SOCIETA'					

SITUAZIONE AL 31/12/2014 (COMUNE /POLO UNIVERSITARIO ARETINO SCRL)									
CREDITI DEL COMUNE DI AREZZO					DEBITI DEL COMUNE DI AREZZO				
CAPITOLO	ACCER.	Causale	fattura	importo	CAPITOLO	IMPEGNO	causale	fattura	Importo
TOTALE CREDITI				€ -	TOTALE DEBITI				€ -
					SALDO NOSTRO CREDITO				€ -
AREZZO,									
FIRMA ORGANO REVISORE COMUNE DI AREZZO					FIRMA ORGANO REVISORE SOCIETA'				

SITUAZIONE AL 31/12/2014 (COMUNE /CENTRIA SRL)									
CREDITI DEL COMUNE DI AREZZO					DEBITI DEL COMUNE DI AREZZO				
CAPITOLO	ACCER.	Causale	fattura	importo	CAPITOLO	IMPEGNO	causale	fattura	Importo
32024	14/4772	CANONE CONCESSIONE ANNO 2014 comprensivo di Iva		€ 1.097.203,93	66028	2012/1910 SUB 18	Appalto dei lavori atti a ridurre il rischio idraulico nel territorio comunale - ... Lotto I - area di espansione torrente Castro. Spesa liquidata il 13/03/2015	5020332629/14	€ 5.490,00
TOTALE CREDITI				€ 1.097.203,93	TOTALE DEBITI				€ 5.490,00
					SALDO CREDITO COMUNE DI AREZZO				€ 1.091.713,93
FIRMA ORGANO REVISORE COMUNE DI AREZZO					FIRMA ORGANO REVISORE SOCIETA'				

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESENTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 156 del 27 giugno 2003 questo Ente ha stabilito di procedere al rilascio di una fidejussione solidale ai sensi dell'art. 207 del D.Lgs. n. 267/2000, a garanzia del mutuo da concedersi al Centro Sport Chimera srl per l'importo di euro 2.650.000,00 per la durata di anni 17, al tasso netto: euribor 6 mesi +1,5, per la realizzazione dell'impianto sportivo polifunzionale presso l'attuale piscina comunale ex art. 37-bis e seguenti L. 109/1994.

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 171 del 20 novembre 2014 questo Ente in relazione al project financing inerente l'impianto sportivo polifunzionale presso la piscina comunale ha proceduto al rilascio della nuova fidejussione solidale a garanzia dell'importo di € 1.019.469,00 relativo alla sola linea capitale della quota residua di mutuo assunto della società concessionaria Centro Sport Chimera Srl. All'atto del rilascio della suddetta fidejussione, è stata annullata la precedente fidejussione n. 02085582 rilasciata nell'esercizio 2003.

ELENCO DESCRITTIVO BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE AL 31.12.2014

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 99 del 04.03.2015 è stato approvato l'Inventario beni immobili. Consistenza al 31.12.2014.

La delibera, con dettagliata descrizione dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare, è pubblicata nel sito istituzionale dell'Ente.

IL PATTO DI STABILITÀ PER IL 2014

Il quadro normativo di riferimento per l'anno 2014 trova principale riferimento negli articoli 30, 31 e 32 della Legge 183/11 e s.m.i.

Prospetto del calcolo dell'obiettivo di competenza mista

All. OB/14/C - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista						
PATTO DI STABILITÀ INTERNO 2014-2016						
DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO						
<i>(legge 12 novembre 2011, n. 183, legge 24 dicembre 2012, n.228 e legge 27 dicembre 2013, n. 147)</i>						
COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti						
Comune di AREZZO						
<i>(migliaia di euro)</i>						
Modalità di calcolo Obiettivo 2014-2016						
		Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011		
Fase 1	SPESE CORRENTI (Impegni)	72.535 (a)	69.430 (b)	65.630 (c)		
					Media	
	MEDIA delle spese correnti (2009-2011) (1)				69.198 (d)=Media(a,b,c)	
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016		
	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti (comma 6 dell'art. 31 della legge n. 183/2011) (2)	15,07 % (e)	15,07 % (f)	15,62 % (g)		
	SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (2) (comma 6 dell'art. 31 della legge n. 183/2011)	10.428 (h)=(d)*(e)	10.428 (i)=(d)*(f)	10.809 (j)=(d)*(g)		
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016		
Fase 2	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI di cui al comma 2 dell'art. 14 del decreto legge n. 78/2010 (comma 4 dell'art. 31 della legge n. 183/2011)	4.809 (k)	4.809 (l)	4.809 (m)		
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016		
	SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4 dell'art.31 della legge n. 183/2011)	5.619 (n)=(h)-(k)	5.619 (o)=(i)-(l)	5.999 (p)=(j)-(m)		
		Anno 2014				
FASE 3	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - ENTI IN SPERIMENTAZIONE (3) (commi 4-ter e 4-quater dell'art. 31 della legge n. 183/2011)	2.325 (q)				
		Anno 2014				
FASE "CLAUSOLA DI	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA (DM n. 11390 del 10/02/2014 attuativo del comma 2-quinquies dell'articolo 31 della legge 183/2011) (4)	2.396 (r)				
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016		
	SALDO OBIETTIVO TRIENNIO	2.396 (s)=(r)	5.619 (t)=(o)	5.999 (u)=(p)		

		Anno 2014		
FASE 4-A	PATTO REGIONALE "Verticale" (5) Variazione obiettivo ai sensi del comma 138 dell'art. 1 della legge n. 220/2010 (comma 17 dell'art. 32 della legge n. 183/2011)	0		
		(v)		
			Anno 2014	
	PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" (5) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg. dell'art. 1 della legge n. 228/2012	0		
		(w)		
			Anno 2014	Anno 2015
			Anno 2016	
	PATTO REGIONALE "Orizzontale" (6) Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17 dell'art. 32 della legge n. 183/2011)	2.000	-1.000	-1.000
		(x)	(y)	(z)
FASE 4-B	PATTO NAZIONALE "Orizzontale" (7) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012	0	0	0
		(aa)	(ab)	(ac)
			Anno 2014	
	PATTO NAZIONALE "Verticale" (8) Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014)	0		
		(ad)		
			Anno 2014	Anno 2015
			Anno 2016	
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI	4.306	4.619	4.999
		(ae)=(s)+(v)+(w)+(x)-(aa)+(a)	(af)=(y)-(z)+(a)	(ag)=(b)+(z)+(ac)
		(d)	(b)	(c)
FASE 5	IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO (comma 122 dell'art. 1 della legge n. 220/2010)	0		
		(ah)		

FASE 5	VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI (9) (comma 6-bis dell'articolo 31 della legge n. 183/2011)	Anno 2014		
		0		
		(ai)		
			Anno 2014	Anno 2015
			Anno 2016	
	SALDO OBIETTIVO FINALE	4.306	4.619	4.999
		(aj)=(ae)-(ah)-(ai)	(ak)=(af)	(al)=(ag)

Note

- (1) Calcolo della media della spesa corrente registrata negli anni 2009-2011, così come desunta dai certificati di conto consuntivo (comma 2 dell'articolo 31 della legge n. 183/2011).
- (2) Per l'anno 2014 gli obiettivi sono calcolati applicando le percentuali determinate con il decreto di cui al primo periodo del comma 6 (enti non sperimentatori). Per gli anni 2015-2016, in via prudenziale, gli obiettivi del patto sono calcolati applicando i coefficienti massimi stabiliti dal comma 6 dell'articolo 31 della legge n. 183/2011 (enti non virtuosi).
- (3) Con DM n. 13397 del 14/02/2014 il saldo obiettivo per l'anno 2014 dei comuni in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, è stato ridotto del 52,80%
- (4) Ai sensi del comma 2-quinquies dell'articolo 31 della legge 183 del 2011, come inserito dal comma 533 dell'articolo 1 della legge n. 147 del 2013, per l'anno 2014 l'obiettivo di saldo finanziario dei comuni derivante dall'applicazione delle percentuali di cui ai commi 2 e 6 è rideterminato, fermo restando l'obiettivo complessivo di comparto, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, da emanare d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali entro il 31 gennaio 2014 in modo da garantire che per nessun comune si realizzi un peggioramento superiore al 15 per cento rispetto all'obiettivo di saldo finanziario 2014 calcolato sulla spesa corrente media 2007-2009 con le modalità previste dalla normativa previgente.
- (5) Compensazione degli obiettivi fra regione e propri enti locali (valorizzato con segno negativo).
- (6) Compensazione degli obiettivi fra enti locali del territorio regionale (valorizzato con segno "+" se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita).
- (7) Compensazione degli obiettivi fra comuni del territorio nazionale (valorizzato con segno "+" se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita).
- (8) Riduzione dell'obiettivo per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti (valorizzato con segno negativo).
- (9) Come inserito dall'articolo 1, comma 534, lett. d), della legge n. 147/2013 (valorizzato con segno "+" se ente associato NON capofila e segno "-" se ente capofila).

La certificazione del rispetto del Patto di Stabilità 2014

Certif. 2014

Patto di stabilità interno 2014 - Art. 31, commi 20 e 20 bis, della legge n. 183/2011

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE
della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2014

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2015

COMUNE di AREZZO

VISTO il decreto n. 11400 del Ministero dell'economia e delle finanze del 10 febbraio 2014 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2014 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO il decreto n. 59729 del 15 luglio 2014 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2014 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che dal 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2014;

VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2014 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pattostabilitainterno.tesoro.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO FINANZIARIO 2014		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	93.195
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	79.110
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	14.085
4	SALDO OBIETTIVO 2014	4.396
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2014 (art. 4-ter, comma 5, decreto legge n. 16 del 2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale (o, per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, pagamenti per impegni già assunti al 31 dicembre del 2013) di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16	0
7=5-6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2014 E NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE (o, per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche per effettuare pagamenti di impegni in conto capitale già assunti al 31 dicembre del 2013, con imputazione all'esercizio 2014 e relativi alle quote vincolate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2013). Art. 4-ter, comma 6, decreto legge n. 16 del 2012	0
8=4+7	SALDO OBIETTIVO 2014 FINALE	4.396
9=3-8	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	9.690

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

- il patto di stabilità interno per l'anno 2014 è stato rispettato
- il patto di stabilità interno per l'anno 2014 NON È STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE / IL SINDACO /
IL SINDACO METROPOLITANO

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)

RILEVAZIONE DELLA TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI DELLE TRANSAZIONI COMMERCIALI

COMUNE DI AREZZO

Prospetto di cui all'art. 41, comma 1 del DL N.66/2014 conv. L.89/2014
Attestazione dei tempi di pagamento
ANNO 2014

1) Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002

€ 35.522.831,80

2) Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

Come previsto dall'art.9 del DPCM 22/09/2014 e seguendo anche le indicazioni della Circolare MEF n.3 del 14/01/2015, l'indicatore è calcolato sui pagamenti per acquisto di beni servizi e forniture nonchè lavori pubblici, con la seguente metodologia: somma dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

59,63 giorni

3) Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti

La Giunta Comunale con delibera n. 3 del 14.01.2015 ha preso atto delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente (art. 9 D.L. n. 78/2009 convertito con L. 102/2009) e della determinazione dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti anno 2014 (art. 33 Dlgs n. 33/2013 e DPCM 22/09/2014):

- con provvedimento n. 3307 del 25/11/2013 sono state assunte determinazioni in merito alla riorganizzazione delle funzioni e attività del Servizio Finanziario;

- con provvedimento n. 2709 del 16/10/2014, nell'ambito dell'organizzazione interna del Servizio Finanziario, è stato costituito apposito team di processo al fine di porre in essere un'azione precisa e coordinata finalizzata a contemperare le esigenze legate al rispetto dei tempi di pagamento ai fornitori pur in presenza di forti tensioni finanziarie riconducibili alle dinamiche di cassa degli Enti Locali ed ai vincoli di finanza pubblica (Patto di Stabilità Interno).

IL PATRIMONIO DELL'ENTE ALL'1.1.2014 E AL 31.12.2014

Lo stato patrimoniale di apertura all' 01/01/2014

L'art. 2 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale. Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità finanziaria, costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale affianca la stessa contabilità finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica. L'elemento che contraddistingue i costi dagli oneri ed i ricavi dai proventi, è da ricercare essenzialmente nella natura delle transazioni che le pubbliche amministrazioni mettono in atto: quelle che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti. L'introduzione della contabilità economico – patrimoniale oltre a consentire ai vari portatori di interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche e permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione con i propri enti ed organismi strumentali, aziende e società, è finalizzata alla rappresentazione delle "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari (principio della "competenza economica"). Sulla base di quanto previsto per l'avvio della contabilità economico-patrimoniale armonizzata la nostra amministrazione ha provveduto a:

- 1) Riclassificare lo Stato Patrimoniale chiuso il 31 dicembre 2013 nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo Stato Patrimoniale allegato al D. Lgs n. 118/2011;
- 2) Applicare i criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico-patrimoniale.

A tal fine, è stata predisposta una tabella che per ciascuna delle voci dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificato al 1° gennaio 2014, affianca gli importi di chiusura del 31 dicembre 2013. I prospetti riguardanti l'inventario e lo Stato Patrimoniale al 1° gennaio 2014 (esercizio di avvio della nuova contabilità), riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale unitamente al rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale.

Il prospetto che affianca gli importi di chiusura al 31 dicembre 2013 con quelli di apertura al 1° gennaio 2014, viene allegato alla presente relazione quale parte integrante e sostanziale.

Nelle pagine che seguono, per ogni posta dell'Attivo e del Passivo del prospetto di cui sopra, verrà dato conto:

- delle principali differenze tra il primo Stato Patrimoniale di apertura (01/01/2014) e l'ultimo Conto del Patrimonio predisposto secondo il precedente ordinamento contabile (31/12/2013), fornendo informazioni circa la riconciliazione delle poste rilevanti e gli effetti derivanti dall'applicazione dei principi sul patrimonio netto;
- delle modalità di valutazione (laddove disponibili) delle singole poste attive e passive dello stato patrimoniale iniziale e finali.

E' necessario premettere che le differenze fra i due prospetti non riguardano solo gli importi delle varie poste, ma anche la denominazione ed articolazione di alcune di esse imposta dal nuovo principio di contabilità economico-patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

- Immobilizzazioni Immateriali: relativamente a tale voce di entrata si riscontra una diversa riclassificazione. La rappresentazione al 31/12/2013 infatti, contempla un'unica voce generica "Costi Pluriennali capitalizzati". Non essendo stato possibile declinare l'importo al 31/12/2013 secondo il dettaglio previsto dal principio applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale, lo stesso è stato inserito nella voce "Altre", come di seguito evidenziato. Il valore all'1/1/2014 comprende inoltre l'importo di euro 71.855.650,99 relativo alla somma algebrica degli utili di esercizio degli ultimi 10 anni, che vengono attribuiti al valore dell'avviamento in questa sede.

STATO PATRIMONIALE 01/01/2014		STATO PATRIMONIALE 31/12/2013	
B) IMMOBILIZZAZIONI		A) IMMOBILIZZAZIONI	
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		<u>Immobilizzazioni immateriali (al netto del fondo)</u>	
costi di impianto e di ampliamento			
costi di ricerca sviluppo e pubblicità			
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			
concessioni, licenze, marchi e diritti simile			
avviamento	€ 71.855.650,99		
immobilizzazioni in corso ed acconti			
altre	€ 2.928.374,47	Costi pluriennali capitalizzati	€ 2.928.374,47
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 74.784.025,46	Totale immobilizzazioni immateriali	€ 2.928.374,47

- **Immobilizzazioni materiali:** il principio applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale, oltre alla categoria dei “Beni Demaniali”, individua una ulteriore sottocategoria denominata “Altre immobilizzazioni materiali”. Questa distinzione ha portato il Comune di Arezzo ad interpretare che i beni relativi al patrimonio indisponibile venissero collocati fra i “Beni demaniali”, mentre gli altri fra le “Altre immobilizzazioni materiali”. Per le altre voci, la denominazione è pressoché simile fra i due prospetti e quindi la corrispondenza fra le stesse non ha dato luogo a particolari differenze. La rappresentazione di quanto sopra esposto, è contenuta nella tabella sottostante:

STATO PATRIMONIALE 01/01/2014		STATO PATRIMONIALE 31/12/2013	
Immobilizzazioni materiali (3)		Immobilizzazioni materiali (al netto del fondo)	€
<i>Beni demaniali</i>		Beni demaniali	116.215.419,49
	€		€
Terreni	8.274.434,87	Terreni (patrimonio indisponibile)	8.274.434,87
	€		€
Fabbricati	69.457.890,97	Terreni (patrimonio disponibile)	266.511,66
Infrastrutture			€
	€	Fabbricati (patrimonio indisponibile)	69.457.890,97
Altri beni demaniali	116.215.419,49		€
<i>Altre immobilizzazioni materiali (3)</i>		Fabbricati (patrimonio disponibile)	2.791.893,22
	€		€
Terreni	266.511,66		€
<i>di cui in leasing finanziario</i>			€
	€	Macchinari, attrezzature, impianti	205.494,15
Fabbricati	2.791.893,22		€
<i>di cui in leasing finanziario</i>		Automezzi e motomezzi	220.559,13
Impianti e macchinari		Attrezzature e sistemi informatici +	€
<i>di cui in leasing finanziario</i>		mobili e macchine ufficio	170.414,66
	€		€
Attrezzature industriali e commerciali	205.494,15	Diritti reali su beni di terzi	-
	€	Universalità dei beni (patrimonio	€
Mezzi di trasporto	220.559,13	disponibile)	-
	€	Universalità dei beni (patrimonio	€
Macchine per ufficio e hardware	170.414,66	indisponibile)	-
Mobili e arredi			€
Infrastrutture		Immobilizzazioni in corso ed acconti	65.240.019,73
Diritti reali di godimento		Totale immobilizzazioni	€ 262.842.637,88
Altri beni materiali		materiali	
Immobilizzazioni in corso ed acconti			
Totale immobilizzazioni materiali	€ 197.602.618,15		

La differenza complessiva di valore fra il 31/12/2013 ed il 01/01/2014 è rappresentata da € 65.240.019,88 relativa alle immobilizzazioni in corso e acconti.

Il minor valore relativo alle immobilizzazioni in corso, è dovuto alla necessità di adeguare gli importi risultanti dall'ultimo Conto del Patrimonio chiuso al 31 dicembre 2013 con i valori risultanti dell'inventario dei beni immobili. Tale riduzione è stata imputata al Fondo di dotazione, utilizzando un conto transitorio, sulla base della seguente scrittura:

Rettifiche di valutazione (per minor valore attribuito ad attività)	a	Immobilizzazioni in corso	65.240.019,73
Fondo di dotazione	a	Rettifiche di valutazione	65.240.019,73

- **Immobilizzazioni finanziarie:** l'articolazione di tale aggregato di entrata è pressoché identica fra 31/12/2013 e 01/01/2014 se non per la nuova denominazione di una tipologia di Partecipazioni: le Partecipazioni in "imprese collegate" diventano Partecipazioni in "imprese partecipate" .

STATO PATRIMONIALE 01/01/2014		STATO PATRIMONIALE 31/12/2013	
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>	
Partecipazioni in <i>imprese controllate</i>	€ 25.279.853,12	Partecipazioni in <i>imprese controllate</i>	€ 25.279.853,12
<i>imprese partecipate</i>	€ 32.002.732,69	<i>imprese collegate</i>	€ 32.002.732,69
<i>altri soggetti</i>	€ 21.892.696,19	<i>altre imprese</i>	€ 21.892.696,19
Crediti verso altre amministrazioni pubbliche <i>imprese controllate</i>		Crediti <i>verso imprese controllate</i>	
<i>imprese partecipate</i>		<i>verso imprese collegate</i>	
<i>altri soggetti</i>		<i>verso altre imprese</i>	
		Titoli	
		Crediti di dubbia esigibilità	€ 15.002.129,63
		Crediti per depositi cauzionali	
Totale immobilizzazioni finanziarie	79.175.282	Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 94.177.411,63

Relativamente agli importi, mentre non c'è differenza fra quelli relative alle partecipazioni, la voce relativa ai "Crediti dubbia esigibilità" non viene più contemplata dal principio applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Relativamente all'importo contabilizzato sotto la voce "Crediti dubbia esigibilità" nel Conto del Patrimonio chiuso al 31/12/2013, è stato ritenuto opportuno procedere all'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti (da ora FSC) per l'intero importo. Tenuto conto infatti che si tratta di ruoli risalenti a molto tempo fa, la probabilità di una loro riscossione è pressoché nulla. Trattandosi di Crediti di dubbia esigibilità già stralciati dal Bilancio finanziario, non si giustifica l'incremento del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (da ora FCDE) in corrispondenza con l'accantonamento al FSC. Per quanto sopra, pertanto, l'importo del FSC è superiore al FCDE e la scrittura relativa alla movimentazione descritta, la seguente:

Risultato economico di esercizio	a	Acc.to Fondo Svalutazione Crediti	15.002.129,63
Fondo di dotazione	a	Risultato economico di esercizio	15.002.129,63

La differenza complessiva degli importi relativi alla voce Immobilizzazioni è riepilogata nel prospetto che segue:

VALORI 31/12/2013	VALORI 1/1/2014	DIFFERENZA		
359.948.423,98	351.561.300,08	(-) 8.387.123,90	(-) 65.240.019,73	Immobilizzazioni in corso
			(-) 15.002.129,63	Crediti dubbia esigibilità
			(+)71.855.025,46	Utili esercizi pregressi

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C I - Rimanenze:

VALORI 31/12/2013	VALORI 1/1/2014	DIFFERENZA
152.334,23	152.334,23	0

C II - Crediti:

VALORI 31/12/2013	VALORI 1/1/2014	DIFFERENZA		
59.705.179,90	53.035.525,99	(-) 6.669.663,91	(-) 773.745,82	a) Eliminazione Residui Attivi
			(-) 5.895.908,09	b) Riduzione di crediti tributari

a) Sulla base di quanto previsto dall'art. 14 del DPCM 28/11/2011 e in ottemperanza al principio contabile della competenza finanziaria "potenziata", con deliberazione di Giunta Comunale n. 259 del 28/05/2014 sono stati eliminati/reimputati (ad esercizi successivi) residui attivi per un importo pari ad € 773.745,82, così dettagliato:

- Titolo II – Trasferimenti correnti: € 1.680,00
- Titolo III – Entrate Extratributarie: € 38.640,35
- Titolo IV – Entrate in conto capitale: € 733.325,47
- Titolo IX – Entrate per conto terzi e partite di giro: € 100,00

Tenuto conto che la corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra residui attivi e l'ammontare dei crediti di funzionamento, l'eliminazione dei residui attivi in sede di riaccertamento straordinario, si traduce in una corrispondente diminuzione di crediti e, conseguentemente, in una corrispondente diminuzione del Fondo di dotazione, secondo le seguenti scritture:

Rettifiche di valutazione (per minor valore attribuito ad attività)	a	Diversi		773.745,82
	a	Crediti per trasferimenti e contributi	735.005,47	
		Crediti verso clienti ed utenti	38.640,35	
		Altri crediti	100,00	

Fondo di dotazione	a	Rettifiche di valutazione		773.745,82
--------------------	---	---------------------------	--	------------

- b) L'importo dei crediti allocati nell'Attivo Circolante, è stato inoltre ridotto dell'importo di € 5.895.908,09 corrispondenti al FSC che nel Conto del Patrimonio al 31/12/2013 era stato inserito nelle voci del Passivo. In altre parole, secondo i nuovi principi contabili, i crediti devono essere rappresentati al netto della quota di presunta esigibilità. L'importo indicato è stato detratto per € 3.000.000,00 dai crediti tributari e per € 2.895.908,09 dai "Crediti verso Clienti ed utenti". Quanto sopra è sintetizzato nelle seguenti scritture:

Altri debiti	a	Diversi	
		Crediti Tributari	3.000.000,00
		Crediti verso clienti ed utenti	2.895.908,09

C IV - Disponibilità liquide:

VALORI 31/12/2013	VALORI 1/1/2014	DIFFERENZA
3.693.363,28	3.693.363,28	0

D) RATEI E RISCONTI

VALORI 31/12/2013	VALORI 1/1/2014	DIFFERENZA
44.894,50	44.894,50	0

Tali ratei e risconti rappresentano il valore all'1/1/14 che dovrà essere stornato dalle relative poste di conto economico di periodo.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Tenuto conto che alcune delle voci relative al passivo patrimoniale hanno un impatto sul Fondo di dotazione, la sezione relativa al Patrimonio Netto, verrà dettagliatamente argomentata in coda alle poste del Passivo che di seguito delinearono.

D) DEBITI:

Rispetto all'articolazione dettagliata prevista dal Principio, il Conto del Patrimonio al 31/12/2013, prevedeva le seguenti voci: "Mutui e prestiti", "Debiti di funzionamento" ed un'altra categoria residuale "Altri debiti" nella quale il Comune di Arezzo aveva considerato gli importi relativi al "Fondo crediti dubbia esigibilità" argomentato precedentemente nella sezione dell'attivo dedicata all'Attivo Circolante, cui si rimanda.

La differenza complessiva degli importi è riepilogata nel prospetto che segue

VALORI 31/12/2013	VALORI 1/1/2014	DIFFERENZA		
80.460.760,99	75.064.262,43	(-) 5.396.498,56	(+) 26.154.597,82	a) Maggiori debiti per opere da realizzare
			(-) 25.655.188,29	b) Eliminazione Residui Passivi
			(-) 5.895.908,09	c) Riduzione passività (FSC)

- a) Il Conto del Patrimonio chiuso al 31/12/2013, riportava tra i "Conti d'Ordine", "Opere da realizzare" per € 26.154.597,82. Tale importo corrispondeva ai residui passivi del Titolo II del Bilancio al 31/12/2013 che sono stati oggetto di riaccertamento straordinario al 01/01/2014. Poiché il principio di competenza finanziaria potenziata, stabilisce l'imputazione degli impegni di spesa nell'esercizio di esigibilità (scadenza) delle obbligazioni, lo Stato Patrimoniale al 01/01/2014, evidenzia, tra i debiti, solo gli impegni per i quali la relativa obbligazione giuridica, è giunta a scadenza. Questo determina il venir meno degli accantonamenti di somme tra residui passivi e la perfetta corrispondenza fra questi ultimi ed i debiti dell'Ente. Quanto sopra è sintetizzato nella seguente scrittura:

Rettifiche di valutazione (per maggior valore attribuito a passività)	a	Debiti vs/fornitori	26.154.597,82
--	---	---------------------	---------------

Fondo di dotazione	a	Rettifiche di valutazione	26.154.597,82
--------------------	---	---------------------------	---------------

Nel caso in cui i residui passivi relativi al Titolo II del Bilancio, siano stati oggetto di reimputazione in annualità successive, il corrispondente impegno confluisce fra i Conti d'Ordine alla voce Fondo Pluriennale Vincolato (da ora FPV) di spesa (€ 18.943.228,71).

- b) Sulla base di quanto previsto dall'art. 14 del DPCM 28/11/2011 e in ottemperanza al principio contabile della competenza finanziaria "potenziata, con deliberazione di Giunta Comunale n. 259 del 28/05/2014 sono stati eliminati/re imputati (ad esercizi successivi) residui passivi per un importo pari ad € 25.655.188,29, così dettagliato:

- Titolo I – Spese correnti: € 4.309.677,38
- Titolo II – Spese in conto capitale: € 21.345.360,91
- Titolo VII – Spese per conto terzi e partite di giro: € 150,00

Tenuto conto che la corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra residui passivi e l'ammontare dei debiti di funzionamento, l'eliminazione dei residui passivi in sede di riaccertamento straordinario, si traduce in una corrispondente diminuzione di debiti e, conseguentemente, in un corrispondente aumento del Fondo di dotazione, secondo la seguente scrittura:

Diversi	a	Rettifiche di valutazione (per minor valore attribuito a passività)		25.655.188,29
Debiti vs/fornitori			25.655.038,29	
Altri debiti			150,00	

Rettifiche di valutazione	a	Fondo di dotazione		25.655.188,29
---------------------------	---	--------------------	--	---------------

- c) La riduzione di € 5.895.908,09 è stata argomentata precedentemente nell'ambito dell'analisi dei crediti e di seguito si riporta la relativa scrittura:

Altri debiti	a	Diversi	
		Crediti Tributarî	3.000.000,00
		Crediti verso clienti ed utenti	2.895.908,09

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI:

Alla chiusura del 31/12/2013 sulla base del DPR n. 194/1996, era prevista nel Passivo, una sezione dedicata ai "Conferimenti" all'interno della quale erano compresi quelli in c/capitale per l'importo di € 51.623.576,08. Secondo i nuovi principi, i conferimenti sono iscritti tra i ricavi ed immediatamente stornati alla voce "Risconti Passivi con le seguenti scritture:

Crediti	a	Ricavo	51.623.576,08
Ricavo	a	Risconti passivi	51.623.576,08

Al 31/12/2014 i risconti passivi saranno stornati per la quota di ricavo pluriennale da calcolare in corrispondenza dell'equivalente quota di costo relativo alle immobilizzazioni finanziate con tali conferimenti.

L'aggregato comprende anche il valore del Fondo Pluriennale Vincolato di uscita di parte corrente (euro 3.864.288,82) determinato all'1/1/14 che costituisce risconto passivo, la cui incidenza nel conto economico determina una riduzione del fondo di dotazione iniziale.

A) PATRIMONIO NETTO

Tale voce, secondo l'impostazione prevista dal Principio, è articolata in molte poste ed evidenzia la parte di patrimonio netto comprensivo della quota di terzi e la quota di pertinenza degli stessi. Il Conto del Patrimonio al 31/12/2013, prevedeva un'unica voce Netto Patrimoniale il cui importo, all'01/01/2014, viene fatto confluire nella voce Fondo di dotazione, tenuto conto delle variazioni intervenute ed argomentate nelle pagine precedenti. La movimentazione del conto Fondo di dotazione vengono di seguito riepilogate:

VARIAZIONI FONDO DI DOTAZIONE	
DARE	AVERE
26.154.597,82	25.655.188,29
773.745,82	
15.002.129,63	
65.240.019,73	
3.864.288,82	
111.034.781,82	

Al 31/12/2013, fra le passività risultavano conferimenti da concessioni da edificare per € 21.377.591,45 che secondo il nuovo principio, confluiscono nelle Riserve da permessi da costruire con conseguente aumento del netto patrimoniale, secondo la seguente scrittura:

Conferimenti da concessioni da edificare	a	Riserve da permessi di costruire	21.377.591,45
--	---	----------------------------------	---------------

La composizione del Patrimonio netto è la seguente:

PATRIMONIO NETTO	
Fondo di dotazione	183.600.904,58
Riserve	
<i>da Risultati economici esercizi precedenti</i>	71.855.650,99
<i>da permessi di costruire</i>	21.377.591,45
Risultato economico dell'esercizio	
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	276.834.147,02
.....	
.....	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	276.834.147,02

RIEPILOGO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	VALORI 31/12/2013	VALORI 1/1/2014	DIFFERENZA
IMMOBILIZZAZIONI	359.948.423,98	351.561.925,61	(-) 8.386.498,37
ATTIVO CIRCOLANTE	63.550.877,41	56.881.223,50	(-) 6.669.663,91
RATEI E RISCONTI	44.894,50	44.894,50	
TOTALE ATTIVO	423.544.195,89	408.488.043,61	

RIEPILOGO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	VALORI 31/12/2013	VALORI 1/1/2014	DIFFERENZA
PATRIMONIO NETTO	268.980.498,11	276.834.147,02	(+) 7.853.648,91
CONFERIMENTI	73.001.167,53	0	(-) 73.001.167,53
DEBITI	80.460.760,99	75.064.262,43	(-) 5.396.498,56
RATEI E RISCONTI	1.101.769,26	56.589.634,16	(+) 55.487.864,90
TOTALE PASSIVO	423.544.195,89	408.488.043,61	

Lo stato patrimoniale di chiusura all' 31/12/2014

B) IMMOBILIZZAZIONI

I valori relativi a tale voce di entrata, sono stati estrapolati ed elaborati dall'inventario dei beni immobili e mobili approvato rispettivamente con Deliberazioni di Giunta Comunale n. 99 e n. 100 del 04/03/2015. Per ogni articolazione della voce, verrà spiegato il percorso che ha portato alla determinazione dell'importo in essa evidenziato.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Immobilizzazioni in corso: il valore comprende l'importo di euro 1.859.234,98 risultante dall'inventario dei beni immobili. Tale importo è stato inserito in bilancio con la seguente scrittura:

Immobilizzazioni in corso	a	Altri ricavi e proventi diversi	1.859.234,98
---------------------------	---	---------------------------------	--------------

Altre immobilizzazioni: il valore inserito in bilancio è pari ad € 74.701.468,15 e comprende i "carichi" e gli "scarichi" di beni che vengono considerati come Rivalutazioni e Svalutazioni di immobilizzazioni. Entrambe vengono inserite nel CE rispettivamente alla voce D. 22/23 con le seguenti scritture:

Immobilizzazioni Immat.	a	Rivalutazioni	124.552,58
Svalutazioni	a	Immobilizzazioni Immat.	8,55

Il fondo ammortamento per questa categoria di immobilizzazioni è pari ad € 207.101,34 di cui € 73.830,14 relativo all'ammortamento dei programmi applicativi. Il valore delle immobilizzazioni è al netto del fondo.

Le scritture al 31/12/2014 prevedono l'accantonamento al fondo registrando il valore nel CE B14a e chiudendo il conto del Fondo ammortamento con corrispondente diminuzione del valore delle immobilizzazioni immateriali che sarà quello iscritto in bilancio:

Amm.to imm.ni immateriali	a	F.do amm.to imm.ni immateriali	207.101,34
F.do amm.to imm.ni immateriali	a	Immobilizzazioni Immat.	207.101,34

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Beni demaniali: nella sottocategoria "Terreni" sono stati inseriti gli importi relativi alle "Aree Piip e Peep" risultanti dall'inventario 2014. Sulla base delle movimentazioni intervenute durante l'anno, l'evoluzione della voce "Beni demaniali" è stata la seguente:

Descrizione	01/01/2014	Carico	Amm.to 2014	Scarichi	Consistenza finale 31/12/2014
Beni demaniali	€ 77.732.325,84	€ 768.259,07	€ 3.373.241,87	€ -	€ 75.127.343,04
Terreni	€ 8.274.434,87	€ -	€ -	€ -	€ 8.274.434,87
Fabbricati	€ 69.457.890,97	€ 768.259,07	€ 3.373.241,87	€ -	€ 66.852.908,17

Le scritture relative alle movimentazioni precedenti, sono le seguenti:

Fabbricati	a	Rivalutazioni	768.259,07
------------	---	---------------	------------

Amm.to Fabbricati	a	F.do amm. Fabbricati	3.373.241,87
F.do amm.to Fabbricati		Fabbricati	3.373.241,87

Altri beni demaniali: la movimentazione della voce e le relative scritture, sono di seguito riportate:

Descrizione	01/01/2014	Carico	Amm.to 2014	Scarichi	Consistenza finale 31/12/2014
Altri beni demaniali	€ 116.215.419,49	€ 7.587.653,49	€ 3.656.320,90	€ 8.549,23	€ 120.138.202,85

Altri beni demaniali	a	Rivalutazioni	7.587.653,49
----------------------	---	---------------	--------------

Svalutazioni	a	Altri beni demaniali	8.549,23
--------------	---	----------------------	----------

Amm.to Altri beni demaniali	a	F.do amm.to Altri beni demaniali	3.656.320,90
-----------------------------	---	----------------------------------	--------------

F.do amm.to Altri beni demaniali		Beni demaniali	3.656.320,90
----------------------------------	--	----------------	--------------

Terreni: tale voce non ha subito né incrementi né decrementi e pertanto, non essendo un bene soggetto ad ammortamento, il valore è rimasto pari al 01/01/2014:

Descrizione	01/01/2014	Carico	Amm.to 2014	Scarichi	Consistenza finale 31/12/2014
Terreni	€ 266.511,66				€ 266.511,66

Fabbricati (non demaniali):

Descrizione	01/01/2014	Carico	Amm.to 2014	Scarichi	Consistenza finale 31/12/2014
Fabbricati non demaniali	€ 2.791.893,22	€ -	€ 117.069,21	€ -	€ 2.674.824,01

Tenuto conto che tale voce non ha subito né incrementi né decrementi, le uniche scritture da eseguire per adeguare il valore al 31/12/2014 sono quelle relative all'ammortamento:

Amm.to Fabbricati (non demaniali)	a	F.do amm.to Fabbricati (non demaniali)	117.069,21
-----------------------------------	---	--	------------

F.do amm.to Fabbricati (non demaniali)		Fabbricati (non demaniali)	117.069,21
--	--	----------------------------	------------

Attrezzature industriali e commerciali: la movimentazione della voce e le relative scritture, sono di seguito riportate:

Descrizione	01/01/2014	Carico	Amm.to 2014	Scarichi	Consistenza finale 31/12/2014
Attrezzature industriali e commerciali	€ 205.494,15	€ 23.144,38	€ 102.671,02	€ 408,27	€ 125.559,24

Attrezzature industriali	a	Rivalutazioni	23.144,38
--------------------------	---	---------------	-----------

Svalutazioni	a	Attrezzature industriali	408,27
--------------	---	--------------------------	--------

Amm.to attrezzature industriali	a	F.do amm.to attrezzature industriali	102.671,02
---------------------------------	---	--------------------------------------	------------

F.do amm.to attrezzature industriali		Attrezzature industriali	102.671,02
--------------------------------------	--	--------------------------	------------

Mezzi di trasporto: la movimentazione della voce e le relative scritture, sono di seguito riportate:

Descrizione	01/01/2014	Carico	Amm.to 2014	Scarichi	Consistenza finale 31/12/2014
Mezzi di trasporto	€ 220.559,13	€ 436.674,14	€ 169.798,55	€ -	€ 487.434,72

Mezzi di trasporto	a	Rivalutazioni	436.674,14
--------------------	---	---------------	------------

Amm.to Mezzi di trasporto	a	F.do amm.to mezzi di trasporto	169.798,55
F.do amm.to mezzi di trasporto		Mezzi di trasporto	169.798,55

Macchine per ufficio e hardware: nello Stato Patrimoniale all'01/01/2014 in corrispondenza di tale voce era stato fatto confluire anche l'importo di € 97.099,15 relativi ai "Mobili e arredi", per un totale di € 170.414,66. Al 31/12/2014, gli importi sono stati mantenuti distinti tenuto conto anche delle diverse aliquote di ammortamento applicate.

Di seguito viene riportata la movimentazione e le scritture relative:

Descrizione	01/01/2014	Carico	Amm.to 2014	Scarichi	Consistenza finale 31/12/2014
Macchine per ufficio ed hardware	€ 73.315,51	€ 31.190,46	€ 63.544,91	€ 343,94	€ 40.617,12

Macchine per ufficio	a	Rivalutazioni	31.190,46
----------------------	---	---------------	-----------

Svalutazioni	a	Macchine per ufficio	343,94
--------------	---	----------------------	--------

Amm.to Macchine per ufficio	a	F.do amm.to Macchine per ufficio	63.544,91
F.do amm.to Macchine per ufficio	a	Macchine per ufficio	63.544,91

Mobili e arredi:

Descrizione	01/01/2014	Carico	Amm.to 2014	Scarichi	Consistenza finale 31/12/2014
Mobili e arredi	€ 97.099,15	€ 3.242,81	€ 38.015,96	€ -	€ 62.326,00

Mobili e arredi	a	Rivalutazioni	3.242,81
-----------------	---	---------------	----------

Amm.to Mobili e arredi	a	F.do amm.to Mobili e arredi	38.015,96
F.do amm.to Mobili e arredi	A	Mobili e arredi	38.015,96

Immobilizzazioni in corso: il valore è quello risultante dall'inventario dei beni immobili ed è pari ad € 6.539.566,38. Tale importo è stato inserito in bilancio con la seguente scrittura:

Immobilizzazioni in corso	a	Altri ricavi e proventi diversi	6.539.566,38
---------------------------	---	---------------------------------	--------------

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sulla base della valutazione delle Partecipazioni al 31/12/2014 comunicata dal Segretario Generale con nota del 12/03/2015 Prot. 28.800A/14.32/2010, l'inserimento delle stesse all'interno del bilancio ha seguito il criterio secondo cui eventuali utili societari (valore della partecipazione al 31/12/2014 maggiore di quello al 31/12/2013), vanno ad incrementare il valore del Patrimonio Netto dell'Ente alimentando la voce "Riserve da rivalutazione". Nel caso opposto il minor valore val imputato a Conto Economico alla voce "Svalutazioni" (D23).

In ragione di quanto detto, le scritture sono le seguenti:

Partecipazioni	a	Riserve da capitale	€ 41.282.512,42
Svalutazioni	a	Partecipazioni	€ 33.021.326,14

Le partecipazioni smobilizzate nel corso dell'anno sono state inserite all'interno dell'Attivo Circolante nella voce "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi" per l'importo pari ad € 11.148,070. Tenuto conto nel 2013 tale fattispecie non ricorreva, il valore è stato imputato a CE nella voce "Rivalutazioni" D22 con la seguente scrittura:

Partecipazioni (AC)	a	Rivalutazioni	€ 11.148,70
---------------------	---	---------------	-------------

C) ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE: la variazione delle rimanenze è pari ad euro 18.178,60.

CREDITI:

L'iscrizione dei crediti in bilancio deve rispettare due condizioni:

1. Devono coincidere con i residui attivi;
2. Devono essere rappresentati al netto del Fondo crediti dubbia esigibilità

Tenuto conto di questo, il valore riportato è pari ad € 46.030.529,31 e di seguito verrà rappresentato come si risale ad esso sia partendo dal bilancio finanziario che dallo SP all'01/01/2014:

Bilancio Finanziario:

Residui attivi: 57.826.611,29

FCDE 2013: 5.895.908,09

FCDE 2014: 5.900.173,89

CREDITI 31/12/2014: 46.030.529,31

Tenuto conto che all'01/01/2014 la consistenza dei crediti, già depurata del FCDE di € 5.895.908,09 e del riaccertamento straordinario dei residui pari ad € 773.745,82, era pari ad € 53.035.525,99, avremo le seguenti scritture:

Altri accantonamenti (FCDE)	a	Crediti	5.900.173,89
-----------------------------	---	---------	--------------

Le minori entrate rilevate in contabilità finanziaria e pari ad € 2.752.388,44 rappresentano l'eliminazione dei residui attivi da cui però andrà scorporato il valore di quella già operata in sede straordinaria (2.752.388,44 – 773.745,82). Verranno pertanto contabilizzate come insussistenze attive e inserite come componente di costo nel CE con la seguente scrittura:

Insussistenze attive	a	Crediti	1.978.642,62
----------------------	---	---------	--------------

Le maggiori entrate rilevate in contabilità finanziaria e pari ad € 831.050,49 verranno contabilizzate come sopravvenienze attive e inserite come componente di ricavo nel CE con la seguente scrittura:

Crediti	a	Soprapvenienze attive	831.050,49
---------	---	-----------------------	------------

Il valore che scaturisce, per differenza, fra i crediti iniziali e le precedenti movimentazioni, rappresenterà crediti aggiuntivi sorti nel corso nel periodo.

Quindi:

Crediti iniziali:	53.035.525,99 -
FCDE 2014:	5.900.173,89 –
Eliminazione residui al netto del riaccert. Straordinario:	1.978.642,62 +
Maggiori entrate	831.050,49 +
Aumento crediti di periodo	42.769,34
TOTALE CREDITI	46.030.529,31

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI: per tale voce si rimanda alle considerazioni fatte in occasione delle immobilizzazioni finanziarie.

DISPONIBILITA' LIQUIDE:

Il valore finale è pari ad € 2.882.113,87.

D) RATEI E RISCONTI

L'importo iscritto in bilancio si riferisce ai fitti passivi pagati anticipatamente e di competenza del 2014. La scrittura è la seguente:

Risconti attivi	a	Altri ricavi e proventi diversi	€	48.202,89
-----------------	---	---------------------------------	---	-----------

PASSIVO PATRIMONIALE 31/12/2014

A) PATRIMONIO NETTO:

La composizione del Patrimonio Netto al 31/12/2014 è di seguito rappresentata:

PATRIMONIO NETTO	
Fondo di dotazione	183.600.904,58
Riserve	
da risultato economico esercizi precedenti	71.855.650,99
da capitale	41.282.512,42
da permessi di costruire	23.199.362,89
Risultato economico dell'esercizio	-10.888.355,70
Patrimonio netto	309.050.075,18

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI:

L'importo del Fondo Rischi pari ad € 490.000,00 corrisponde per € 300.000,00 alla parte corrente e per € 190.000,00 alla parte in conto capitale.

C) DEBITI:

DEBITI DA FINANZIAMENTO:

Corrispondono ai mutui contratti dall'Ente con la Cassa Depositi e Prestiti e con il Monte dei Paschi di Siena (n. 4 posizioni) per un totale di € 38.880.761,81

DEBITI DI FUNZIONAMENTO:

Corrispondono ai residui passivi iscritti nel Conto del Bilancio al 31/12/2014, pari ad € 23.501.800,27

D) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I risconti passivi sono riferiti ai fitti attivi.

L'aggregato comprende inoltre il Fondo Pluriennale Vincolato uscita di parte corrente pari ad € 3.206.841,29

CONTI D'ORDINE

Il valore è riferito al Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale iscritto in uscita al 31/12/2014

CONTO ECONOMICO 31/12/2014

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

- Proventi da tributi: 55.589.501,87 ⇒ l'importo è calcolato per differenza:
 - (+) 64.431.333,37 ⇒ accertamenti di competenza Titolo I totali
 - (-) 9.499.279,03 ⇒ accertamenti di competenza cap 13200
 - (+) 3.864.288,82 ⇒ Fondo Pluriennale Vincolato di uscita di parte corrente determinato all'1/1/14)
 - (-) 3.206.841,29 (Fondo Pluriennale Vincolato uscita di parte corrente 31/12/2014)

- Proventi da fondi perequativi: 9.499.279,03 ⇒ accertamenti di competenza cap 13200

- Proventi da trasferimenti e contributi:
 - *Proventi da trasferimenti correnti: 5.221.769,22* ⇒ accertamenti di competenza Titolo II

- Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici:
 - *Proventi da derivanti dalla gestione di beni: 4.889.984,80* ⇒ l'importo è dato dalla somma degli accertamenti contenuti nei seguenti capitoli:

32010:	143.494,42
32011:	282.305,83
35070:	30.557,93
35071:	590.951,47
31751:	108.070,46
32009 (teatro):	40.934,00
32013:	2.455.499,08
32020:	123.795,00
32024:	1.097.203,93
32026:	17.172,68

 - *Proventi da derivanti dalla prestazione di servizi: 11.018.804,37* ⇒ l'importo è calcolato per differenza:
 - (+) 16.549.809,66 ⇒ accertamenti di competenza Titolo III
 - (-) 4.889.984,80 ⇒ accertamenti di competenza dei capitoli di cui al punto precedente
 - (-) 474.817,30 ⇒ proventi da partecipazioni controllate
 - (-) 166.203,19 ⇒ proventi da partecipazioni partecipate

- Altri ricavi e proventi diversi: 8.445.995,25 è dato dai seguenti importi:
 - (+) 1.859.234,98 ⇒ immobilizzazioni immateriali in corso
 - (+) 6.539.556,38 ⇒ immobilizzazioni materiali in corso
 - (+) 48.202,89 ⇒ risconti attivi per il pagamento di fitti passivi
 - (-) 999,00 ⇒ adeguamento importo residui passivi.

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

- Acquisto di materie: 1.233.051,54 ⇒ impegni Titolo I intervento 02
- Prestazioni di servizi: 36.356.136,98 ⇒ impegni Titolo I intervento 03

- Utilizzo di beni di terzi: 162.342,55 ⇒ l'importo è così ricostruito:
 - (+) 117.448,05 ⇒ risconti passivi per riscossione fitti attivi
 - (+) 44.894,50 ⇒ chiusura risconti passivi iniziali
- Trasferimenti e contributi:
 - *trasferimenti correnti: 4.159.096,32* ⇒ impegni Titolo I intervento 05
- Personale: 23.081.551,90 ⇒ impegni Titolo I intervento 01
- Ammortamenti e svalutazioni:
 - *Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali: 207.101,34* ⇒ evidenziato nello SP in corrispondenza della specifica categoria di immobilizzazioni;
 - *Ammortamenti di immobilizzazioni materiali: 7.520.662,42* ⇒ è dato dalla somma degli importi evidenziati nello SP in corrispondenza delle specifiche categorie di immobilizzazioni, e precisamente:

<i>Fabbricati:</i>	3.373.241,87
<i>Altri beni demaniali</i>	3.656.320,90
<i>Fabbricati non demaniali:</i>	117.069,21
<i>Attrezzature industriali:</i>	102.671,02
<i>Mezzi di trasporto</i>	169.798,55
<i>Macchine per ufficio ed hardware</i>	63.544,91
<i>Mobili e arredi:</i>	32.715,96
<i>Altri beni materiali:</i>	5.300,00

- Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo: 18.178,60 ⇒ è la differenza fra le rimanenze al 01/01 e quella al 31/12/2014 (152.334,23-134.155,63): essendo diminuite significa che sono state consumate risorse che avevamo a disposizione e quindi rappresentano un costo
- Accantonamenti per rischi: 490.000,00 ⇒ accantonamento al fondo rischi iscritto nel passivo

- Altri accantonamenti: 5.900.173,89 ⇒ FCDE anno 2014

- Oneri diversi di gestione: 2.767.735,37 ⇒ importo dato dal seguente conteggio:

(+) 69.921.504,53 ⇒ impegni titolo I	}	5.091.667,79
(-) 1.233.051,54 ⇒ impegni intervento 02		
(-) 36.356.136,98 ⇒ impegni intervento 03		
(-) 23.081.551,90 ⇒ impegni intervento 01		
(-) 4.159.096,32 ⇒ impegni intervento 05		
(-) 2.306.361,24 ⇒ interessi passivi collocati in voce specifica		

- (-) 28.719,88 ⇒ scrittura di rettifica
- (+) 11.148,70 ⇒ scrittura di rettifica

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

- Proventi da partecipazioni:
 - *Da società controllate:* **474.817,30** ⇒ dato fornito
 - *Da società partecipate:* **166.203,19** ⇒ dato fornito

- Interessi ed altri oneri finanziari:
 - *Interessi passivi:* **2.306.361,24** ⇒ dato fornito

D) RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

- Rivalutazioni: **8.985.874,18** ⇒ importo dato dal seguente conteggio:
 - (+) 124.552,58 ⇒ carichi immobilizzazioni immateriali derivanti da inventario
 - (+) 8.850.172,90 ⇒ carichi immobilizzazioni materiali così composti:

<i>Fabbricati:</i>	768.259,07
<i>Altri beni demaniali</i>	7.587.653,49
<i>Terreni</i>	8,55
<i>Macchine e attrezzature:</i>	23.144,38
<i>Automezzi:</i>	436.674,14
<i>Attrezzature informatiche:</i>	31.190,46
<i>Mobili e arredi:</i>	3.242,81

- (+) 11.148,70 ⇒ partecipazioni inserite nell'attivo circolante

- Svalutazioni: **33.030.644,68** ⇒ importo dato dal seguente conteggio:
 - (+) 8,55 ⇒ scarichi immobilizzazioni immateriali derivanti da inventario
 - (+) 9.309,99 ⇒ scarichi immobilizzazioni materiali così composti:

<i>Altri beni demaniali</i>	8.549,23
<i>Terreni</i>	8,55
<i>Macchine e attrezzature:</i>	408,27
<i>Attrezzature informatiche:</i>	343,94

- (+) 33.021.326,14 ⇒ minor valore delle partecipazioni rispetto al 2013 (ufficio partecipazioni)

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

- Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo: **4.031.094,54** ⇒ importo dato dal seguente conteggio:
 - (+) 831.050,49 ⇒ maggiori entrate riprese dalla contabilità finanziaria
 - (+) 2.300.044,05 ⇒ differenza fra le economie, riprese dalla contabilità finanziaria (27.955.232,34) e i residui passivi già eliminati in sede di riaccertamento straordinario (25.655.188,29)
 - (+) 900.000,00 ⇒ crediti dubbia esigibilità

— Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo: 1.978.642,62 ⇒ importo dato dal seguente conteggio:

(+) 2.752.388,44 ⇒ minori entrate riprese dalla contabilità finanziaria

(-) 773.745,82 ⇒ residui attivi già eliminati in sede di riaccertamento straordinario

GLI INDICATORI RELATIVI AI SERVIZI

Gli indicatori proposti dal legislatore relativi ai vari servizi dell'ente costituiscono alcuni degli elementi più innovativi della riforma del D.Lgs. n. 77/95 (ora D.Lgs. n. 267/2000).

A riguardo sia per i servizi definiti "indispensabili", sia per quelli a "domanda individuale" e per i "servizi diversi", che analizzeremo nei prossimi paragrafi, il legislatore ha richiesto un insieme di valori diretti a misurare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa posta in essere.

Al fine di comprendere ancor meglio il significato di dette affermazioni, appare opportuno richiamare l'attenzione sul significato che la dottrina riconosce a questi termini. In particolare, per "efficienza" si intende "... la capacità di minimizzare le risorse impiegate a parità di output ottenuto o, alternativamente, la capacità di massimizzare il risultato, dato un certo quantitativo di mezzi a disposizione." (Farneti, 1996).

L'efficacia, invece, "*rappresenta la capacità dell'organizzazione di raggiungere gli obiettivi assegnati alla stessa*". Il rapporto tra risultati ed obiettivi misura, cioè, il grado di efficacia.

Se gli indicatori di efficienza, per quanto rinnovati ed ampliati nei contenuti, non costituiscono un elemento del tutto innovativo, non altrettanto si può dire dei parametri di efficacia che, confrontando tra loro elementi non necessariamente monetari, permettono di introdurre parametri nuovi nella valutazione della gestione.

Nei paragrafi che seguono cercheremo dapprima di chiarire meglio il loro significato e, quindi, di presentare i risultati di detti rapporti nel nostro ente.

Gli indicatori di efficienza e di efficacia relativi ai Servizi indispensabili

Relativamente ai Servizi indispensabili le informazioni ricavabili in merito all'efficienza sono limitate a conoscere il costo unitario per popolazione. In altri termini, il risultato derivante dai rapporti richiesti dal legislatore è diretto a presentare il costo del servizio per singolo cittadino o per unità specifica di produzione appositamente individuata.

Per gli stessi servizi sono previsti anche dei parametri di efficacia.

Si tratta di indicatori non eccessivamente specifici, che, comunque, permettono ulteriori indagini che possono portare a particolari riflessioni.

In tal modo devono essere letti i rapporti tra il numero degli addetti dei servizi e la popolazione, tra domande presentate e domande evase, tra il numero di aule e gli studenti frequentanti, l'acqua erogata per abitante, ecc.

Servizi indispensabili

Le spese afferenti i servizi indispensabili sono state rilevate considerando gli importi impegnati nell'esercizio 2014 classificati per specifica missione e programma. Sono stati quindi considerati i dati provenienti dalla contabilità finanziaria potenziata. Il criterio di rilevazione dei valori è di tipo finanziario.

Alcune precisazioni:

Istruzione Primaria e Secondaria Inferiore

I dati derivano dalla contabilità finanziaria.

Sono state considerate anche le spese del centro di costo 5160 (Trasporto scolastico), imputate alla missione 04 programma 06 "Servizi ausiliari all'istruzione" per la sola quota relativa alle domande utenti soddisfatte per l'esercizio 2014 rapportate al numero di studenti frequentanti le sole scuole elementari e medie, escludendo quindi quella parte di spese destinate al trasporto dei bambini frequentanti le scuole di infanzia comunali e statali. Il servizio di mensa scolastica è stato esternalizzato da questa amministrazione a soggetto esterno a partire dall'anno scolastico 2011/2012.

Servizio Leva

I costi del personale sono stati individuati in base ad una stima calcolata considerando la percentuale di lavoro prestata a questa attività, dagli addetti del servizio Anagrafe e Stato Civile e indicata dal Direttore del servizio medesimo. Tale percentuale è stata applicata al totale complessivo degli oneri attribuiti al Servizio Anagrafe/Stato civile (escludendo i costi del personale) determinando in questo modo l'importo dei costi da imputare indirettamente.

Si rileva inoltre che i dati finanziari sono stati rettificati tenendo conto della quota annuale di ammortamento sulla base dei dati forniti dall'Ufficio Patrimonio. Tali quote sono state imputate sulla base dei centri di costo presenti in ogni specifica missione e programma. Il numero degli addetti per ogni servizio è stato fornito dall'Ufficio Sviluppo Organizzativo ed attribuito sulla base della classificazione per missione e programma.

Prospetto di individuazione dei servizi indispensabili

SERVIZI INDISPENSABILI	Missione e Programma	Spese 2014	n. addetti
Organi Istituzionali	missione 01 programma 01 - Organi Istituzionali	1.351.928,50	23
	quota ammortamento	151.611,88	
	totale	1.503.540,38	23
Amministrazione Generale	missione 01 programma 02 - Segreteria Generale	2.109.787,05	17
	missione 01 programma 03 - Gestione economica finanziaria programmazione e provveditorato	1.981.973,48	31
	missione 01 programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	826.258,06	14
	missione 01 programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	220.366,38	7
	missione 01 programma 08 - statistica e sistemi informativi	653.489,97	14
	missione 01 programma 10 - risorse umane	4.049.138,12	13
	missione 01 programma 11 - altri servizi generali	1.963.994,45	48
	quota ammortamento	158.007,34	
	totale	11.963.014,85	144
Ufficio Tecnico	missione 01 programma 06 - Ufficio tecnico	2.843.595,18	76
	quota ammortamento	660.759,27	
	totale	3.504.354,45	76
Servizio anagrafe - stato civile	missione 01 programma 07 - Elezioni consultazioni popolari anagrafe e stato civile	651.376,71	18
	quota ammortamento	34.568,43	
	totale	685.945,14	18
Servizio Statistico	missione 01 programma 07 - Elezioni consultazioni popolari anagrafe e stato civile	48.438,07	2
	quota ammortamento	34.568,43	
	totale	83.006,50	2
Polizia Municipale	missione 03 programma 01 - Polizia locale Amministrativa	4.459.544,17	90
	quota ammortamento	82.306,09	
	totale	4.541.850,26	90
Prevenzione e protezione	missione 11 programma 01 - Sistema di protezione civile	203.022,41	3
	missione 11 programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali		0
	quota ammortamento	8.925,87	
	totale	211.948,28	3
Istruzione primaria e secondaria	missione 04 programma 02 - altri ordini di istruzione non universitaria	1.244.975,11	0
	missione 04 programma 06 - servizi ausiliari all'istruzione	649.066,04	20
	missione 04 programma 07 - diritto allo studio	225.008,85	0
	quota ammortamento	1.291.199,25	
	totale	3.410.249,25	20
Viabilità e illuminazione	missione 10 programma 05 - viabilità ed infrastrutture stradali	3.736.728,22	24
	quota ammortamento	1.636.751,54	
	totale	5.373.479,76	24
Uffici Giudiziari	missione 02 programma 01 - Uffici Giudiziari	758.797,15	0
	quota ammortamento	287.128,86	
	totale	1.045.926,01	0
Servizio Leva	spese stimate	13.315,00	-
	totale	13.315,00	0
Nettezza urbana rifiuti	IL VALORE CORRISPONDE AL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ESERCIZIO 2014	19.479.629,30	0
	totale	19.479.629,30	0

SERVIZI INDISPENSABILI ANNO 2014

<u>SERVIZIO</u>	<u>Parametro di efficacia</u>			<u>Parametro di efficienza</u>		
		Valori Assoluti	Indice		Valori Assoluti	Indice
Servizi connessi agli organi istituzionali	<u>N.addetti</u>	<u>23</u>	0,0002	<u>Costo totale</u>	<u>1.503.540</u>	15,12
	Popolazione	99.434		Popolazione	99.434	
Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	<u>N.addetti</u>	<u>144</u>	0,0014	<u>Costo totale</u>	<u>11.963.015</u>	120,31
	Popolazione	99.434		Popolazione	99.434	
Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	<u>Domande evase</u>	<u>4.347</u>	0,82003	<u>Costo totale</u>	<u>3.504.354</u>	35,24
	Domande presentate	5.301		Popolazione	99.434	
Servizi di anagrafe e di stato civile	<u>N.addetti</u>	<u>18</u>	0,0002	<u>Costo totale</u>	<u>685.945</u>	6,90
	Popolazione	99.434		Popolazione	99.434	
Servizio statistico	<u>N.addetti</u>	<u>2</u>	0,00002	<u>Costo totale</u>	<u>50.182</u>	0,50
	Popolazione	99.434		Popolazione	99.434	
Servizi connessi con giustizia				<u>Costo totale</u>	<u>1.045.926</u>	10,52
				Popolazione	99.434	
Polizia locale e amministrativa comunale	<u>N.addetti</u>	<u>90</u>	0,0009	<u>Costo totale</u>	<u>4.541.850</u>	45,68
	popolazione	99.434		Popolazione	99.434	
Servizio della leva militare				<u>Costo totale</u>	<u>13.315</u>	0,13
				Popolazione	99.434	
Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	<u>N.addetti</u>	<u>3</u>	0,00003	<u>Costo totale</u>	<u>211.948</u>	2,13
	Popolazione	99.434		Popolazione	99.434	

Istruzione primaria (*) e secondaria inferiore	<u>N.aule</u> N.studenti frequentanti	<u>292</u> 6.380	0,04577	<u>Costo totale</u> N.studenti frequentanti	<u>3.410.249</u> 6.380	534,52
Servizi necroscopici e cimiteriali				<u>Costo totale</u> Popolazione		
servizio gestito dall'IPAB Fraternita dei Laici dal 1/10/2000						
Acquedotto	<u>Mc. Acqua erogata</u> <u>N.abitanti serviti</u> <u>Unità immobiliari servite</u> Totale unità immobiliari			<u>Costo totale</u> Popolazione		
dal 1° giugno 1999 gestito da soggetto esterno						
Fognature e depurazione	<u>Unità immobiliari servite</u> Totale unità immobiliari			<u>Costo totale</u> Popolazione		
dal 1° giugno 1999 gestito da soggetto esterno						
Nettezza Urbana	<u>Freq. media settim. di raccolta</u> <u>7</u> <u>Unità immobiliari servite</u> Totale unità immobiliari	<u>3*</u> 7 <u>50238**</u> 50238**	0,42857 1	<u>Costo totale</u> Q.li rifiuti smaltiti	<u>19.479.629</u> 370264,73***	46
* il dato è riferito alla raccolta stradale del rifiuto urbano indifferenziato						
** il dato è dato dalla sommatoria delle utenze domestiche e non domestiche						
***sommatoria rifiuti urbani indifferenziati, rifiuti ingombranti a smaltimento diretto, rifiuti cimiteriali						
Gestito da soggetto esterno						
Viabilità e illuminazione pubblica	<u>Km strade illuminate</u> Totale Km strade	<u>550</u> 1059	0,5194	<u>Costo totale</u> Km strade illuminate	<u>5.373.480</u> 550	9.769,96
Fonte dati popolazione: il valore riportato si riferisce ai dati comunicati dal Direttore Ufficio Servizi Demografici						
Fonte dati personale: il valore riportato si riferisce a tutto il personale in servizio nell'anno 2013 rapportato ad unità annua						
(*) Comprende scuola elementare e media inferiore.						

SERVIZI INDISPENSABILI ANNO 2013

<u>SERVIZIO</u>	<u>Parametro di efficacia</u>			<u>Parametro di efficienza</u>		
		Valori Assoluti	Indice		Valori Assoluti	Indice
Servizi connessi agli organi istituzionali	<u>N.addetti</u>	<u>24</u>	0,0002	<u>Costo totale</u>	<u>2.108.839</u>	21,21
	Popolazione	99.414		Popolazione	99.414	
Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	<u>N.addetti</u>	<u>161.000</u>	0,0016	<u>Costo totale</u>	<u>8.545.750</u>	85,96
	Popolazione	99.414		Popolazione	99.414	
Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	<u>Domande evase</u>	<u>3.200</u>	0,8366	<u>Costo totale</u>	<u>3.618.998</u>	36,40
	Domande presentate	3.825		Popolazione	99.414	
Servizi di anagrafe e di stato civile	<u>N.addetti</u>	<u>18</u>	0,0002	<u>Costo totale</u>	<u>739.198</u>	7,44
	Popolazione	99.414		Popolazione	99.414	
Servizio statistico	<u>N.addetti</u>	<u>2.340</u>	0,00002	<u>Costo totale</u>	<u>103.796</u>	1,04
	Popolazione	99.414		Popolazione	99.414	
Servizi connessi con giustizia				<u>Costo totale</u>	<u>1.013.388</u>	10,19
				Popolazione	99.414	
Polizia locale e amministrativa comunale	<u>N.addetti</u>	<u>90</u>	0,0009	<u>Costo totale</u>	<u>4.850.929</u>	48,80
	popolazione	99.414		Popolazione	99.414	
Servizio della leva militare				<u>Costo totale</u>	<u>21.260</u>	0,21
				Popolazione	99.414	
Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	<u>N.addetti</u>	<u>6.000</u>	0,00006	<u>Costo totale</u>	<u>336.906</u>	3,39
	Popolazione	99.414		Popolazione	99.414	

Istruzione primaria (*) e secondaria inferiore	<u>N.aule</u> N.studenti frequentanti	<u>301</u> 6.365	<u>0,04729</u>	<u>Costo totale</u> N.studenti frequentanti	<u>2.989.522</u> 6.365	<u>469,68</u>
Servizi necroscopici e cimiteriali				<u>Costo totale</u> Popolazione		
servizio gestito dall'IPAB Fraternita dei Laici dal 1/10/2000						
Acquedotto	<u>Mc. Acqua erogata</u> <u>N.abitanti serviti</u> <u>Unità immobiliari servite</u> Totale unità immobiliari			<u>Costo totale</u> Popolazione		
dal 1° giugno 1999 gestito dalla Società Nuove Acque S.p.a.						
Fognature e depurazione	<u>Unità immobiliari servite</u> Totale unità immobiliari			<u>Costo totale</u> Popolazione		
dal 1° giugno 1999 gestito dalla Società Nuove Acque S.p.a.						
Nettezza Urbana	<u>Freq. media settim. di raccolta</u> <u>Unità immobiliari servite</u> Totale unità immobiliari			<u>Costo totale</u> Q.li rifiuti smaltiti		
Gestito da Aisa S.p.a dal 1/7/1997						
Viabilità e illuminazione pubblica	<u>Km strade illuminate</u> Totale Km strade	<u>548</u> 1059	<u>0,5175</u>	<u>Costo totale</u> Km strade illuminate	<u>6.142.061</u> 548	<u>11.208,14</u>
Fonte dati popolazione: il valore riportato si riferisce ai dati comunicati dal Direttore Ufficio Servizi Demografici						
Fonte dati personale: il valore riportato si riferisce a tutto il personale in servizio nell'anno 2013 rapportato ad unità annua						
(*) Comprende scuola elementare e media inferiore.						

SERVIZI INDISPENSABILI ANNO 2012

<u>SERVIZIO</u>	<u>Parametro di efficacia</u>			<u>Parametro di efficienza</u>		
		Valori Assoluti	Indice		Valori Assoluti	Indice
Servizi connessi agli organi istituzionali	<u>N.addetti</u>	<u>29</u>	0,0003	<u>Costo totale</u>	<u>2.254.846</u>	22,32
	Popolazione	101.032		Popolazione	101.032	
Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	<u>N.addetti</u>	<u>157.649</u>	0,0016	<u>Costo totale</u>	<u>9.412.383</u>	93,16
	Popolazione	101.032		Popolazione	101.032	
Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	<u>Domande evase</u>	<u>3.450</u>	0,87563	<u>Costo totale</u>	<u>3.287.228</u>	32,54
	Domande presentate	3.940		Popolazione	101.032	
Servizi di anagrafe e di stato civile	<u>N.addetti</u>	<u>15.534</u>	0,0002	<u>Costo totale</u>	<u>722.032</u>	7,15
	Popolazione	101.032		Popolazione	101.032	
Servizio statistico	<u>N.addetti</u>	<u>2.359</u>	0,00002	<u>Costo totale</u>	<u>328.533</u>	3,25
	Popolazione	101.032		Popolazione	101.032	
Servizi connessi con giustizia				<u>Costo totale</u>	<u>1.181.252</u>	11,69
				Popolazione	101.032	
Polizia locale e amministrativa comunale	<u>N.addetti</u>	<u>88.59</u>	0,0009	<u>Costo totale</u>	<u>5.069.607</u>	50,18
	popolazione	101.032		Popolazione	101.032	
Servizio della leva militare				<u>Costo totale</u>	<u>9.301</u>	0,09
				Popolazione	101.032	
Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	<u>N.addetti</u>	<u>5.732</u>	0,00006	<u>Costo totale</u>	<u>324.159</u>	3,21
	Popolazione	101.032		Popolazione	101.032	

Istruzione primaria (*) e secondaria inferiore	<u>N.aule</u> N.studenti frequentanti	<u>301</u> 6.355	0,04736	<u>Costo totale</u> N.studenti frequentanti	<u>3.084.526</u> 6.355	485,37
Servizi necroscopici e cimiteriali				<u>Costo totale</u> Popolazione		
servizio gestito dall'IPAB Fraternita dei Laici dal 1/10/2000						
Acquedotto	<u>Mc. Acqua erogata</u> N.abitanti serviti			<u>Costo totale</u> Popolazione		
	<u>Unità immobiliari servite</u> Totale unità immobiliari					
dal 1° giugno 1999 gestito dalla Società Nuove Acque S.p.a.						
Fognature e depurazione	<u>Unità immobiliari servite</u> Totale unità immobiliari			<u>Costo totale</u> Popolazione		
dal 1° giugno 1999 gestito dalla Società Nuove Acque S.p.a.						
Nettezza Urbana	<u>Freq. media settim. di raccolta</u> <u>Unità immobiliari servite</u> Totale unità immobiliari			<u>Costo totale</u> Q.li rifiuti smaltiti		
Gestito da Aisa S.p.a dal 1/7/1997						
Viabilità e illuminazione pubblica	<u>Km strade illuminate</u> Totale Km strade (**)	<u>361</u> 368	0,9810	<u>Costo totale</u> Km strade illuminate	<u>5.777.787</u> 361	16.004,95
<p>Fonte dati popolazione: il valore riportato si riferisce ai dati ufficiali comunicati all'ISTAT a gennaio 2013</p> <p>Fonte dati personale: il valore riportato si riferisce a tutto il personale in servizio nell'anno 2012 rapportato ad unità annua</p> <p>(*) Comprende scuola elementare e media inferiore.</p> <p>(**) Strade comunali: km 368 (in assenza di comunicazione del nuovo dato è stato assunto quello dell'anno 2010)</p>						

Gli indicatori di efficienza e di efficacia relativi ai Servizi a domanda individuale

Per quanto riguarda l'analisi degli indicatori previsti per i Servizi a domanda individuale, il legislatore ha previsto tre categorie di analisi:

- Analisi di **efficacia**, che tende ad individuare la *capacità dell'ente di rispondere alle esigenze della collettività di riferimento*. Generalmente, le valutazioni sulla efficacia dell'azione di gestione sono evidenziabili attraverso il confronto tra i servizi resi e la richiesta dei servizi stessi da parte dei cittadini utenti.
In tal senso sono da interpretare i rapporti tra domande soddisfatte e domande presentate o il numero di output resi e popolazione servita.
- Analisi di **efficienza**, che tende ad evidenziare la *quantità di risorse utilizzate per erogare il servizio*: è evidente che quanto minore è l'utilizzo di risorse, a parità di output reso, tanto maggiore è l'efficienza della gestione. Per rendere tali informazioni utili ai fini di una comparazione spazio-temporale, la quantità di risorse viene rapportata ad un parametro di output, quale il numero di utenti, il numero di servizi prestati, il numero di spettatori, ecc.
- Analisi dei **proventi**, che misura l'eventuale *remunerazione dagli utenti per l'erogazione del servizio*. Trattasi, come noto, di un aspetto particolarmente rilevante in quanto comporta una diretta incidenza sulla capacità di autofinanziamento dell'ente.

Servizi a domanda individuale

Le spese afferenti i servizi a domanda individuale sono state rilevate tenendo conto dei rispettivi centri di costo e centri di responsabilità a cui i singoli servizi sono assegnati. I dati sono stati acquisiti dalla contabilità finanziaria tenendo conto degli importi impegnati ed accertati nei singoli capitoli al 31/12/2014. Il criterio di rilevazione è quindi di tipo finanziario.

Alcune precisazioni:

Asili Nido

La spesa complessiva come da normativa è stata attribuita al servizio per una percentuale pari al 50%.

I trasferimenti provenienti da altri enti del settore pubblico destinati sia agli asili nido che alle scuole materne sono stati imputati sulla base della comunicazione prodotta dall'Ufficio Gestione Servizi Educativi e Scolastici.

Mense Scolastiche

Servizio esternalizzato affidato a soggetto esterno e quindi non rilevato.

Impianti Sportivi

La spesa complessiva è stata così determinata:

- la spesa di personale, è stata imputata sulla base della percentuale di incidenza del lavoro dei dipendenti dell'Ufficio Sport e Giovani destinata alla gestione degli impianti sportivi. (Da comunicazione dell'Ufficio Sport e Giovani risulta che il totale dei 25 dipendenti ad esso assegnati dedicano la loro attività per un 58,2% alla gestione degli impianti sportivi con rilevanza commerciale). L'importo così rilevato è stato poi attribuito in proporzione alla percentuale di commercialità complessivamente riconosciuta all'attività svolta presso gli impianti sportivi e comunicata dall'Ufficio Sport;
- la spesa per acquisto di beni e servizi, locazioni e trasferimenti è stata determinata in proporzione alla percentuale di commercialità complessivamente riconosciuta all'attività svolta presso gli impianti sportivi.

Teatro (Stagione Teatrale, affitto locali per spettacoli e sponsorizzazioni)

La Stagione di Prosa per l'anno 2013/2014 – 2014/2015 non viene più gestita direttamente da questo Ente che pertanto non incassa più i relativi biglietti.

Tuttavia questa amministrazione continua a percepire gli incassi relativi all'affitto dei locali dei Teatri destinati alla realizzazione di spettacoli da parte di terzi soggetti e le sponsorizzazioni relative alla Stagione di Prosa e ad altri eventi.

Gli accertamenti delle entrate sopradette sono stati interamente imputati al servizio, le spese a questi direttamente collegate sono state attribuite per l'importo complessivamente impegnato. Il resto delle spese come le spese per prestazioni di servizi generiche, a carattere promiscuo, sono state assegnate sulla base di una percentuale forfettaria pari al 10%.

Bagni Pubblici

Per questo tipo di servizio non esistono specifici centri di costo e di responsabilità.

La spesa è stata determinata considerando l'importo impegnato nei relativi capitoli di bilancio al 31/12/2014 e riferito a prestazioni di servizi quali utenze e gestione.

Le entrate coincidono con gli accertamenti rilevati al capitolo 31920 al 31/12/2014.

I dati finanziari sono stati rettificati tenendo conto della quota annuale di ammortamento sulla base dei dati forniti dall'Ufficio Gestione Patrimonio

Si rileva inoltre che in relazione alla spesa di personale il valore è stato assunto sulla base di quanto comunicato dal Servizio Sviluppo Organizzativo. E' stato considerato l'importo impegnato nell'anno 2014 per ogni singolo centro di costo. Il valore comprende la retribuzione fissa ed accessoria comprensiva degli oneri riflessi ed IRAP. Non vi è incluso il costo relativo alla retribuzione legata alla performance (risultato e produttività etc..) in quanto quantificabile solo nel corso del 2015.

Nella rilevazione sono state inoltre operate modifiche al fine di considerare l'eventuale detraibilità dell'IVA.

Servizi a domanda individuale anno 2014				
<i>(i dati sono espressi in unità arrotondate di euro)</i>				
		Spese	Entrate	Copertura
1	Alberghi, case di riposo ecc.			
2	Alberghi diurni e bagni pubblici	11.582	2.049	17,69%
3	Asili nido	1.866.379	1.038.461	55,64%
4	Convitti, campeggi, case vacanze, ostelli			
5	Colonie e soggiorni stagionali, stab.ti termali			
6	Corsi extrascolastici insegnamento arti, sport altre discipline, ecc.			
7	Giardini zoologici e botanici			
8	Impianti sportivi	1.215.160	160.215	13,18%
9	Mattatoi pubblici			
10	Mense (scuole a tempo pieno e scuole superiori)	-	-	-
11	Mercati e fiere attrezzate	272.017	135.452	49,80%
12	parcheggi custoditi e parchim.			
13	Pesa pubblica			
14	Servizi turistici diversi: stab.ti balneari, approdi turistici e simili			
15	Spurgo pozzi neri			
16	Teatri, musei, pin.che, gallerie, mostre e spettacoli	225.204	204.023	90,59%
17	Trasporti di carni macellate			
18	Trasporti e onoranze funebri, serv. cimiteriali e illuminaz. votiva			
19	Uso locali adibiti stabil.te ed esclusiv.te a riunioni non istituz.			
	Altri servizi (materne comunali e trasporto scolastico)	3.078.061	684.381	22,23%
	Totale	6.668.404	2.224.581	33,36%

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2014									
importi in unità di Euro									
SERVIZIO	Parametro di efficacia			Parametro di efficienza			Proventi		
		Val. assoluti	Indice		Val. assoluti	Indice		Val. assoluti	Indice
Alberghi escl. dormitori pubb. servizio non istituito	dom.soddisfatte dom.presentate			Costo totale nr.utenti			Provento totale N.utenti		
Alberghi diurni bagni pubb. * ottenuto per stima mediante divisione accertamenti totali per la tariffa unitaria di utilizzo (Solo serv. bagni pubbl.)	dom.soddisfatte dom.presentate			Costo totale nr.utenti (*)	11.582 8.333	1,390	Provento totale N.utenti (*)	2.049 8.333	0,246
Asili nido	dom.soddisfatte dom.presentate	368 609	0,604	Costo totale (**) nr.bamb.frequ.	1.866.379 597	3.126	provento tot. nr.bamb.frequ.	1.038.461 597	1.739
Convitti campeggi, case vac.ostelli	dom. soddisfatte dom.presentate			Costo totale nr.utenti dati non disponibili			Provento totale N.utenti dati non disponibili		
Colonie sogg.stagionali stab.termali serv. Non istituito	dom. soddisfatte dom.presentate			Costo totale nr.utenti			Provento totale N.utenti		
Corsi extrascol. di inseg.di arti, sport ed altre discipline servizio non istituito	dom. soddisfatte dom.presentate			Costo totale nr.utenti			Provento totale N.iscritti		
Giardini zoolog. botanici servizio non istituito	nr. visitatori popolazione			Costo totale Totale mq.Sup.			Provento totale N.visitatori		
Impianti sportivi	n.impianti popolazione	62 99.434	0,001	costo totale nr.utenti(***)	1.215.160 139.800	8,692	Provento totale N.utenti(***)	160.215 139.800	1,146
*** il numero utenti si riferisce al numero di ingressi rilevato nell'anno solo negli impianti commerciali									
Mattatoi pubblici servizio dismesso	qt.carni macell. popolazione			Costo totale Q.li carne mac.			Provento totale Q.li carne mac.		
Mense	dom.soddisfatte dom.presentate			Costo totale nr.pasti offerti			Provento totale nr.pasti offerti		
Mense scolastiche mense a scuole statali (Servizio esternalizzato Ex Società Avenance Italia S.p.a. - Elfor ristorazione S.p.a.)	dom.soddisfatte dom.presentate	0 0	-	Costo totale nr.pasti offerti	0 0	-	Provento totale nr.pasti offerti	0 0	-

Mercati e fiere attrezzati * (di cui:)		<u>Costo totale</u> mq.sup.occup.	<u>272.017</u> 84.294	3	<u>Provento totale</u> mq.sup.occup.	<u>135.452</u> 84.294	2
Mercato		<u>Costo totale</u> mq.sup.occup.*	<u>63.900</u> 7.309	9	<u>Provento totale</u> mq.sup.occup.	<u>9.104</u> 7.309	1
Ortofrutticolo + Mercatale		<u>Costo totale</u> mq.sup.occup.	<u>208.117</u> 76.985	3	<u>Provento totale</u> mq.sup.occup.	<u>126.348</u> 76.985	2
Fiera Antiquaria		La superficie calcolata si riferisce alla superficie dell'area utilizzata ai fini commerciali - è stata conteggiata anche la superficie occupata dal mercato "Mercatale"					
Fiera di Settembre e Fiera del mestolo		* dato riferito esercizio 2012					
Pesa pubblica servizio non estrapolabile		<u>Costo totale</u> nr.serv.resi			<u>Provento totale</u> nr.serv.resi		
Serv.Turist. Div. Stab.balneari, approdi turistici e simili		<u>Costo totale</u> Popolazione			<u>Provento totale</u> Popolazione		
		non vi sono servizi in essere					
Spurgo pozzi servizio non attivo	<u>dom.soddisfatte</u> <u>dom.presentate</u>	<u>Costo totale</u> nr.interventi			<u>Provento totale</u> nr.interventi		
Teatri	<u>N.spettatori (**)</u> 2.974 <u>n.posti disp.x (**)</u> 286 <u>nr.rappresentaz.</u> 12	<u>Costo totale</u> nr.spettatori	<u>225.204</u> 3.432	66	<u>Provento tot.</u> nr.spettatori	<u>204.023</u> 3.432	59
(Servizio affidato in gestione alla Fondazione Toscana Spettacolo)							
Musei, pinacoteche gallerie e mostre	<u>N.visitatori *</u> N. mostre	<u>Costo totale</u> N. visitatori *			<u>Provento totale</u> N. visitatori *		
<i>(*) Il dato si riferisce al numero di visitatori che hanno pagato il biglietto di ingresso - da comunicazione Ufficio Cultura non vi sono state organizzate da questa amministrazione mostre a pagamento</i>							
Spettacoli non rilevato					Prov.Totale N.spettacoli		
Traspor. di carne macellata servizio dismesso		<u>Costo totale</u> Q.li carne mac.			<u>Prov.Totale</u> Q.li carne mac.		
Trasporti funebri pompe funebri illumin. Votive	<u>dom.soddisfatte</u> <u>dom.presentate</u>	<u>Costo totale</u> nr.servizi prest.			<u>Prov.Totale</u> nr.servizi prest.		
Il servizio non è più gestito direttamente.							
Uso di locali adibite stabilm. ed escl.a riun. non istituzionali non istituito	<u>dom.soddisfatte</u> <u>dom.presentate</u>	<u>Costo totale</u> N.gg di utilizzo			<u>Prov.Totale</u> N.gg di utilizzo		

Fonte dati popolazione: il valore riportato si riferisce ai dati comunicati dal Direttore Ufficio Servizi Demografici

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2013									
importi in unità di Euro									
SERVIZIO	Parametro di efficacia			Parametro di efficienza			Proventi		
		Val. assoluti	Indice		Val. assoluti	Indice		Val. assoluti	Indice
Alberghi escl. dormitori pubb. <i>servizio non istituito</i>	<u>dom.soddisfatte</u> <u>dom.presentate</u>			<u>Costo totale</u> <u>nr.utenti</u>			<u>Provento totale</u> <u>N.utenti</u>		
Alberghi diurni bagni pubb. <i>(Solo serv. bagni pubbl.)</i>	<u>dom.soddisfatte</u> <u>dom.presentate</u> <i>non rilevabile</i>			<u>Costo totale</u> <u>nr.utenti (*)</u>	<u>19.872</u> 8.737	2,274	<u>Provento totale</u> <u>N.utenti (*)</u>	<u>2.621</u> 8.737	0,300
Asili nido	<u>dom.soddisfatte</u> <u>dom.presentate</u>	<u>370</u> 665	0,556	<u>Costo totale (**)</u> <u>nr.bamb.frequ.</u>	<u>2.385.918</u> 494	4.830	<u>provento tot.</u> <u>nr.bamb.frequ.</u>	<u>1.028.320</u> 494	2.082
Convitti campeggi, case vac.ostelli	<u>dom. soddisfatte</u> <u>dom.presentate</u> <i>dati non disponibili</i>			<u>Costo totale</u> <u>nr.utenti</u> <i>dati non disponibili</i>			<u>Provento totale</u> <u>N.utenti</u> <i>dati non disponibili</i>		
Colonie sogg.stagionali stab.termali <i>serv. Non istituito</i>	<u>dom. soddisfatte</u> <u>dom.presentate</u>			<u>Costo totale</u> <u>nr.utenti</u>			<u>Provento totale</u> <u>N.utenti</u>		
Corsi extrascol. di inseg.di arti, sport ed altre discipline <i>servizio non istituito</i>	<u>dom. soddisfatte</u> <u>dom.presentate</u>			<u>Costo totale</u> <u>nr.utenti</u>			<u>Provento totale</u> <u>N.iscritti</u>		
Giardini zoolog. botanici <i>servizio non istituito</i>	<u>nr.visitatori</u> <u>popolazione</u>			<u>Costo totale</u> <u>Totale mq.Sup.</u>			<u>Provento totale</u> <u>N.visitatori</u>		
Impianti sportivi	<u>n.impianti</u> <u>popolazione</u>	<u>62</u> 99.414	0,001	<u>costo totale</u> <u>nr.utenti(***)</u>	<u>1.710.366</u> 139.000	12,305	<u>Provento totale</u> <u>N.utenti(***)</u>	<u>121.246</u> 139.000	0,872
* ottenuto per stima mediante divisione del provento totale per la tariffa unitaria di utilizzo									
** il costo del servizio è ridotto al 50%									
*** il numero utenti si riferisce al numero di ingressi rilevato nell'anno solo negli impianti commerciali									
Mattatoi pubblici <i>servizio dismesso</i>	<u>qt.carni macell.</u> <u>popolazione</u>			<u>Costo totale</u> <u>Q.li carne mac.</u>			<u>Provento totale</u> <u>Q.li carne mac.</u>		
Mense	<u>dom.soddisfatte</u> <u>dom.presentate</u>			<u>Costo totale</u> <u>nr.pasti offerti</u>			<u>Provento totale</u> <u>nr.pasti offerti</u>		
Mense scolastiche <i>mense a scuole statali</i>	<u>dom.soddisfatte</u> <u>dom.presentate</u>	<u>0</u> 0	-	<u>Costo totale</u> <u>nr.pasti offerti</u>	<u>0</u> 0	-	<u>Provento totale</u> <u>nr.pasti offerti</u>	<u>0</u> 0	-
<i>(Servizio esternalizzato Ex Società Avenance Italia S.p.a. - Elfor ristorazione S.p.a.)</i>									

Mercati e fiere attrezzati * (di cui:)		Costo totale mq.sup.occup.	496.063 51.047	10	Provento totale mq.sup.occup.	135.065 51.047	3
Mercato Ortofrutticolo + Mercatale		Costo totale mq.sup.occup.**	125.021 7.309	17	Provento totale mq.sup.occup.**	44.477 7.309	6
Fiera Antiquaria e di Settembre		Costo totale mq.sup.occup.	371.043 43.738	8	Provento totale mq.sup.occup.	90.589 43.738	2
* La superficie calcolata si riferisce alla superficie dell'area utilizzata ai fini commerciali - è stata conteggiata anche la superficie occupata dal mercato "Mercatale"							
** Dato riferito ad esercizio 2012							
Pesa pubblica servizio non estrapolabile		Costo totale nr.serv.resi			Provento totale nr.serv.resi		
Serv.Turist. Div. Stab.balneari, approdi turistici e simili		Costo totale Popolazione			Provento totale Popolazione		
non vi sono servizi in essere							
Spurgo pozzi servizio non attivo	dom.soddisfatte dom.presentate	Costo totale nr.interventi			Provento totale nr.interventi		
Teatri	N.spettatori (**) n.posti disp.x (**) nr.rappresentaz.	Costo totale nr.spettatori	2.938 3.146	1	Costo totale nr.spettatori	145.288 2.938	49
(Servizio affidato in gestione alla Fondazione Toscana Spettacolo)							
Musei, pinacoteche gallerie e mostre	N.visitatori * N. mostre	Costo totale N. visitatori *	2.466 1	2.466	Costo totale N. visitatori *	88.852 2.466	36
(*) Il dato si riferisce al numero di visitatori che hanno pagato il biglietto di ingresso							
Spettacoli non rilevato					Prov.Totale N.spettacoli		
Traspor. di carne macellata servizio dismesso		Costo totale Q.li carne mac.			Prov.Totale Q.li carne mac.		
Trasporti funebri pompe funebri llumin. Votive	dom.soddisfatte dom.presentate	Costo totale nr.servizi prest.			Prov.Totale nr.servizi prest.		
il servizio non è più gestito direttamente.							
Uso di locali adibite stabilm. ed escl.a riun. non istituzionali non istituito	dom.soddisfatte dom.presentate	Costo totale N.gg di utilizzo			Prov.Totale N.gg di utilizzo		

Fonte dati popolazione: il valore riportato si riferisce ai dati comunicati dal Direttore Ufficio Servizi Demografici

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2012

importi in unità di Euro

SERVIZIO	Parametro di efficacia		Parametro di efficienza		Proventi			
	Val. assoluti	Indice	Val. assoluti	Indice	Val. assoluti	Indice		
Alberghi escl. dormitori pubb. <i>servizio non istituito</i>	<u>dom.soddisfatte</u> dom.presentate		<u>Costo totale</u> nr.utenti		<u>Provento totale</u> N.utenti			
Alberghi diurni bagni pubb. <i>(Solo serv. bagni pubbl.)</i>	<u>dom.soddisfatte</u> dom.presentate <i>non rilevabile</i>		<u>Costo totale</u> nr.utenti (*)	<u>21.786</u> 10.595	2,056	<u>Provento totale</u> N.utenti (*)	<u>3.179</u> 10.595	
Asili nido	<u>dom.soddisfatte</u> dom.presentate	<u>347</u> 649	0,535	<u>Costo totale (**)</u> nr.bamb.frequ.	<u>2.648.863</u> 481	5,507	<u>provento tot.</u> nr.bamb.frequ.	<u>1.321.334</u> 481
Convitti campeggi, case vac.ostelli	<u>dom. soddisfatte</u> dom.presentate <i>dati non disponibili</i>		<u>Costo totale</u> nr.utenti <i>dati non disponibili</i>		<u>Provento totale</u> N.utenti <i>dati non disponibili</i>			
Colonie sogg.stagionali stab.termali <i>serv. Non istituito</i>	<u>dom. soddisfatte</u> dom.presentate		<u>Costo totale</u> nr.utenti		<u>Provento totale</u> N.utenti			
Corsi extrascol. di inseg.di arti, sport ed altre discipline <i>servizio non istituito</i>	<u>dom. soddisfatte</u> dom.presentate		<u>Costo totale</u> nr.utenti		<u>Provento totale</u> N.iscritti			
Giardini zoolog. botanici <i>servizio non istituito</i>	<u>nr. visitatori</u> popolazione		<u>Costo totale</u> Totale mq.Sup.		<u>Provento totale</u> N.visitatori			
Impianti sportivi	<u>n.impianti</u> popolazione	<u>60</u> 101.032	0,001	<u>costo totale</u> nr.utenti(***)	<u>1.754.420</u> 139.000	12,622	<u>Provento totale</u> N.utenti(***)	<u>193.997</u> 139.000

* ottenuto per stima mediante divisione del provento totale per la tariffa unitaria di utilizzo

*** il numero utenti si riferisce al numero di ingressi rilevato nell'anno solo negli impianti commerciali

** il costo del servizio è ridotto al 50%

Mattatoi pubblici <i>servizio dismesso</i>	qt.carni macell. popolazione		Costo totale Q.li carne mac.		Provento totale Q.li carne mac.	
Mense	dom.soddisfatte dom.presentate		Costo totale nr.pasti offerti		Provento totale nr.pasti offerti	
Mense scolastiche <i>mense a scuole statali</i>	dom.soddisfatte 0 - dom.presentate 0		Costo totale 0 - nr.pasti offerti 0		Provento totale 0 - nr.pasti offerti 0	
<i>(Servizio esternalizzato Ex Società Avenance Italia S.p.a. - Elfor ristorazione S.p.a.)</i>						
 Mercati e fiere attrezzati * (di cui:)			Costo totale 501.444 mq.sup.occup. 51.047	10	Provento totale 189.547 mq.sup.occup. 51.047	4
Mercato Ortofrutticolo + Mercatale			Costo totale 126.164 mq.sup.occup. 7.309	17	Provento totale 65.810 mq.sup.occup. 7.309	9
Fiera Antiquaria e di Settembre			Costo totale 375.280 mq.sup.occup. 43.738	9	Provento totale 123.737 mq.sup.occup. 43.738	3
* La superficie calcolata si riferisce alla superficie dell'area utilizzata ai fini commerciali - è stata conteggiata anche la superficie occupata dal mercato "Mercatale"						
Pesa pubblica <i>servizio non estrapolabile</i>			Costo totale nr.serv.resi		Provento totale nr.serv.resi	
Serv.Turist. Div. Stab.balneari, approdi turistici e simili			Costo totale Popolazione		Provento totale Popolazione	
<i>non vi sono servizi in essere</i>						
Spurgo pozzi <i>servizio non attivo</i>	dom.soddisfatte dom.presentate		Costo totale nr.interventi		Provento totale nr.interventi	
Teatri	N.spettatori (**) 2.437 n.posti disp.x (**) 2.860 nr.rappresentaz.	1	Costo totale 70.070 nr.spettatori 2.437	29	Provento tot. 101.032 nr.spettatori 2.437	41
<i>(Servizio affidato in gestione alla Fondazione Toscana Spettacolo)</i>						
Musei, pinacoteche gallerie e mostre	N.visitatori N. mostre		Costo totale N. visitatori		Provento totale N. visitatori	
<i>Non sono state effettuate Mostre a pagamento nella Galleria d'arte contemporanea</i>						
Spettacoli <i>non rilevato</i>					Prov.Totale N.spettacoli	
Traspor. di carne macellata <i>servizio dismesso</i>			Costo totale Q.li carne mac.		Prov.Totale Q.li carne mac.	
Trasporti funebri pompe funebri llumin. Votive	dom.soddisfatte dom.presentate		Costo totale nr.servizi prest.		Prov.Totale nr.servizi prest.	
<i>il servizio non è più gestito direttamente.</i>						
Uso di locali adibite stabilm. ed escl.a riun. non istituzionali <i>non istituito</i>	dom.soddisfatte dom.presentate		Costo totale N.gg di utilizzo		Prov.Totale N.gg di utilizzo	

Fonte dati popolazione: il valore riportato si riferisce ai dati ufficiali comunicati ad ISTAT a gennaio 2013

LA LETTURA DEL RENDICONTO PER INDICI

INDICI DI ENTRATA

La rappresentazione dei dati in precedenza proposti, seppur sufficiente a fornire una prima indicazione sulla composizione delle risorse dell'ente, non appare esaustiva e, quindi, necessita di ulteriori specificazioni per una riflessione più approfondita e completa.

A tal fine può risultare interessante presentare alcuni indici di struttura che, proponendo un confronto tra dati contabili ed extracontabili, aiuta nella lettura del bilancio.

In particolare, nei paragrafi che seguono, verranno calcolati i seguenti quozienti di bilancio:

- indice di autonomia finanziaria;
- indice di autonomia impositiva;
- indice di pressione finanziaria;
- prelievo tributario pro capite;
- indice di autonomia tariffaria propria;
- indice di intervento erariale pro capite;
- indice di intervento regionale pro capite.

Per ciascuno di essi, a fianco del valore calcolato sulle risultanze dell'anno 2014, vengono proposti i valori ottenuti effettuando un confronto con quelli relativi ai rendiconti 2010, 2011, 2012 e 2013.

Al fine di operare una comparazione omogenea dei dati di seguito riportati, occorre valutare le situazioni sotto descritte:

- gli indici che comprendono il titolo I dell'entrata tengono conto della riduzione del gettito tributario disposta ad opera dell'art. 6 DL 16/14 che stabilisce che *ai fini della contabilizzazione delle regolazioni finanziarie di cui all'articolo 1, comma 380-ter, lettera a) della legge 24 dicembre 2012, n. 228, i Comuni iscrivono la quota dell'imposta municipale propria al netto dell'importo versato all'entrata del bilancio dello Stato. Per uniformarsi a tale principio, i comuni possono effettuare eventuali rettifiche contabili per l'esercizio 2013, in sede di approvazione del rendiconto di cui all'articolo 227 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.*
- Gli indici che comprendono i trasferimenti statali di parte corrente vedono diminuire la loro consistenza rispetto all'esercizio 2013 a causa principalmente del venir meno ristoro da parte dello Stato del minor gettito dell'imposta municipale abitazione principale ai art. 3 DL 102/13 e art. 1 DL 133/03 (euro 5.101.142,58).

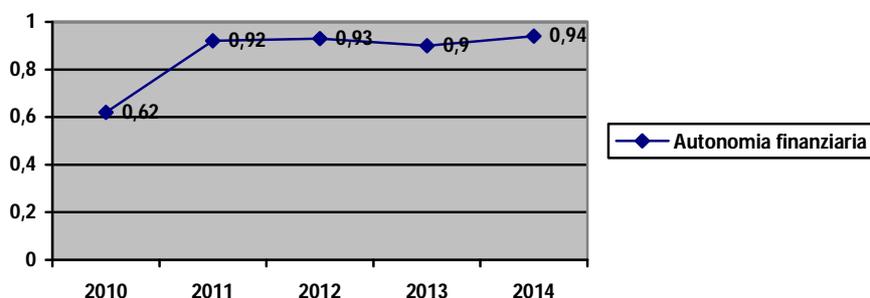
Indice di autonomia finanziaria

L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto quale rapporto tra le entrate tributarie (Titolo I) ed extratributarie (Titolo III) con il totale delle entrate correnti (totali dei titoli I + II + III), correla le risorse proprie dell'ente con quelle complessive di parte corrente ed evidenzia la capacità di ciascun comune di acquisire autonomamente delle disponibilità necessarie per il finanziamento della spesa.

In altri termini questo indice non considera nel bilancio corrente i trasferimenti nazionali e regionali ordinari e straordinari che annualmente l'ente riceve e che in passato costituivano la maggiore voce di entrata.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del rendiconto 2014 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA		2010	2011	2012	2013	2014
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + III entrata}}{\text{Titolo I + II + III entrata}}$	0,62	0,92	0,93	0,90	0,94



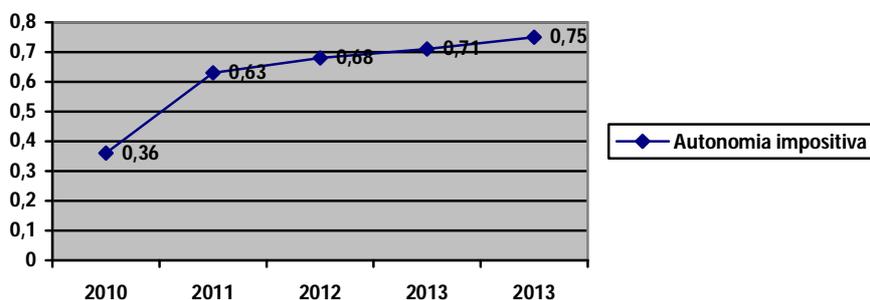
Indice di autonomia impositiva

L'indice di autonomia impositiva può essere considerato un indicatore di secondo livello, che permette di comprendere ed approfondire il significato di quello precedente (indice di autonomia finanziaria), misurando quanta parte delle entrate correnti, diverse dai trasferimenti statali o di altri enti del settore pubblico allargato, sia stata determinata da entrate proprie di natura tributaria.

Il valore di questo indice può variare teoricamente tra 0 e 1, anche se le attuali norme che regolano l'imposizione tributaria negli enti locali impediscono di fatto l'approssimarsi del risultato all'unità.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto estrapolando i dati del 2014 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

INDICE DI AUTONOMIA IMPOSITIVA	2010	2011	2012	2013	2014
Autonomia impositiva = $\frac{\text{Titolo I entrata}}{\text{Titolo I + II + III entrata}}$	0,36	0,63	0,68	0,71	0,75

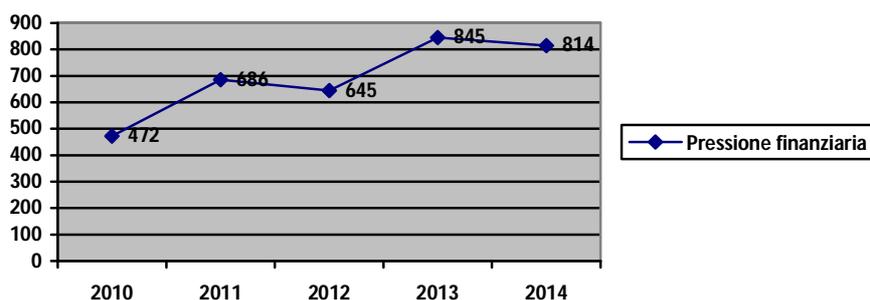


Indice di pressione finanziaria

Altra informazione di particolare interesse si ottiene confrontando il totale delle entrate accertate relative ai titoli I e II con la popolazione residente.

Il rapporto che ne discende, riferito agli anni 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014, aiuta a comprendere il livello di pressione finanziaria a cui ciascun cittadino è sottoposto sommando la pressione diretta ed indiretta.

INDICE DI PRESSIONE FINANZIARIA		2010	2011	2012	2013	2014
Pressione finanziaria	Titolo I + III entrata					
=	Popolazione (*)	472	686	645	845	814



(*) Popolazione:

al 31.12.2010 n. 100.212 abitanti
al 31.12.2011 n. 100.645 abitanti
al 31.12.2012 n. 101.032 abitanti
al 31.12.2013 n. 99.414 abitanti
al 31.12.2014 n. 99.434 abitanti

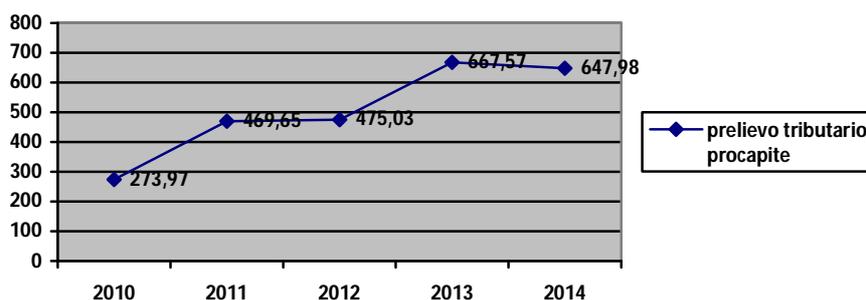
Dai dati sovraesposti, che presentano elementi di disomogeneità normativa, non è possibile ricavare indicazioni per il calcolo della effettiva pressione tributaria nel nostro territorio durante l'ultimo quinquennio, in quanto una corretta analisi non può prescindere dalle diverse configurazioni giuridico-contabili delle voci di entrata e dalle conseguenti diverse allocazioni in bilancio.

Prelievo tributario pro capite

Il dato ottenuto con l'indice di autonomia impositiva, utile per una analisi disaggregata, non è di per sé facilmente comprensibile e, pertanto, al fine di sviluppare analisi spazio-temporali sullo stesso ente o su enti che presentano caratteristiche fisiche economiche e sociali omogenee, può essere interessante misurare il "Prelievo tributario pro capite" che misura l'importo medio di imposizione tributaria a cui ciascun cittadino è sottoposto o, in altri termini, l'importo pagato in media da ciascun cittadino per imposte di natura locale nel corso dell'anno.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del rendiconto 2014 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

INDICE DI PRELIEVO TRIBUTARIO PRO CAPITE		2010	2011	2012	2013	2014
Prelievo tributario pro capite =	Titolo I Entrata Popolazione (*)	273,97	469,65	475,03	667,57	647,98



(*) Popolazione:

al 31.12.2010 n. 100.212 abitanti
al 31.12.2011 n. 100.645 abitanti
al 31.12.2012 n. 101.032 abitanti
al 31.12.2013 n. 99.414 abitanti
al 31.12.2014 n. 99.434 abitanti

Indice di autonomia tariffaria propria

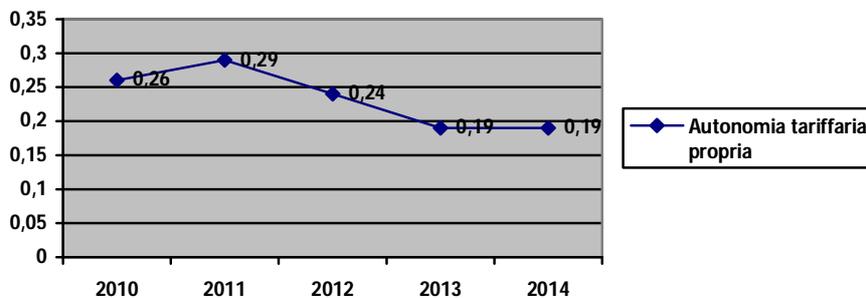
Se l'indice di autonomia impositiva misura in termini percentuali la partecipazione delle entrate del titolo I alla definizione del valore complessivo delle entrate correnti, un secondo indice deve essere attentamente controllato, in quanto costituisce il complementare di quello precedente, evidenziando la partecipazione delle entrate proprie nella formazione delle entrate correnti e, precisamente, l'indice di autonomia tariffaria propria.

Valori particolarmente elevati di quest'ultimo dimostrano una buona capacità di ricorrere ad entrate derivanti dai servizi pubblici forniti o da una accurata gestione del proprio patrimonio.

Il valore, anche in questo caso espresso in termini decimali, è compreso tra 0 ed 1 ed è da correlare con quello relativo all'indice di autonomia impositiva.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del rendiconto 2014 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

INDICE DI AUTONOMIA TARIFFARIA PROPRIA	2010	2011	2012	2013	2014
Autonomia tariffaria propria = $\frac{\text{Titolo III entrata}}{\text{Titolo I + II + III entrata}}$	0,26	0,29	0,24	0,19	0,19

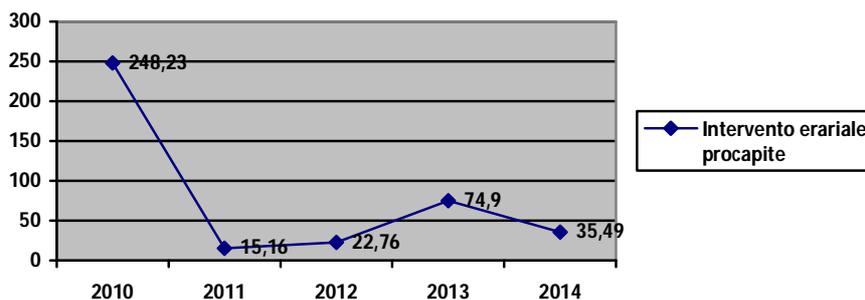


Indice di intervento erariale pro capite

L'indice di intervento erariale pro capite è anch'esso rilevatore di una inversione di tendenza nelle modalità di acquisizione delle risorse da parte dell'ente locale.

Il rapporto, proposto in una analisi quinquennale, misura la somma media che lo Stato eroga all'ente per ogni cittadino residente finalizzandone l'utilizzo alle spese strutturali ed ai servizi pubblici.

INDICE DI INTERVENTO ERARIALE PRO CAPITE		2010	2011	2012	2013	2014
Intervento erariale pro capite =	Trasferimenti statali Popolazione (*)	248,23	15,16	22,76	74,90	35,49



(*) Popolazione:

al 31.12.2010 n. 100.212 abitanti

al 31.12.2011 n. 100.645 abitanti

al 31.12.2012 n. 101.032 abitanti

al 31.12.2013 n. 99.414 abitanti

al 31.12.2014 n. 99.434 abitanti

Nel 2013 l'incremento dei trasferimenti correnti deriva essenzialmente ristoro da parte dello Stato del minor gettito dell'imposta municipale abitazione principale (art. 3 DL 102/13 e art. 1 DL 133/03).

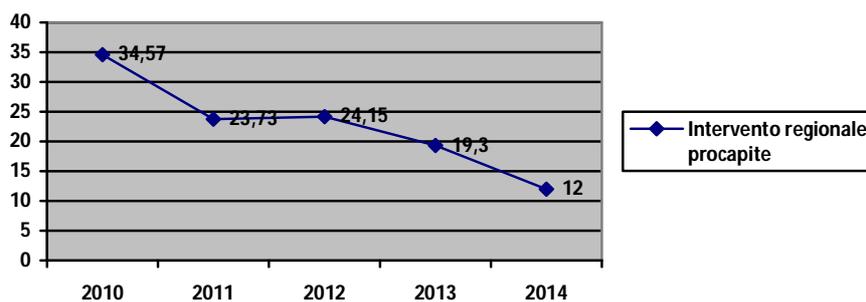
Indice di intervento regionale pro capite

L'indice di intervento regionale pro capite, al pari del precedente, evidenzia la partecipazione della regione alle spese di struttura e dei servizi per ciascun cittadino amministrato.

Anche in questo caso viene proposta una analisi storica relativa ai cinque anni 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014.

INDICE DI INTERVENTO REGIONALE PRO CAPITE	2010	2011	2012	2013	2014
Intervento regionale pro capite = Trasferimenti regionali (*) Popolazione (**)	34,57	23,73	24,15	19,30	12,00

(*) Trasferimenti regionali: compreso funzioni delegate.



(**) Popolazione:

al 31.12.2010 n. 100.212 abitanti

al 31.12.2011 n. 100.645 abitanti

al 31.12.2012 n. 101.032 abitanti

al 31.12.2013 n. 99.414 abitanti

al 31.12.2014 n. 99.434 abitanti

INDICI DI SPESA

Al pari di quanto già detto trattando delle entrate, la lettura del bilancio annuale e pluriennale può essere agevolata ricorrendo alla costruzione di appositi indici che sintetizzano l'attività di programmazione e migliorano la capacità di apprezzamento dei dati contabili. Ai fini della nostra analisi nei paragrafi che seguono verranno presentati alcuni rapporti che in questa ottica rivestono maggiore interesse e precisamente:

- rigidità della spesa corrente;
- incidenza delle spese del personale sulle spese correnti;
- spesa media del personale;
- incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti;
- percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato;
- spesa corrente pro capite;
- spesa d'investimento pro capite.

Al fine di operare una comparazione omogenea dei dati di seguito riportati, occorre valutare le situazioni sotto descritte:

- gli indicatori sulla spesa di personale sono calcolati nell'esercizio 2014 in riferimento al piano finanziario 1.01 "redditi da lavoro dipendente" che oltre alle Voci stipendiali corrisposte al personale comprende anche la spesa di personale per operai forestali e l'acquisto dei buoni pasto.

Rigidità della spesa corrente

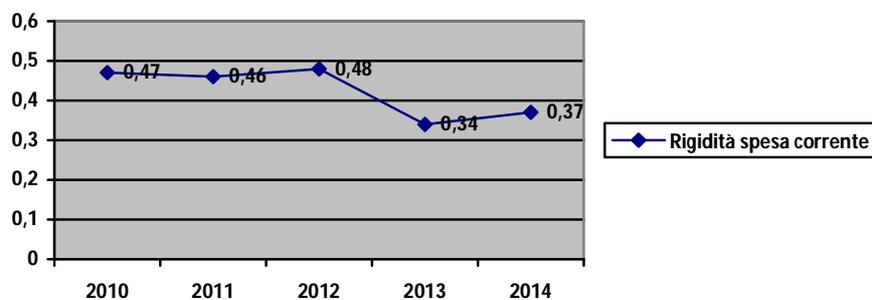
La rigidità della spesa corrente misura l'incidenza percentuale delle spese fisse (personale ed interessi) sul totale del titolo I della spesa. Quanto minore è detto valore tanto maggiore è l'autonomia discrezionale della Giunta e del Consiglio in sede di predisposizione del bilancio.

Il valore può variare, indicativamente, tenendo conto dei nuovi limiti introdotti con la ridefinizione dei parametri di deficitarietà, tra 0 e 0,75.

Quanto più il valore si avvicina allo 0,75 tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e degli interessi passivi.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del bilancio 2014 da confrontare con quello degli anni precedenti.

INDICE DI RIGIDITA' DELLA SPESA CORRENTE		2010	2011	2012	2013	2014
Rigidità della spesa corrente =	Personale + Interessi Titolo I Spesa	0,47	0,46	0,48	0,34	0,37



Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti

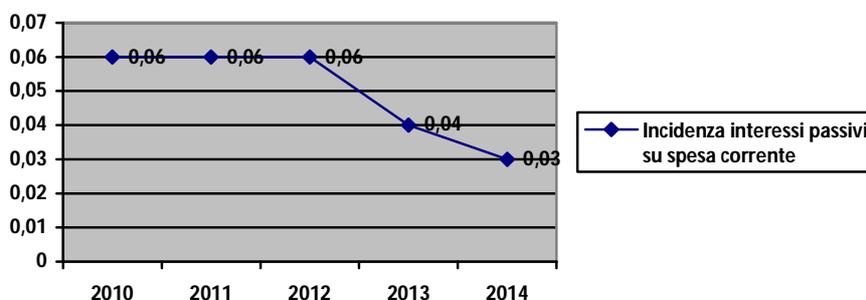
L'indice di rigidità delle spesa corrente può essere scomposto analizzando separatamente l'incidenza di ciascuno dei due addendi del numeratore (personale e interessi) rispetto al denominatore del rapporto (totale delle spese correnti).

Pertanto, considerando solo gli interessi passivi che l'ente è tenuto a pagare annualmente per i mutui in precedenza contratti, avremo che l'indice misura l'incidenza degli oneri finanziari sulle spese correnti.

Valori particolarmente elevati dimostrano che la propensione agli investimenti relativa agli anni passati sottrae risorse correnti alla gestione futura e limita la capacità attuale di spesa.

La correlata tabella evidenzia l'andamento dell'indice nel periodo 2010 - 2014.

INDICE DI INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI		2010	2011	2012	2013	2014
Incidenza II.PP. sulle spese correnti =	Interessi passivi Titolo I spesa	0,06	0,06	0,06	0,04	0,03



Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti

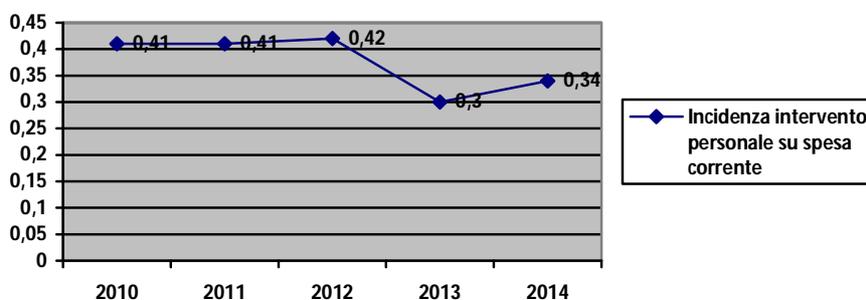
Partendo dalle stesse premesse sviluppate nel paragrafo precedente può essere separatamente analizzata l'incidenza delle spese del personale sul totale complessivo delle spese correnti.

Si tratta di un indice complementare al precedente che permette di concludere l'analisi sulla rigidità della spesa del titolo I.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto sotto riportato al bilancio 2014 ed ai quattro precedenti (2010 2011 2012 e 2013):

INDICE DI INCIDENZA DELLE SPESE DEL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI		2010	2011	2012	2013	2014
Incidenza del personale sulle spese correnti =	Personale (*) Titolo I spesa	0,41	0,41	0,42	0,30	0,34

(*) al lordo di contribuzione erariale e regionale.



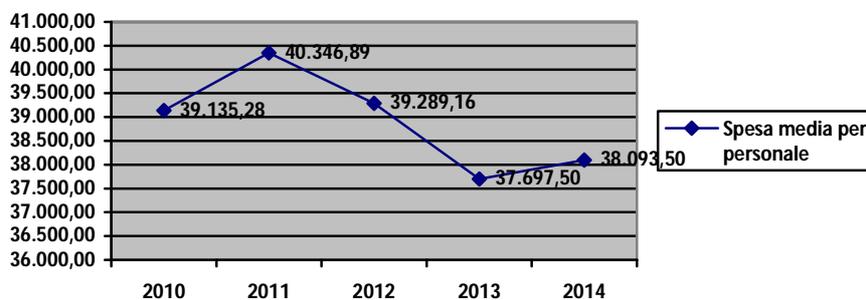
Spesa media del personale

L'incidenza delle spese del personale sul totale della spesa corrente fornisce indicazioni a livello aggregato sulla partecipazione di questo fattore produttivo nel processo erogativo dell'ente locale.

Al fine di ottenere una informazione ancora più completa, il dato precedente può essere integrato con un altro parametro quale quello della spesa media per dipendente.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto sotto specificato al bilancio 2014 oltre che agli anni 2010, 2011, 2012 e 2013.

INDICE DI SPESA MEDIA PER IL PERSONALE		2010	2011	2012	2013	2014
Spesa media per il personale =	Spesa del personale N° dipendenti (*)	39.135,28	40.346,89	39.289,16	37.697,50	38.093,50



(*) Dipendenti:

al 31.12.2010 n. 727

al 31.12.2011 n. 663

al 31.12.2012 n. 642

al 31.12.2013 n. 636

al 31.12.2014 n. 616

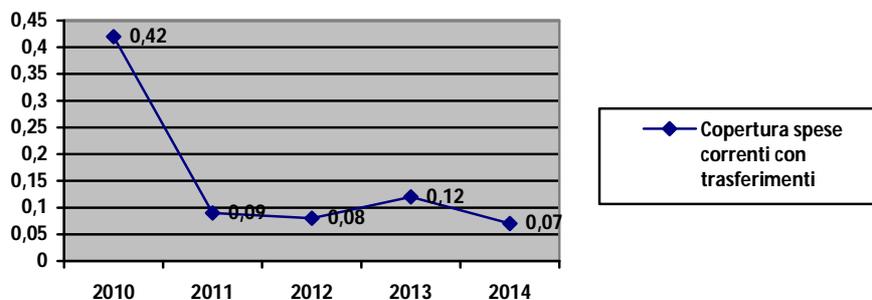
Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato

La "percentuale di copertura delle spese correnti con i trasferimenti dello stato e di altri enti del settore pubblico allargato" permette di comprendere la compartecipazione dello Stato, della regione e degli altri enti del settore pubblico allargato alla ordinaria gestione dell'ente.

Si tratta di un indice che deve essere considerato tenendo presente le numerose modifiche e leggi delega in corso di perfezionamento in questo periodo.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto ai valori del bilancio 2014 ed effettuando il confronto con il medesimo rapporto applicato agli esercizi 2010, 2011, 2012 e 2013.

INDICE DI COPERTURA DELLE SPESE CORRENTI CON TRASFERIMENTI	2010	2011	2012	2013	2014
Copertura spese correnti con trasferimenti = $\frac{\text{Titolo II entrata}}{\text{Titolo I spesa}}$	0,42	0,09	0,08	0,12	0,07



L'incremento dei trasferimenti correnti deriva essenzialmente ristoro da parte dello Stato del minor gettito dell'imposta municipale abitazione principale (art. 3 DL 102/13 e art. 1 DL 133/03).

Spesa corrente pro capite

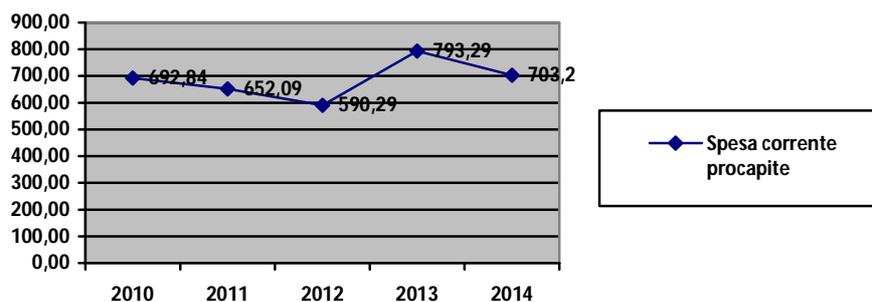
La spesa corrente pro capite costituisce un ulteriore indice particolarmente utile per una analisi spaziale e temporale dei dati di bilancio.

Essa misura l'entità della spesa sostenuta dall'ente per l'ordinaria gestione, rapportata al numero di cittadini.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando la formula sotto riportata al bilancio 2014, 2013, 2012, 2011 e 2010.

INDICE DI SPESA CORRENTE PRO CAPITE		2010	2011	2012	2013	2014
Spesa corrente pro capite =	$\frac{\text{Titolo I spesa}}{\text{N° abitanti}}$	$\frac{69.430.453,97}{100.212}$	$\frac{65.630.029,83}{100.645}$	$\frac{59.637.743,70}{101.032}$	$\frac{78.864.193,96}{99.414}$	$\frac{69.921.504,53}{99.434}$

INDICE DI SPESA CORRENTE PRO CAPITE	2010	2011	2012	2013	2014
Spesa corrente pro capite =	692,84	652,09	590,29	793,29	703,20

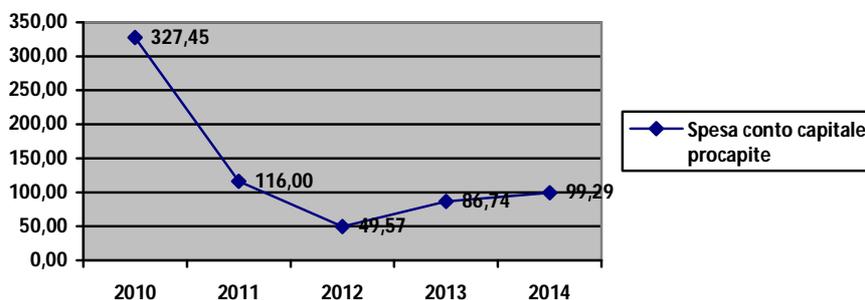


Spesa in conto capitale pro capite

Così come visto per la spesa corrente, un dato altrettanto interessante può essere ottenuto, ai fini di una completa informazione sulla programmazione dell'ente, con la costruzione dell'indice della Spesa in conto capitale pro capite, rapporto che misura il valore della spesa per investimenti che l'ente prevede di sostenere per ciascun abitante.

Nella parte sottostante viene proposto il valore ottenuto applicando il rapporto ai valori del bilancio 2014 ed effettuando il confronto con il medesimo rapporto applicato agli esercizi precedenti.

INDICE DI SPESA IN CONTO CAPITALE PRO CAPITE		2010	2011	2012	2013	2014
Spesa in c/capitale pro capite =	Titolo II spesa N° abitanti (*)	327,45	116,00	49,57	86,74	99,29



(*) Popolazione:

al 31.12.2010 n. 100.212 abitanti
al 31.12.2011 n. 100.645 abitanti
al 31.12.2012 n. 101.032 abitanti
al 31.12.2013 n. 99.414 abitanti
al 31.12.2014 n. 99.434 abitanti

GLI INDICI DELLA GESTIONE RESIDUI

Nei precedenti paragrafi abbiamo analizzato i principali indici della gestione di competenza; l'analisi del risultato di amministrazione può però essere meglio compreso cercando di cogliere anche le peculiarità della gestione residui.

A tal fine, nei paragrafi che seguono verranno calcolati i seguenti quozienti di bilancio:

- indice di incidenza dei residui attivi;
- indice di incidenza dei residui passivi.

Indice di incidenza dei residui attivi e passivi

L'indice di incidenza dei residui attivi esprime il rapporto fra i residui sorti nell'esercizio ed il valore delle operazioni di competenza dell'esercizio medesimo.

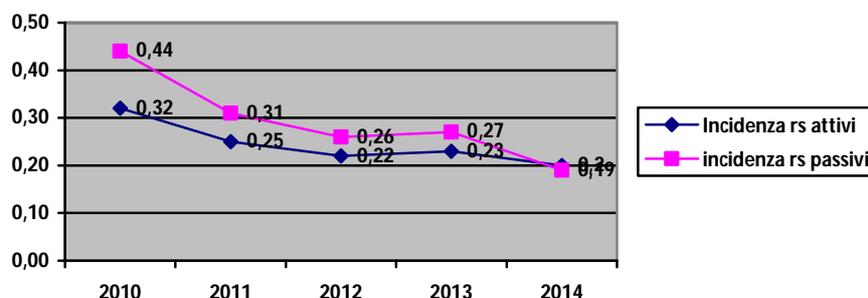
Un valore elevato esprime un particolare allungamento dei tempi di attuazione delle procedure amministrative e contabili della gestione delle entrate.

Riflessioni del tutto analoghe possono essere effettuate per quanto riguarda l'indice di incidenza dei residui passivi.

L'esame comparato nel tempo e nello spazio può evidenziare delle anomalie gestionali che devono essere adeguatamente monitorate e controllate.

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI		2010	2011	2012	2013	2014
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}}$	0,32	0,25	0,22	0,23	0,20

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI		2010	2011	2012	2013	2014
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}}$	0,44	0,31	0,26	0,27	0,19



INDICI DELLA GESTIONE DI CASSA

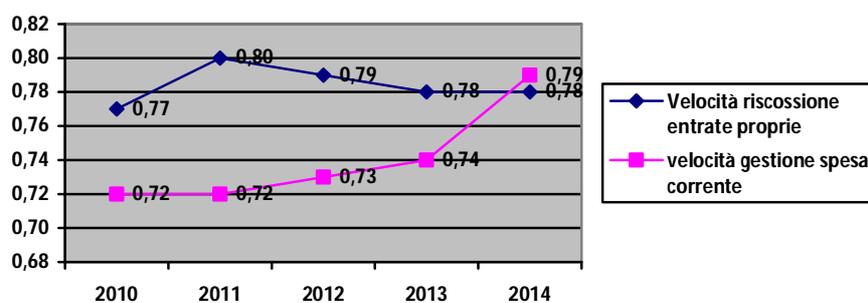
Anche per la gestione di cassa è possibile far ricorso ad alcuni indicatori in grado di permettere un apprezzamento sulle modalità con cui la cassa si modifica e si rinnova.

In particolare, il primo dei due indici, "velocità di riscossione", confrontando tra loro le entrate riscosse con quelle accertate in competenza relativamente ai titoli I e III (tributarie ed extratributarie), misura la capacità dell'ente di trasformare in liquidità situazioni creditorie vantate nei confronti di terzi.

Allo stesso modo, l'indice "velocità di gestione della spesa corrente" permette di giudicare, anche attraverso una analisi temporale, quale quella condotta attraverso il confronto di cinque annualità successive, quanta parte degli impegni della spesa corrente trova nell'anno stesso, trasformazione nelle ulteriori fasi della spesa, quali la liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento.

VELOCITA' DI RISCOSSIONE ENTRATE PROPRIE		2010	2011	2012	2013	2014
Velocità di riscossione	Riscossioni di competenza (Tit. I + III) Accertamenti di competenza (Tit. I + III)	0,77	0,80	0,79	0,78	0,78

VELOCITA' DI GESTIONE SPESA CORRENTE		2010	2011	2012	2013	2014
Velocità di gestione della spesa corrente	Pagamenti di competenza (Tit. I) Impegni di competenza (Tit. I)	0,72	0,72	0,73	0,74	0,79



GLI INDICATORI DI BILANCIO E DEI SERVIZI

Premessa

L'articolo 228, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 dispone che **"Al conto del bilancio sono annesse la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale e la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale. Le tabelle sono altresì allegate al certificato del rendiconto."**

Detti parametri, approvati con il D.P.R. n. 194/96, sono stati dallo stesso legislatore suddivisi in tabelle differenti, a seconda della natura dell'analisi da condurre e rivestono una particolare importanza per eventuali approfondimenti sul tema.

I dati contenuti in questi prospetti, oltre a fornire indicazioni all'organo consiliare, ai revisori ed all'intera collettività amministrata, sono utilizzati dal Ministero dell'Interno per l'elaborazione ed aggregazione dei dati ai fini di controlli e confronti spazio-temporali.

In questa breve introduzione ci interessa affermare che gli indicatori, di qualunque natura, devono essere calcolati e finalizzati ad un razionale sostegno del processo decisionale e gestionale al fine di assicurare una certa coerenza tra la gestione programmata e quella realizzata.

Gli indicatori proposti nel proseguo del presente lavoro sono esclusivamente i rapporti richiesti dalla normativa richiamata per rispondere ad un obbligo normativo e coincidono, per la maggior parte dei casi, con i rapporti più consueti a cui la dottrina e la pubblicistica corrente si ispirano per approfondimenti su queste tematiche.

Nei paragrafi seguenti, pertanto, verranno proposti le risultanze annuali e storiche degli stessi.

Occorre, comunque, precisare che gli indicatori non tengono adeguatamente in considerazione la struttura produttiva ed il livello qualitativo e quantitativo delle prestazioni.

A ciò si aggiunge che l'assenza di una specifica nota, volta ad omogeneizzare le modalità di inserimento di molti addendi, rende difficilmente confrontabili i risultati tra enti diversi.

Anche su questi ultimi sarebbe opportuno effettuare una attenta analisi al fine di determinare le modalità di imputazione di quei costi di natura aleatoria o sottoposta a stime soggettive che possono modificare le risultanze contabili.

In conclusione, però, la lettura dei dati di bilancio e dei servizi attraverso gli indicatori costituisce un primo sforzo per orientare gli enti verso il controllo di gestione lasciando, di conseguenza, ad essi la facoltà di individuare nuovi ratios utili per una lettura più approfondita.

Gli indicatori finanziari ed economici generali

Gli indicatori finanziari ed economici generali, riepilogati nella tabella allegata al Conto del bilancio, evidenziano i rapporti su cui dottrina e legislatore si sono più a lungo soffermati.

Tali indicatori consentono una lettura aggregata dei dati ottenuta dal confronto di quelli desumibili dai documenti finanziari (Conto del bilancio), economici (Conto economico) e patrimoniali dell'ente, conducendo a delle conclusioni difficilmente ottenibili da una semplice visione dei valori analitici così come presentati nei modelli ufficiali del Conto del bilancio.

L'analisi attraverso gli indicatori accresce la capacità informativa del bilancio proponendo una rilettura dei principali macroaggregati (entrate tributarie, extratributarie, ecc.) che tiene conto dei vincoli legislativi e delle corrette norme che sovrintendono qualsiasi gestione permettendo di trarre conclusioni sulla gestione posta in essere.

In questa parte vengono presentati alcuni degli indicatori di interesse più generale.

Nell'allegato riportato in fondo alla relazione sono proposti, in forma tabellare e secondo i modelli approvati con il D.P.R. n. 194/96, il trend triennale dei principali rapporti.

INDICATORI DI AUTONOMIA		2012	2013	2014
Autonomia finanziaria =	$\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	92,9448	89,7902	93,9425
Autonomia impositiva =	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	68,5036	70,9423	74,7438

INDICATORI FINANZIARI		2012	2013	2014
Pressione finanziaria =	$\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Popolazione}}$	645	845	814
Pressione tributaria =	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	475,029	667,567	647,981
Intervento erariale =	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	22,765	74,904	35,490
Intervento regionale =	$\frac{\text{Trasferimenti regionali (*)}}{\text{Popolazione}}$	24,15	19,30	12,00
Intervento regionale =	$\frac{\text{Trasferimenti regionali (**)}}{\text{Popolazione}}$	22,49	17,58	10,96

(*) Trasferimenti regionali: **compreso** funzioni delegate.

(**) Trasferimenti regionali: **escluso** funzioni delegate.

INDICATORI ECONOMICI		2012	2013	2014
Patrimonio pro capite =	<u>Valori beni patr. indisponib</u> Popolazione	777,4097	781,9052	755,5508
Patrimonio pro capite =	<u>Valori beni patr. disponibili</u> Popolazione	15,6640	30,7643	29,5808
Patrimonio pro capite =	<u>Valori beni demaniali</u> Popolazione	1.119,0823	1.169,0046	1.208,2206
Rapporto dipendenti popolazione =	<u>Dipendenti</u> Popolazione	0,0064	0,0064	0,0062

Gli indicatori di congruità dell'entrata

Gli indicatori di congruità dell'entrata costituiscono una "batteria" di rapporti particolarmente innovativi nel panorama pubblico diretti a monitorare la capacità accertativa dell'ente, permettendo da un lato di trarre dei giudizi sull'efficacia dell'azione di gestione delle entrate posta in essere e, dall'altro, di monitorare l'equità della politica fiscale scelta da ogni amministrazione.

Questi indici, infatti, ponendo a confronto i proventi complessivi di alcune imposte con alcune risorse parziali oppure flussi di proventi con ben determinate classi di contribuenti o di beni, facilitano la lettura dei dati finanziari risultanti dalla semplice rendicontazione finanziaria.

E', tuttavia, necessario aggiornare tali indicatori al fine di adeguarli alle nuove esigenze informative manifestatesi a seguito delle modifiche dell'intero sistema fiscale in corso.

Nella tabella riportata in fondo alla presente relazione, comunque, gli indicatori vengono presentati secondo l'ordine previsto dal modello ministeriale.

CONGRUITA' DELL'I.M.U./TASI	2014
Proventi I.M.U./TASI N° unità immobiliari	242,6310
Proventi I.M.U./TASI N° famiglie + n° imprese (*)	462,3509
Proventi I.M.U. prima abitazione (cat. A/1, A/8, A/9) Totale proventi I.M.U.	0,0081
Proventi TASI prima abitazione Totale proventi I.M.U.	0,2244
Proventi I.M.U. altri fabbricati Totale proventi I.M.U.	0,7378
Proventi I.M.U. aree edificabili Totale proventi I.M.U.	0,0298
Proventi I.M.U. terreni agricoli Totale proventi I.M.U.	n.d.

CONGRUITA' DELL'I.M.U.	2012	2013
Proventi I.M.U. N° unità immobiliari	242,6527	263,5550
Proventi I.M.U. N° famiglie + n° imprese (*)	447,7396	494,6033
Proventi I.M.U. prima abitazione Totale proventi I.M.U.	0,2142	0,0087
Proventi I.M.U. altri fabbricati Totale proventi I.M.U.	0,7654	0,9622
Proventi I.M.U. terreni agricoli Totale proventi I.M.U.	0,0000	0,0000
Proventi I.M.U. aree edificabili Totale proventi I.M.U.	0,0204	0,0291

(*)

Il numero delle imprese attive iscritte alla Camera di Commercio alla data del 31.12.2012 è di 10.255.
Il numero delle imprese attive iscritte alla Camera di Commercio alla data del 31.12.2013 è di 10.275.
Il numero delle imprese attive iscritte alla Camera di Commercio alla data del 31.12.2014 è di 10.194.

I PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

L'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che *"al Conto del bilancio sono annesse la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale"*.

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza finalizzata ad evidenziare difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, come tale, da tenere sotto controllo.

Per tale ragione gli indicatori cercano di mettere in luce gravi condizioni di squilibrio rilevabili dalla tabella da allegare al Certificato sul rendiconto della gestione.

I parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Ai sensi dell'art. 242 Tuel, modificato con il DL 174/12:

" 1. Sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un apposita tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la meta' presentino valori deficitari. Il rendiconto della gestione e' quello relativo al penultimo esercizio precedente quello di riferimento.

2. Con decreto del Ministro dell'interno di natura non regolamentare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono fissati i parametri obiettivi, nonche' le modalita' per la compilazione della tabella di cui al comma 1. Fino alla fissazione di nuovi parametri si applicano quelli vigenti nell'anno precedente."

Con Decreto del 18 febbraio 2013 il Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero delle Economie e delle Finanze, ha individuato, per il triennio 2013/2015 i parametri obiettivi di cui sopra. Tali parametri trovano pertanto applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012 e al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014.

La Direzione centrale della finanza locale ha diramato le circolari F.L. n. 4 del 3 marzo 2010, F.L. n. 9 del 7 maggio 2010 e F.L. n. 14 del 2 luglio 2010 concernenti l'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e la compilazione della tabella contenente i parametri stessi.

Nei paragrafi che seguono analizzeremo le principali caratteristiche ed il significato informativo di ciascuno di essi.

Parametro 1

"VALORE NEGATIVO DEL RISULTATO CONTABILE DI GESTIONE SUPERIORE IN TERMINI DI VALORE ASSOLUTO AL 5 PER CENTO RISPETTO ALLE ENTRATE CORRENTI (A TALI FINI AL RISULTATO CONTABILE SI AGGIUNGE L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO PER LE SPESE DI INVESTIMENTO)"

Detto indicatore evidenzia, nel caso in cui si superi il limite fissato, una gestione squilibrata caratterizzata da una differenza negativa tra entrate accertate e somme impegnate.

PARAMETRO 1	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	0,00	86.202.912,25	0,00 %	< 5 %	Equilibrio

Parametro 2

"VOLUME DEI RESIDUI ATTIVI DI NUOVA FORMAZIONE PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA E RELATIVI AI TITOLI I E III, CON L'ESCLUSIONE DELLE RISORSE A TITOLO DI FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO DI CUI ALL'ARTICOLO 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 23 DEL 2011 O DI FONDO DI SOLIDARIETÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 380 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2013 N. 228, SUPERIORI AL 42 PER CENTO RISPETTO AI VALORI DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DEI MEDESIMI TITOLI I E III ESCLUSI GLI ACCERTAMENTI DELLE PREDETTE RISORSE A TITOLO DI FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO O DI FONDO DI SOLIDARIETÀ"

L'indicatore è finalizzato ad evidenziare l'eventuale incapacità dell'ente di incassare le entrate proprie con esclusione di quelle che, per loro natura, appaiono sufficientemente certe.

PARAMETRO 2	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	16.916.259,71	71.481.869,00	23,67%	< 42 %	Equilibrio

8.3 Parametro 3

"AMMONTARE DEI RESIDUI ATTIVI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI E DI CUI AL TITOLO I E AL TITOLO III SUPERIORE AL 65 PER CENTO, AD ESCLUSIONE EVENTUALI RESIDUI DA RISORSE A TITOLO DI FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO DI CUI ALL'ARTICOLO 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 23 O DI FONDO DI SOLIDARIETÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 1 COMMA 380 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2013 N. 228, RAPPORATA AGLI ACCERTAMENTI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA DELLE ENTRATE DEI MEDESIMI TITOLI I E III AD ESCLUSIONE DEGLI ACCERTAMENTI DELLE PREDETTE RISORSE A TITOLO DI FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO O DI FONDO DI SOLIDARIETÀ"

In merito a detto indicatore possono essere sviluppate considerazioni del tutto analoghe a quelle viste per il parametro precedente.

Anche in questo caso, valori superiori al limite legislativo mettono in evidenza la presenza di residui attivi (crediti) provenienti dalla gestione dei residui, particolarmente elevati rispetto al volume degli accertamenti dei medesimi titoli I e III, provenienti dalla competenza.

In altri termini l'ente presenta, nel caso di valore calcolato superiore al limite di legge, una scarsa velocità nelle riscossioni dei propri crediti.

PARAMETRO 3	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	21.173.517,95	71.481.869,00	29,62%	< 65 %	Equilibrio

8.4 Parametro 4

"VOLUME DEI RESIDUI PASSIVI COMPLESSIVI PROVENIENTI DAL TITOLO I SUPERIORE AL 40 PER CENTO DEGLI IMPEGNI DELLA MEDESIMA SPESA CORRENTE"

In merito a detto indicatore possono essere sviluppate considerazioni del tutto analoghe a quelle viste per il parametro precedente.

Anche in questo caso, valori superiori al limite legislativo mettono in evidenza la presenza di residui passivi (debiti) particolarmente elevati rispetto al volume degli impegni del titolo I della spesa.

In altri termini l'ente presenta, nel caso di valore calcolato superiore al limite di legge, una scarsa velocità nei pagamenti dei propri debiti.

PARAMETRO 4	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	17.908.416,62	69.921.504,53	25,61%	< 40 %	Equilibrio

8.5 Parametro 5

"ESISTENZA DI PROCEDIMENTI DI ESECUZIONE FORZATA SUPERIORE ALLO 0,5 PER CENTO DELLE SPESE CORRENTI ANCHE SE NON HANNO PRODOTTO VINCOLI A SEGUITO DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 159 DEL TUOEL "

L'indicatore in corso di analisi monitorizza, al fine di rendere più trasparente l'effetto che detto evento può determinare sulla gestione, esclusivamente la presenza di azioni esecutive nei confronti dell'ente per i quali il comune non ha opposto alcuna resistenza.

PARAMETRO 5	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel	0,00	69.921.504,53	0,00 %	< 0,50 %	Equilibrio

8.6 Parametro 6

"VOLUME COMPLESSIVO DELLE SPESE DI PERSONALE A VARIO TITOLO RAPPORTATO AL VOLUME COMPLESSIVO DELLE ENTRATE CORRENTI DESUMIBILI DAI TITOLI I, II E III SUPERIORE AL 40 PER CENTO PER I COMUNI INFERIORI A 5.000 ABITANTI, SUPERIORE AL 39 PER CENTO PER I COMUNI DA 5.000 A 29.999 ABITANTI E SUPERIORE AL 38 PER CENTO PER I COMUNI OLTRE I 29.999 ABITANTI; TALE VALORE È CALCOLATO AL NETTO DEI CONTRIBUTI REGIONALI NONCHÉ DI ALTRI ENTI PUBBLICI FINALIZZATI A FINANZIARE SPESE DI PERSONALE PER CUI IL VALORE DI TALI CONTRIBUTI VA DETRATTO SIA AL NUMERATORE CHE AL DENOMINATORE DEL PARAMETRO"

Questo indicatore evidenzia il limite posto dal legislatore alla possibilità di assorbire risorse correnti per il finanziamento delle spese di personale.

Le circolari esplicative Finanza Locale n. 4/2010 e 9/2010 precisano che vanno comprese tutte le componenti che nella circolare n. 9 del 17.2.2006 vengono identificate come spese di personale. Pertanto non possono essere detratte spese che gravano sul bilancio come le spese per aumenti contrattuali o personale appartenente a categorie protette. Possono invece essere escluse le spese per personale comandato o elezioni solo se rimborsate.

Si chiarisce che l'ammontare lordo della spesa di personale comprende le spese per formazione, mensa e indennità di trasferta, il personale impiegato presso l'Istituzione Biblioteca Città di Arezzo, gli operai forestali, i collaboratori coordinati e continuativi e i lavoratori interinali.

PARAMETRO 6	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	25.049.556,36	86.202.912,25	29,06%	> 38 %	Equilibrio

8.7 Parametro 7

"CONSISTENZA DEI DEBITI DI FINANZIAMENTO NON ASSISTITI DA CONTRIBUTIONI SUPERIORE AL 150 PER CENTO RISPETTO ALLE ENTRATE CORRENTI PER GLI ENTI CHE PRESENTANO UN RISULTATO CONTABILE DI GESTIONE POSITIVO E SUPERIORE AL 120 PER CENTO PER GLI ENTI CHE PRESENTANO UN RISULTATO CONTABILE DI GESTIONE NEGATIVO, FERMO RESTANDO IL RISPETTO DEL LIMITE DI INDEBITAMENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 204 DEL TUOEL CON LE MODIFICHE DI CUI DI CUI ALL'ART. 8, COMMA 1 DELLA LEGGE 12 NOVEMBRE 2011, N. 183, A DECORRERE DALL'1 GENNAIO 2012"

L'indicatore rapporta l'indebitamento complessivo dell'ente sulle entrate correnti di competenza.

PARAMETRO 7	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	38.880.761,81	86.202.912,25	45,10%	< 150 % < 120 %	Equilibrio

8.8 Parametro 8

"CONSISTENZA DEI DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUPERIORE ALL'1 PER CENTO RISPETTO AI VALORI DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE CORRENTI, FERMO RESTANDO CHE L'INDICE SI CONSIDERA NEGATIVO OVE TALE SOGLIA VENGA SUPERATA IN TUTTI GLI ULTIMI TRE ESERCIZI FINANZIARI"

I debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nel 2012 ammontano ad euro 966.458,45, le entrate correnti ammontano ad euro 70.059.368,41.

I debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nel 2013 ammontano ad euro 146.538,44, le entrate correnti ammontano ad euro 93.548.528,22.

PARAMETRO 8	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	17.367,72	86.202.912,25	0,020147%	< 1 %	Equilibrio

8.9 Parametro 9

"EVENTUALE ESISTENZA AL 31 DICEMBRE DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA NON RIMBORSATE SUPERIORI AL 5 PER CENTO RISPETTO ALLE ENTRATE CORRENTI"

Detto indicatore evidenzia, nel caso in cui si superi il limite fissato, una gestione squilibrata caratterizzata da una differenza tra entrate riscosse e somme pagate che denotano sofferenze di cassa.

PARAMETRO 9	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti.	0,00	86.202.912,25	0,00 %	< 5 %	Equilibrio

8.10 Parametro 10

"RIPIANO SQUILIBRI IN SEDE DI PROVVEDIMENTO DI SALVAGUARDIA DI CUI ALL'ART. 193 DEL TUOEL CON MISURE DI ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E/O AVANZO DI AMMINISTRAZIONE SUPERIORE AL 5% DEI VALORI DELLA SPESA CORRENTE, FERMO RESTANDO QUANTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 1, COMMI 443 E 444 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2012 N. 228 A DECORRERE DALL'1 GENNAIO 2013; OVE SUSSISTANO I PRESUPPOSTI DI LEGGE PER FINANZIARE IL RIEQUILIBRIO IN PIÙ ESERCIZI FINANZIARI, VIENE CONSIDERATO AL NUMERATORE DEL PARAMETRO L'INTERO IMPORTO FINANZIATO CON MISURE DI ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI, OLTRE CHE DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE, ANCHE SE DESTINATO A FINANZIARE LO SQUILIBRIO NEI SUCCESSIVI ESERCIZI FINANZIARI"

Riflessioni del tutto analoghe a quelle dell'indicatore precedente possono essere estese a quest'ultimo. Anche il ripiano di squilibri di gestione, infatti, rende meno flessibile ogni scelta sulla spesa corrente.

Ne consegue che ciascun ente deve essere consapevole che valori elevati irrigidiscono la spesa corrente a discapito di altre scelte che vedono diminuire le disponibilità ancora libere ed impieghabili.

PARAMETRO 10	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	0,00	69.921.504,53	0,00 %	< 5 %	Equilibrio

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE
DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2013 - 2015**

CODICE ENTE 3090050020

COMUNE DI AREZZO
PROVINCIA DI AR

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2014
delibera n. _____ del _____

SI

~~**NO**~~

50005

		Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1)	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	50010	SI	NO
2)	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	50020	SI	NO
3)	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	50030	SI	NO
4)	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	50040	SI	NO
5)	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei	50050	SI	NO
6)	volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	50060	SI	NO
7)	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	50070	SI	NO
8)	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	50080	SI	NO

9)	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	50090	SI	NO
10)	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	50100	SI	NO

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente.

LUOGO Arezzo DATA 01 04 2015	Bollo dell'ente	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO D.ssa Anna Guiducci
---------------------------------	--------------------	--

N.	INDICATORI		Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo
			2012	2012	2013	2013	2014	2014
1	Autonomia finanziaria	Entrate Tributarie + Extratributarie (Tit. I + III) ----- x 100	65.116.569,17	92,9448	83.997.370,66	89,7902	80.981.143,03	93,9425
		Entrate ordinarie (Tit. I + II + III)	70.059.368,41		93.548.528,22		86.202.912,25	
2	Autonomia Impositiva	Entrate Tributarie (Titolo I) ----- x 100	47.993.180,31	68,5036	66.365.499,62	70,9423	64.431.333,37	74,7438
		Entrate ordinarie (Tit. I + II + III)	70.059.368,41		93.548.528,22		86.202.912,25	
3	Pressione Finanziaria	Entrate Tributarie (Titolo I) + Extratributarie (Titolo III) -----	65.116.569,17	645	83.997.370,66	845	80.981.143,03	814
		Popolazione	101.032		99.414		99.434	
4	Pressione Tributaria	Entrate Tributarie (Titolo I) -----	47.993.180,31	475,029	66.365.499,62	667,567	64.431.333,37	647,981
		Popolazione	101.032		99.414		99.434	
5	Autonomia Tariffaria	Entrate Extratributarie (Tit. III) ----- x 100	17.123.388,86	24,4413	17.631.871,04	18,8478	16.549.809,66	19,1987
		Entrate ordinarie (Tit. I + II + III)	70.059.368,41		93.548.528,22		86.202.912,25	
6	Intervento erariale	Trasferimenti statali (Tit. II cat. 1; PF 2.01.01.01) -----	2.300.043,30	22,765	7.446.462,84	74,904	3.528.890,44	35,490
		Popolazione	101.032		99.414		99.434	
7	Intervento regionale	Trasferimenti regionali (compr. funz. delegate) Tit. II cat. 2 e 3; PF. 2.01.01.02.001 -----	2.439.658,93	24,15	1.918.869,51	19,30	1.192.880,46	12,00
		Popolazione	101.032		99.414		99.434	
8	Intervento regionale	Trasferimenti regionali (escluso funz. delegate) -----	2.272.354,83	22,49	1.747.917,28	17,58	1.090.290,69	10,96
		Popolazione	101.032		99.414		99.434	
9	Incidenza residui attivi	Totale residui attivi ----- x 100	18.903.303,22	22,4915	25.610.141,31	23,1918	18.915.292,10	19,6092
		Totale accertamenti di competenza	84.046.497,55		110.427.689,60		96.461.385,15	
10	Incidenza residui passivi	Totale residui passivi ----- x 100	21.296.973,48	26,3101	27.781.768,25	26,8892	18.518.427,92	19,2384
		Totale impegni di competenza	80.945.888,84		103.319.300,32		96.257.752,02	

N.	INDICATORI		Consuntivo 2012	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2014
11	Indebitamento locale pro capite	Residui debiti mutui ----- Popolazione	57.428.888,69	568	48.290.304,91	486	38.880.761,81	391
			101.032		99.414		99.434	
12	Velocità riscossione entrate proprie	Riscossione Titolo I + III ----- Accertamenti Titolo I + III	51.369.575,96	78,8886	65.805.187,63	78,3420	63.421.066,27	78,3158
			65.116.569,17		83.997.370,66		80.981.143,03	
13	Rigidità spesa corrente	Spesa personale (int.1; PF. 1.01) + Quote Amm.to Mutui + Titolo III ----- x100 Totale entrate Titolo I + II + III	37.927.505,37	54,1362	35.634.753,38	38,0923	35.181.497,89	40,8124
			70.059.368,41		93.548.528,22		86.202.912,25	
14	Rigidità spesa corrente	Spesa personale (int.1; PF. 1.01) + interessi (int.6; PF. 1.07) ----- x100 Totale Spese Titolo I	28.535.991,34	47,85	26.757.895,92	33,93	25.771.954,79	36,86
			59.637.743,70		78.864.193,96		69.921.504,53	
15	Incidenza interessi su spese correnti	Spesa interessi (int.6; PF. 1.07) ----- x100 Totale Spese Titolo I	3.312.349,01	5,55	2.782.288,18	3,53	2.306.361,24	3,30
			59.637.743,70		78.864.193,96		69.921.504,53	
16	Incidenza personale su spese correnti	Spesa personale (int.1; PF. 1.01) ----- x100 Totale Spese Titolo I	25.223.642,33	42,29	23.975.607,74	30,40	23.465.593,55	33,56
			59.637.743,70		78.864.193,96		69.921.504,53	
17	Spesa media personale	Spesa personale (int.1; PF. 1.01) ----- x100 Dipendenti	25.223.642,33	39.289,16	23.975.607,74	37.697,50	23.465.593,55	38.093,50
			642		636		616	
18	Copertura spese correnti con trasferimenti	Titolo II entrate ----- Impegni Titolo I competenza	4.942.799,24	8,29	9.551.157,56	12,11	5.221.769,22	7,47
			59.637.743,70		78.864.193,96		69.921.504,53	
19	spesa corrente pro capite	Impegni Titolo I competenza ----- Popolazione	59.637.743,70	590,29	78.864.193,96	793,29	69.921.504,53	703,20
			101.032		99.414		99.434	
20	spesa conto capitale pro capite	Impegni Titolo II competenza ----- Popolazione	5.007.671,91	49,57	8.623.447,90	86,74	9.872.419,66	99,29
			101.032		99.414		99.434	

N.	INDICATORI	Consuntivo 2012	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2014	
21	Velocità gestione spese correnti	Pagamenti Titolo I competenza	43.405.163,85	72,78	58.500.257,23	74,18	55.242.723,88	79,01
		----- Impegni Titolo I competenza	59.637.743,70		78.864.193,96		69.921.504,53	
22	Redditività del patrimonio	Entrate patrimoniali (Tit. 3 cat. 2; PF. 3.01.03) ----- x 100	5.386.307,97	340,3520	5.349.307,36	174,9051	5.558.811,28	188,9894
		Valore patrimonio disponibile	1.582.569,98		3.058.404,88		2.941.335,67	
23	Patrimonio pro capite	Valore beni patrimoniali indisponibili -----	78.543.253,31	777,4097	77.732.325,84	781,9052	75.127.443,04	755,5508
		Popolazione	101.032		99.414		99.434	
24	Patrimonio pro capite	Valore beni patrimoniali disponibili -----	1.582.569,98	15,6640	3.058.404,88	30,7643	2.941.335,67	29,5808
		Popolazione	101.032		99.414		99.434	
25	Patrimonio pro capite	Valore beni demaniali -----	113.063.127,01	1.119,0823	116.215.419,49	1.169,0046	120.138.202,85	1.208,2206
		Popolazione	101.032		99.414		99.434	
26	Rapporto dipendenti/Popolazione	Dipendenti -----	642	0,0064	636	0,0064	616	0,0062
		Popolazione	101.032		99.414		99.434	
27	Incidenza personale su entrate correnti	Spesa personale (int.1; PF 1.01) ----- x100	25.223.642,33	36,0032	23.975.607,74	25,6291	23.465.593,55	27,2213
		Entrate ordinarie (Tit. I + II + III)	70.059.368,41		93.548.528,22		86.202.912,25	